

PROVINCIA DI TREVISO

**RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2018**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

(art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, c. 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0101 "Organi istituzionali"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	311.180,00	13.000,00	339.131,24	289.826,25	263.426,15
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	311.180,00	13.000,00	339.131,24	289.826,25	263.426,15

Obiettivo Operativo

SVILUPPO DELL'ENTE GOVERNANCE E PARTENARIATO

Descrizione: Promuovere e sostenere processi di governance condivisa con i vari soggetti del territorio, pubblici e privati che accompagnino da un lato il diverso modello di sviluppo che si sta delineando a seguito alla crisi e dall'altro il complesso delle riforme istituzionali ed amministrative in corso.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Attivazione e gestione servizi per i Comuni	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Nel corso del 2018 è proseguita e si è sviluppata la collaborazione con i Comuni:

- a) Hanno aderito 15 nuovi Enti alla Stazione Unica Appaltante; al 30 giugno 2018 sono attive n. 88 convenzioni;
- b) Sono state sottoscritte n. 44 convenzioni con i Comuni per il servizio di assistenza per la grafica e l'immagine coordinata per l'anno 2018;
- c) E' stato proposto ai Comuni l'avvio del servizio di organizzazione di concorsi e procedure selettive del personale a livello provinciale (art. 1, comma 88, Legge 56/2014).

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0102 "Segreteria generale"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	1.666.400,00	118.000,00	1.601.650,65	1.533.696,59	1.474.897,47
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.666.400,00	118.000,00	1.601.650,65	1.533.696,59	1.474.897,47

Obiettivo Operativo

COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO

Descrizione: Fornire assistenza tecnico giuridica agli Organi Istituzionali e curare l'attività amministrativa a supporto degli stessi e dei Settori dell'Ente per il funzionamento della Presidenza, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci nella formazione e nella pubblicazione all'albo on line degli atti deliberativi e dei decreti del Presidente.

Erogare i Servizi al cittadino previsti dalla L. 241/90, dalla L. 150/2000 e dal D.Lgs 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente, mediante l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che svolge funzioni di comunicazione interna ed esterna, operando come unico punto di riferimento e di informazione per il cittadino e come punto di contatto per assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Svolgere le funzioni proprie del Segretario Generale sia quelle attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o conferitegli dal Presidente della Provincia. Le funzioni possono sintetizzarsi nelle seguenti:

Ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente.

Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Attestazione di conformità degli atti deliberativi e dei decreti del Presidente a norme di legge, statuto e regolamento;

Consulenza sulla predisposizione di atti amministrativi e regolamenti;

Controlli interni di regolarità amministrativa;

Redazione dei contratti da ricevere in forma pubblica amministrativa e autenticazione di scritture private ed atti unilaterali, nell'interesse dell'Ente;

Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS;

Espletamento delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e coordinamento per la procedura di gara, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226, su delega dei 71 Comuni facenti parte dell'ATEM Treviso 2 Nord, che hanno sottoscritto con la Provincia di Treviso la convenzione per la gestione in forma associata del servizio medesimo.

Nell'anno 2018, in conformità alla legislazione vigente, saranno convocati i comizi elettorali per il rinnovo del consiglio Provinciale. Il servizio curerà le attività per l'adeguamento dei provvedimenti e gli adempimenti di competenza, conseguenti al rinnovo delle cariche elettive. La gestione del procedimento relativo all'elezione del consiglio, con predisposizione degli atti e della documentazione necessaria, è demandata al Responsabile dell'ufficio elettorale.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Attività di supporto e assistenza agli organi istituzionali e ai settori e funzioni URP	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

L'obiettivo operativo è stato raggiunto mediante il regolare svolgimento delle attività di assistenza tecnico giuridica agli Organi Istituzionali e amministrative a supporto degli stessi e dei Settori dell'Ente per il funzionamento della Presidenza, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci nella formazione e nella pubblicazione all'albo on line degli atti deliberativi e dei decreti del Presidente. E' stata assicurata la redazione dei contratti da ricevere in forma pubblica amministrativa e di atti unilaterali, nell'interesse dell'Ente.

E' stato fornito il supporto al Responsabile dell'ufficio elettorale nel procedimento per l'elezione del Consiglio Provinciale; con l'insediamento dei nuovi consiglieri proclamati eletti il 1 novembre, sono stati svolti i servizi di assistenza e supporto per le funzioni di competenza degli eletti.

Per quanto concerne i servizi al cittadino, sono stati costantemente monitorati i contenuti del sito relativi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la struttura delle informazioni ed orientamento all'utenza: la gestione dei pagamenti con modalità di pagamento on line mediante bonifico bancario, in attesa di poter gestire i pagamenti tramite MyPay – PaGoPA, ha permesso di regolarizzare la tempistica di escussione dei diritti di segreteria.

Il costante monitoraggio del procedimento di accesso ai documenti amministrativi ha portato alla elaborazione di un nuovo gestionale che permette il superamento della documentazione cartacea e l'accessibilità del cittadino al proprio fascicolo elettronico: potrà essere utilizzato una volta completata l'attività di allineamento dei dati dei pagamenti.

E' stata avviata l'attività di scarto d'archivio che ha portato alla selezione e trasferimento in archivio di n.3.207 fascicoli relativi ai procedimenti di accesso ai documenti amministrativi relativi agli anni dal 2006 al 2011.

La comunicazione interna, grazie alla collaborazione dei referenti di settore, ha permesso l'aggiornamento costante dell'elenco telefonico generale dell'Ente reso disponibile nell'intranet. E' stato assicurato il supporto ai servizi di comunicazione per eventi organizzati dall'Ente: eventi, iniziative e servizi sono stati opportunamente diffusi tramite l'inserimento nella "Rete degli URP", progetto promosso dalla "Direzione Comunicazione e Informazione" della Regione Veneto. Il personale dell'URP è stato confermato nelle funzioni di ufficiale certificatore del sistema federato regionale di identificazione per poter interagire con il cittadino per la creazione dell'identità digitale; è stato assicurato il front office per alcuni servizi di uffici extraprovinciali con la partecipazione alla rete informativa dell'Unione Europea "Europe Direct Venezia Veneto".

L'iter di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale è sospeso o a causa delle difficoltà di ottenere i dati necessari dai Comuni e delle molte tematiche ancora irrisolte che devono essere preliminarmente definite a tutela degli interessi dei Comuni facenti parte dell'ATEM che sono la parte pubblica coinvolta nella gara per l'affidamento del servizio.

Si precisa che, a livello nazionale, le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli attuali ambiti territoriali minimi (177 ATEM) in cui è stato diviso il territorio nazionale sono in una situazione di stallo.

Risultano pubblicati sul cruscotto ARERA informazioni relative ai bandi di gara, con sole due gare concluse, di cui una con aggiudicazione impugnata, mentre sono tuttora in corso di valutazione da parte dell'ARERA i contenuti di diverse decine di altri bandi, pronti per essere pubblicati. A causa dei rinvii, il previsto scaglionamento semestrale delle gare d'ambito in gruppi da venticinque ATEM per volta, è stato di fatto superato.

La normativa originaria prevista dal D.Lgs.164/2000 e dal DM 226/2011 è stata modificata in alcuni punti, ma permangono alcune criticità che penalizzano una equa valorizzazione delle reti di proprietà dei Comuni concedenti e richiedono quindi un ulteriore impegno a livello normativo (come sottolineato anche da ANCI nelle sedi parlamentari e di governo).

Nel piano di riassetto organizzativo e piano triennale di fabbisogno del personale è stata posta in rilievo l'esigenza di personale tecnico specializzato in supporto della Segreteria Generale.

Il cammino per arrivare all'aggiudicazione del servizio risulta molto complesso e articolato; in particolare per l'Atem TV 2 Nord, i nodi critici che rendono complessa la procedura (sottolineati anche da ANCI nel Quaderno operativo del 15.10.2018), sono:

1. il riconoscimento dell'ammortamento degli impianti per i Comuni e le società patrimoniali proprietarie di tutto o parte degli stessi.
2. la corretta valorizzazione delle reti di proprietà pubblica che definisca un congruo valore di cessione delle stesse ai fini della possibile vendita.
3. le difficoltà nell'iter delle verifiche svolte dall'ARERA sul differenziale fra VIR e RAB superiore al 10%.
4. le necessarie modifiche che si dovranno apportare al bando-tipo, che sconta sia una certa obsolescenza dovuta alla necessità di recepire i contenuti del Decreto Letta, approvato nel lontano 2000, sia criticità dovute all'insufficiente considerazione degli effetti derivanti da una pedissequa adozione del bando stesso che, costituendo per definizione una "lex specialis" di gara, dovrebbe tenere conto delle caratteristiche del territorio, della eventuale presenza di un "incumbent" locale, delle diverse opportunità esistenti in termini di efficienza energetica, ecc

La revisione complessiva della struttura organizzativa dell'ente è stata rinviata in attesa di maggior certezza sulle funzioni e competenze non fondamentali esercitate dalla Provincia in regime di proroga, nelle more dell'adozione dei provvedimenti regionali di attuazione da parte della Regione. La struttura organizzativa nel frattempo è stata adeguata (con la redistribuzione degli incarichi di direzione) alla mutata consistenza del personale dirigente per trasferimenti e pensionamenti.

Obiettivo Operativo

DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE

Descrizione: Il ruolo e le funzioni del Direttore Generale, oltre a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 267/2000, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- a) sovrintende e coordina l'attività propositiva e gestionale dei coordinatori di area e dei dirigenti responsabili dei settori;
- b) dirime i conflitti fra gli uffici;
- c) presiede direttamente le commissioni di concorso per l'assunzione del personale appartenente al massimo livello;
- d) costituisce e gestisce il rapporto di lavoro della Provincia con i dirigenti, salva la competenza del Presidente nell'attribuzione, modifica e revoca degli incarichi; il Direttore Generale è, tra l'altro, competente allo svolgimento di tutta l'attività di cui all'art. 27 CCNL EE.LL. area dirigenziale 1995. Nella figura del Direttore Generale viene identificato, agli effetti dell'art. 55, 4° comma, D. Lgs. n. 165/2001, l'Ufficio competente per il procedimento disciplinare cui sia interessato il personale dirigenziale.

Il Direttore Generale coordina la Conferenza dei Dirigenti e il Comitato di Direzione. In questo ambito, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Segretario Provinciale esaminano collegialmente i problemi organizzativi e formulano proposte di soluzione agli organi di governo della Provincia.

Il Direttore Generale esercita inoltre le seguenti prerogative gestionali:

- a) riesamina annualmente l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo e assume eventuali provvedimenti in merito;
- b) verifica i processi di mobilità tra i diversi ambiti settoriali e dispone le mobilità;
- c) coordina l'attività di pianificazione e controllo e approva preventivamente e verifica successivamente i progetti obiettivo e i piani di lavoro presentati dai settori;
- d) cura l'integrazione e il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- e) esprime pareri e proposte all'Amministrazione sull'impostazione del bilancio preventivo annuale e del programma pluriennale;
- f) nomina i titolari di posizione organizzativa;
- g) propone al Presidente o la soppressione di servizi, con relative disposizioni in materia di assegnazione del personale;
- h) su richiesta del Presidente, interviene per illustrare proposte o fornire chiarimenti in merito alle attività gestionali;
- i) provvede all'assegnazione del personale, dei mezzi e degli strumenti ai settori, alla designazione del personale dell'area per lo svolgimento eventuale di compiti che riguardano più aree e all'adozione dei provvedimenti di mobilità del personale;
- j) svolge tutte le altre funzioni previste dallo statuto e dai regolamenti.

Al Direttore Generale sono assegnate le seguenti ulteriori funzioni:

Presidenza Commissioni Tecniche:

V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale

C.T.P.A.C. Commissione Tecnica Provinciale Attività di Cava

C.T.P.A. Commissione Tecnica Provinciale Ambiente

C.T.U. Comitato Tecnico Urbanistica

Al Direttore Generale, nelle sue funzioni di responsabile dell'Ufficio Legale, è attribuita la funzione di responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Direttore Generale sostituisce infine il Segretario Generale in caso di sua assenza o impedimento.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Redazione Piano di riassetto organizzativo	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

E' stato predisposto ed approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 2/25373 del 21 marzo 2018, il Piano di riassetto organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.

Con il Decreto del Presidente prot. n. 83/34857 del 24 aprile 2018 è stato aggiornato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale, alla luce delle prospettate esigenze organizzative derivanti dall'ampliamento dei servizi amministrativi e tecnici ai Comuni ed è stato accertato il rispetto dei limiti finanziari e dei vincoli normativi che consentono l'assunzione

di personale.

Con determinazione n. 561/35065 del 25 aprile 2018 si è dunque avviata l'attuazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

Sono stati predisposti ed approvati dal Presidente, con decreto n. 62/25276 del 21 marzo 2018, il Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020 ed il Piano Performance 2018 – 2020.

Si è provveduto a predisporre gli incarichi per la nomina del Responsabile primario del trattamento dei dati personali e la designazione del Responsabile della protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679.

Sono stati sottoscritti:

- Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo contenente modalità e criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 115 D. Lgs. 50/2016 (25 settembre 2018);
- Il Contratto Collettivo Integrativo definitivo per il personale non dirigente – fondo risorse decentrate – utilizzo 2018 (12 novembre 2018);
- Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area dirigenziale, anno 2018 (19 dicembre 2018).

E' stata altresì definita l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2019 – 2021.

E' stata predisposta ed approvata con decreto del Presidente n. 252/99164/2018 del 3 dicembre 2018 la nuova struttura organizzativa dell'Ente e sono stati attribuiti gli incarichi ai Dirigenti per il triennio 2019 – 2021.

Si è provveduto altresì ad espletare la selezione per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000 di Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie.

E' stato predisposto ed approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 28/104043 del 18 dicembre 2018, il Piano di riassetto organizzativo anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Sono stati predisposti ed approvati dal Presidente, con decreto n. 266/1042639 del 19 dicembre 2018, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 – 2021 ed il Piano Performance 2019 – 2021.

Gli incarichi di posizione organizzativa in essere sono stati prorogati, con i medesimi contenuti, fino alla definizione della nuova regolamentazione delle procedure di istituzione, conferimento e revoca degli incarichi, coerentemente con l'art. 13, comma 3 del nuovo contratto nazionale di lavoro, sottoscritto il 21.5.2018, e comunque non oltre il 20 maggio 2019.

Sono stati espletati tutti gli adempimenti per l'elezione dei componenti del Consiglio Provinciale, svolta il 31 ottobre 2018.

Si è assicurata la presenza dell'Ente nei tavoli di confronto nazionali e regionali e garantita la gestione degli Uffici coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione.

Obiettivo Operativo

SERVIZI GENERALI

Descrizione: Il Programma corrisponde all'esigenza organizzativa di supportare e coordinare le attività logistiche dei servizi generali del complesso S. Artemio e della gestione documentale dell'Ente, nell'ottica di sviluppare azioni innovative, per indirizzare il Cittadino/Impresa/Associazione verso la cosiddetta "società dell'informazione", con iniziative anche di e-government al fine di offrire servizi sempre più efficienti ed anche per una ridefinizione del rapporto con gli stakeholders, facilitando la partecipazione degli stessi alla gestione della cosa pubblica.

Le attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi saranno:

- 1) Informatizzare sempre più le procedure amministrative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- 2) Mettere a regime il nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente con l'utilizzo della nuova struttura dell'archivio robotizzato "Tebe" completando il trasferimento del materiale archivistico dall'Archivio decentrato di Via Marchesan (edificio ex Archivio di Stato) al nuovo Archivio robotizzato "Tebe".
- 3) Consolidare sempre più il processo di miglioramento della qualità dei servizi al fine del contenimento dei costi, della valorizzazione delle risorse interne agendo prioritariamente sulle procedure organizzative, gestionali ed amministrative, nonché sul miglioramento del clima aziendale.
- 4) Lavorare in ottica innovativa e della qualità per garantire un valore aggiunto al fine di:

- semplificare le procedure

-ridurre i tempi di risposta funzionale al cittadino e agli altri interlocutori dell'Ente - razionalizzare le risorse finanziarie e strumentali, nonché realizzare economie di spesa di gestione con l'utilizzazione anche di personale L.S.U. (Lavoratori Socialmente Utili) a supporto delle manifestazioni e degli eventi culturali programmate nell'intero complesso del S. Artemio

- impiegare le risorse umane basandosi su attività per gruppi di lavoro e/o intersettoriali, evitando duplicazioni e attribuendo ruoli chiari, ai quali correlare responsabilità ed incentivi condivisi nell'ottica anche del nuovo "Piano delle Performance".

5) Consolidare il percorso di valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione, preferibilmente con risorse interne, anche on the job, la partecipazione attiva al piano qualità degli operatori e il miglioramento organizzativo del Settore nell'ottica della flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane nei vari Servizi di competenza del Settore.

6) Partecipare, dando sempre la massima disponibilità nell'affiancamento al personale di ruolo nei Servizi del Settore, ai progetti di inserimento lavorativo di persone in difficoltà psico-sociale, proposti dall'Ufficio Formazione Risorse Umane del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato, in collaborazione con il S.I.L (Servizio Inserimento Lavorativo) dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9.

7) In tema di Sicurezza sul Lavoro, assicurare ai dipendenti le previste visite mediche da parte del Medico Competente e l'aggiornamento per quanto riguarda i corsi per gli addetti al Primo Soccorso ed antincendio, nonché la fornitura di materiali DPI (Dotazioni di Protezione Individuali).

8) Fornire assistenza tecnico/amministrativa ai Comuni da parte dell'Ufficio della Stamperia provinciale per la realizzazione di prodotti informativi sulle attività dei Comuni e/o delle Associazioni.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Garantire lo standard qualitativo dei servizi di supporto all'organizzazione dell'Ente e gestione del flusso documentale.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

E' continuato il miglioramento dell'organizzazione dei servizi di supporto ai numerosi eventi programmati presso il complesso del Sant'Artemio, con lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, coinvolgendo il personale addetto e cercando di sfruttare le possibilità offerte dagli strumenti informatici e più in generale dalle moderne tecnologie dell'informazione e telecomunicazione, finalizzando anche la raccolta e l'elaborazione dei dati, alla definizione di concrete azioni di miglioramento della propria organizzazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è cercato di dare la priorità del lavoro in "team" del personale in modo tale di creare un clima di "benessere organizzativo" rivolto anche all'interdipendenza dei membri del gruppo al fine del raggiungimento condiviso degli obiettivi prefissati.

Numerosi sono stati gli eventi di un certo rilievo che si sono svolte all'interno del complesso del Sant'Artemio ed hanno visto la partecipazione di un notevole flusso di pubblico, quali ad esempio l'evento "Quattro passi verso un mondo migliore" organizzato dalla Cooperativa Pace e Sviluppo in collaborazione con la Provincia nel mese di maggio, che ha visto la partecipazione di oltre 50 mila visitatori nell'arco di due settimane al Sant'Artemio oltretutto ai numerosi incontri di formazione presso la sala auditorium e sala consiglio, indirizzati al personale dei Comuni della Provincia e non solo in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Il consolidamento dei livelli di responsabilità e carichi di lavoro per singolo servizio e per ogni persona, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi e della valorizzazione delle risorse interne coinvolte nei processi, è continuato adattando tutta l'organizzazione del Settore alla domanda di servizi sempre più richiesti sia dagli uffici interni, compresi anche quelli dell'Ufficio Scolastico Provinciale e del Nucleo Antisofisticazione dei Carabinieri (NAS), che dall'utenza esterna.

Al fine quindi di soddisfare l'aumento della domanda di servizi da parte dell'utenza esterna ed interna, l'Ente ha cercato di soddisfarle in modo sempre più ottimale, informatizzando sempre più le procedure di gestione dei vari servizi, utilizzando le nuove tecnologie, dall'utilizzo del collegamento "live" in streaming della sala auditorium, all'utilizzo sempre più massivo della casella di posta certificata sia in entrata che in uscita, accelerando quindi i tempi di risposta all'utenza esterna della Provincia, questo al fine anche di aumentare la "customer satisfaction" sia dell'utenza interna che di quella esterna dei cittadini, delle associazioni e delle imprese.

Servizio Protocollo e Archivio:

Al fine di migliorare la qualità della protocollazione e classificazione della corrispondenza da parte del personale dei vari Settori, il personale del Servizio Protocollo ed Archivio ha continuato le azioni di aggiornamento e formazione del personale dei vari Settori, per un utilizzo sempre più corretto del programma del Protocollo Informatico e con ulteriori azioni portate avanti nell'anno quali ad esempio:

- l'operazione di classificazione, con il codice a barre, del materiale archivistico da trasferire dagli archivi di Via Marchesan (Ex Archivio di Stato) e dai vari Settori, per essere immesso nell'archivio robotizzato "Tebe".
- il supporto archivistico ai vari Settori dell'Ente da parte del personale del servizio Archivio e Protocollo, al fine del riordino e della classificazione dei fascicoli archivistici presenti negli archivi di Settore e per ottimizzare le operazioni di versamento, da parte dei vari uffici, dei fascicoli archivistici nell'Archivio Storico e di Deposito della Provincia presso l'archivio robotizzato.
- le operazioni di "scarto legale" della documentazione archivistica, da inviare al macero al fine anche di liberare degli spazi nell'archivio robotizzato, per una gestione sempre più efficiente e razionale degli spazi dell'Archivio Robotizzato "Tebe".

Servizio Stamperia:

I servizi forniti dall'ufficio della Stamperia Provinciale hanno assunto un ruolo significativo nel contribuire all'azione dell'Amministrazione a sostegno delle sempre più numerose richieste da parte dei Comuni della Provincia di Treviso, delle Associazioni, Fondazioni culturali, sociali, ecc., tramite l'ideazione e produzione di materiale informativo e comunicativo in generale, necessario e determinante per l'attività di tali organizzazioni in considerazione anche della forte riduzione dei contributi a favore delle stesse da parte della Regione e conseguentemente della Provincia.

Per soddisfare un maggior numero di utenti interni ed esterni si è portata avanti l'azione di miglioramento organizzativo della Stamperia, con l'affinamento della nuova procedura per la programmazione dei lavori richiesti al servizio, prevedendo anche un'apposita modulistica (scheda prodotto) da utilizzarsi on-line da parte dei Settori.

Servizio Sicurezza sul Lavoro:

Sono stati forniti al personale dell'Ente le dotazioni di protezione individuali (DPI) come previsto dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sono stati effettuati dei corsi di aggiornamento per addetti interni antincendio come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 aggiornato dal D.Lgs. n. 106/2009 che prevede, tra gli obblighi del datore di lavoro, anche quello relativo all'informazione dei lavoratori e quindi anche alle procedure da eseguire in caso di emergenza, con l'effettuazione anche di prove di evacuazione dei locali.

Nel mese di giugno si è inoltre effettuato un corso di aggiornamento e un nuovo corso base per addetti antincendio tenuto dal Medico Competente dell'Ente, che ha visto la partecipazione anche dei lavoratori dei Comuni della Marca Trevigiana che hanno aderito all'accordo quadro riguardante la gara d'appalto per la sorveglianza sanitaria effettuata dalla stazione appaltante della Provincia di Treviso, nell'ambito quindi degli obiettivi di sicurezza antincendio e delle relative misure da adottare in caso di necessità per affrontare correttamente la lotta antincendio ed un eventuale evacuazione dei lavoratori dal loro posto di lavoro, al fine di fornire ai lavoratori le nozioni fondamentali della materia che ogni dipendente deve avere tra le sue conoscenze per meglio vivere in sicurezza nel luogo ove si svolge la sua attività lavorativa.

Le attività svolte complessivamente dai vari servizi suddetti, hanno raggiunto il doppio obiettivo dell'efficienza ed efficacia delle azioni messe in campo, con il continuo e costante contenimento della spesa in particolare attraverso:

- la sempre maggiore informatizzazione delle procedure amministrative con le nuove tecnologie e coinvolgendo e formando sempre più gli operatori dei vari servizi;
- il completamento del nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente nel nuovo archivio robotizzato "Tebe" nel quale si è trasferito in pratica tutto l'Archivio di Via Marchesan, con eccezione di una minima parte dell'Archivio Storico;
- si è provveduto a fornire input di miglioramento qualitativo al lavoro degli addetti anche attraverso la rotazione nelle competenze, la formazione on the job ed ogni altro processo di aggiornamento resosi necessario per garantire il livello di servizio richiesto,
- si è continuato a semplificare le procedure per un sempre maggiore risparmio delle risorse, ma anche per ridurre i tempi di risposta all'utenza e fornire chiare e semplici istruzioni agli addetti così si è potuto utilizzare il personale in maniera sempre più flessibile;
- nell'ottica del miglioramento dei servizi e del risparmio è continuato il progetto dell'impiego di personale LSU (Lavoratori Socialmente Utili), che affianca il personale di ruolo nei servizi supportandoli, soprattutto nelle varie manifestazioni ed eventi culturali programmate nel complesso del Sant'Artemio;

Obiettivo Operativo

MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

Descrizione: L'Amministrazione Provinciale di Treviso con lo Sportello mutui prima casa, attivato ormai dall'anno 2001, si prefigge di:

1. favorire la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con la banca tesoriera della Provincia e con i maggiori istituti di credito nazionali e internazionali operanti sul territorio trevigiano;
2. confermare l'Ente Provincia di Treviso quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dalla Provincia;
3. garantire una completa e ampia informazione precontrattuale ai cittadini interessati, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e, quindi, favorendo la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
4. fornire ai cittadini residenti in provincia di Treviso servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipulazione di mutui per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
5. fornire assistenza ai cittadini residenti in Provincia di Treviso in merito all'applicazione della L. 40/2007 che contiene, tra l'altro, disposizioni in materia di portabilità dei mutui. La Provincia e gli Istituti di Credito aderenti, con apposita Convenzione, hanno deciso di applicare ai mutui che saranno surrogati le stesse condizioni economiche agevolate previste nella più generale "Convenzione Mutui Prima Casa".

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Attività di supporto e assistenza amministrativo giuridica ai cittadini che devono stipulare mutui per l'acquisto dell'abitazione principale. Ottenimento di finanziamenti per la prima casa a condizioni economiche più vantaggiose rispetto quelle offerte dalle banche aderenti alla convenzione, alla normale clientela.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

1. è stata favorita la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione e/o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con gli Istituti di credito aderenti;
2. la Provincia di Treviso è stata confermata quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli Istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dall'Ente;
3. è stata garantita una completa ed ampia informazione precontrattuale ai cittadini che si sono rivolti allo Sportello Mutui, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e quindi favorendo la riduzione del costo dei finanziamenti finalizzati all'acquisto, costruzione e/o ristrutturazione della prima casa;
4. sono stati forniti ai cittadini interessati servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipula dei mutui prima casa;
5. è stata fornita assistenza ai cittadini trevigiani relativamente la L. 40/2007 contenente disposizioni in materia di portabilità e relativamente la ricontrattazione dei mutui ed è stata garantita ai mutui surrogati da una banca ad un'altra, l'applicazione delle condizioni agevolate previste dalla convenzione Provincia/Istituti di credito;
6. sono state implementate le attività già svolte, l'aggiornamento puntuale della Guida della Provincia al Progetto casa al fine di fornire ai cittadini servizi sempre aggiornati alle mutate normative e ai cambiamenti di mercato cercando di mantenere le condizioni relative ai mutui prima casa il più possibile agevolate.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	37.356.583,35	71.000,00	69.507.873,92	36.694.775,85	17.635.455,51
Spese in conto capitale	10.736,00	0,00	10.736,00	10.736,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.367.319,35	71.000,00	69.518.609,92	36.705.511,85	17.635.455,51

Obiettivo Operativo

PROVVEDITORATO - ACQUISTI

Descrizione: Assicurare l'effettuazione di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente, per gli Istituti Scolastici e per gli enti del territorio provinciale che ne facciano richiesta.

Gli obiettivi assegnati attengono al compimento di tutte le attività amministrative prodromiche all'approvvigionamento di forniture e servizi per gli usi degli Uffici Provinciali e degli Istituti Scolastici, per quanto di competenza, nonché alla successiva gestione dei servizi indicati nel piano esecutivo di gestione.

L'attività svolta è di tipo amministrativo-tecnico in quanto, dopo attenta analisi dei fabbisogni dell'utenza, vengono predisposti gli atti di gara, vengono espletate le procedure di scelta ad evidenza pubblica assolvendo a tutti gli obblighi di pubblicità legale previsti dalla normativa, ovvero si effettuano acquisizioni sul libero mercato, e si gestisce la successiva fase operativa, dal collaudo delle forniture e verifica di regolarità del servizio, alla contestazione di penalità afferenti il servizio o la fornitura, alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva del creditore.

Tutte le attività per l'approvvigionamento di beni e servizi si svolgono nel rispetto della normativa sulla contrattualistica pubblica, in particolare del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"
La Provincia svolge altresì le funzioni di stazione unica appaltante per i Comuni del territorio.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Rispetto dei tempi nelle procedure di gara	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Si è provveduto ad espletare tutte le procedure di gara per servizi e forniture per assicurare il normale funzionamento dei servizi.

Nel corso del 2018 sono state espletate le seguenti gare:

N. GARE	OGGETTO GARE	IMPORTI CIG
1	Fornitura fauna ittica salmonicola adulta per l'anno 2018	€ 18.032,00
2	Avviso per la selezione di operatori economici da invitare alla trattativa diretta mediante richiesta di preventivo tramite M.E.P.A. per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per gli Istituti Scolastici Provinciali	€ 39.976,00
3	AVVISO per la selezione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento mediante richiesta di preventivo tramite M.E.P.A. per la fornitura di cancelleria, carta da fotocopie e consumabili periodo 1.8.2018/31.7.2019.	€ 25.464,90
4	Bando per la fornitura di n. 4 licenze annuali "Autodesk Architecture Engineering & Construction Collection IC Commercial New Single-user ELD Annual Subscription"	€ 5.409,00
5	SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE RICHIESTA DI PREVENTIVO TRAMITE M.E.P.A. per la fornitura di carta da stampa periodo 01.08.2018/31.07.2019	€ 10.962,00
6	RDO aperta n. 2018398 "Servizio di pulizia degli edifici provinciali periodo dal 01.11.2018 al 30.04.2019" in MEPA, riservata agli operatori economici iscritti al bando Servizi - servizi di pulizia degli edifici	€ 104.927,01
7	RDO aperta n. 2032222 "Servizio di manutenzione e riparazione veicoli provinciali 01.10.2018 - 30.09.2020" in MEPA, riservata a operatori economici iscritti al bando Servizi - servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature	€ 140.000,00
8	AVVISO per la selezione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento mediante richiesta di preventivo tramite M.E.P.A. per il servizio di controllore di I livello.	€ 4.720,00
9	Ripristino dell'area nonché asporto e smaltimento dei rifiuti speciali giacenti presso l'impianto di recupero "Ex Old Beton" in Comune di Crocetta del Montello (TV)	€ 200.505,41
10	RDO n. 2061653 con scadenza 5 ottobre 2018 ore 16,00	€ 219.158,00
11	Avviso di Manifestazione di Interesse per trattativa diretta in MEPA ex art. 36 co 2 lett. A) D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento della fornitura di vestiario per il personale della Polizia Provinciale Ittico-Venatoria.	€ 7.637,60
12	MANIFESTAZIONE INTERESSE PER INSERIMENTO ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A SUCCESSIVO AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA, SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA RENDICONTAZIONE PROGETTO "INTENSIFY-PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020: ASSE PRIORITARIO 3	€ 8.000,00
13	Avviso per la selezione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento mediante richiesta di preventivo tramite MEPA per il servizio di ritiro, trasporto e recapito di libri e altri documenti del servizio di inter prestito bibliotecario.	€ 14.181,14
14	RDO aperta n.2183720 "Servizio di pulizia degli edifici provinciali periodo dal 01.05.2019 al 31.10.2019" in MEPA, riservata agli operatori economici iscritti al bando Servizi - servizi di pulizia degli edifici	€ 219.094,72
TOTALE		€ 1.018.067,78

Obiettivo Operativo

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrizione: Per l'anno 2018 di prioritaria importanza è la predisposizione del Bilancio di Previsione 2018-2020 in pareggio ed equilibrio di bilancio dopo quanto stabilito dalle manovre finanziarie che si sono succedute dal 2011 ad oggi.

La predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020 è possibile grazie alla Legge di Bilancio 2018/2020, che ha previsto un contributo annuale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, nonché il finanziamento di programmi straordinari per la viabilità. Tuttavia tale trasferimento non risulta comunque sufficiente determinare l'equilibrio corrente del bilancio dell'Ente e pertanto si renderà necessario destinare tutte le possibili risorse dell'Ente al disequilibrio, non lasciando spazio all'attuazione di politiche nell'ambito delle funzioni fondamentali.

Durante il prossimo triennio si vedranno gli effetti finanziari del collegato alla Legge di Stabilità regionale 2018 sul Bilancio Provinciale, in relazione al nuovo quadro di riordino che via via sarà attuato.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Approvazione bilancio nei termini di legge	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018:

E' stato predisposto il Bilancio di previsione 2018/2020 che è stato approvato dal Consiglio Provinciale, acquisito il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 2/25373 del 21 marzo 2018.

E' stato predisposto il Rendiconto di gestione 2017 che è stato approvato dal Consiglio Provinciale, acquisito il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 7/42906 del 22 maggio 2018.

E' stato predisposto il Bilancio di previsione 2019/2021 che è stato approvato dal Consiglio Provinciale, acquisito il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 28/104043 del 18 dicembre 2018.

Obiettivo Operativo

VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE

Descrizione: Ci si prefigge:

1. di continuare l'attività di monitoraggio finalizzata al supporto dei processi decisionali che coinvolgono le società partecipate, al fine di poter tempestivamente mettere a conoscenza del Presidente e del Consiglio le evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali delle singole società partecipate;
2. di attuare le attività definite in materia di controllo sulle partecipate dall'Amministrazione secondo quanto previsto dal Regolamento del sistema integrato dei controlli interni ;
3. di proseguire l'azione di dismissione della partecipazione societaria in AUTOVIE VENETE SPA, come deliberato già dal Consiglio provinciale nel 2014, in quanto è venuto meno l'interesse pubblico generale da parte della Provincia di Treviso di partecipare alla compagine societaria, considerata anche l'esiguità della quota azionaria che non consente alcun controllo sulle politiche industriali e sugli assetti societari;
4. di supportare la valutazione delle eventuali decisioni di mantenimento o di dismissioni societarie.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Monitoraggio attività partecipate	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018:

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 135/2012 e dall'art.11, comma 6 l. j, D. lgs 118/2011 per la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. In conformità a quanto previsto dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 e dal Regolamento del sistema integrato dei

controlli interni approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 20/100067 del 28.11.2017. Sono stati inoltre approvati entro i termini il bilancio consolidato con Delibera Consigliare n. 19/78967 del 25/09/2018 ed il piano di razionalizzazione al 31/12/2017 di cui all'articolo 26 Dlgs 175/2016 con Delibera Consigliare n. 27/103915 del 18/12/2018.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	278.800,50	7.500,00	285.354,26	250.057,71	236.070,94
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.800,50	7.500,00	285.354,26	250.057,71	236.070,94

Obiettivo Operativo

GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI

Descrizione: Gestione giuridico-amministrativa del patrimonio provinciale (acquisti, vendite, concessioni, locazioni, cessione reliquati stradali, ecc.)

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Presidio e monitoraggio della gestione dei beni immobili.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018:

Per quanto riguarda i contratti di locazioni passive, è stata effettuata regolarmente la gestione dei contratti di locazioni in essere, durante l'anno 2018. E' stato effettuato inoltre il monitoraggio dei relativi pagamenti da parte della Provincia.

Alla fine del primo semestre è scaduto il contratto stipulato tra Provincia di Treviso e Comune di Castelfranco Veneto relativo alla concessione di alcuni locali adibiti ad aule per gli usi dell'Istituto scolastico "Nightingale" di Castelfranco Veneto. Verificata la necessità di dover proseguire nell'utilizzo anzidetto, si è provveduto a stipulare con il Comune di Castelfranco Veneto, in data 25.06.2018, un nuovo contratto, a titolo di rinnovo del precedente, avente una durata di tre anni.

Con provvedimento dirigenziale del Settore Edilizia Patrimonio Stazione Appaltante di questa Provincia, n. 936/60281 del 17.07.2018, è stato rinnovato per altri sei anni il contratto stipulato a suo tempo tra Provincia di Treviso e Parrocchia di San Pio X di Conegliano riguardante la locazione di alcune aule adibite agli usi dell'Istituto Cerletti di Conegliano. Con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 249/99160 del 3.12.2018 sono state formalmente assunte in concessione alcune aule e spazi siti c/o la Scuola media "Brustolon" di Conegliano per adibirli agli usi dell'ISISS Cerletti di Conegliano per l'a.s. 2017/2018 e 2018/2019, a titolo gratuito, a fronte di un rimborso spese forfettario. Durante l'anno si è provveduto al pagamento delle imposte di registro relative ai contratti di locazione attivi e passivi. Per quanto riguarda i contratti di locazioni attive si è svolta regolarmente la relativa gestione, con il monitoraggio dei rispettivi introiti, compresi gli aggiornamenti Istat laddove sussistono i presupposti, in conformità alla normativa vigente, la quale non prevede l'applicabilità degli aggiornamenti Istat nei rapporti contrattuali limitatamente ai canoni di locazione con le Amministrazioni dello Stato.

Alla luce della direttiva intrapresa nell'anno 2017 dall'Azienda ULSS 2 di Treviso in merito alla manifestazione di interesse al prosieguo dell'occupazione dell'immobile provinciale c/o il Campus Scolastico di Lancenigo, adibito da parecchi anni ad attività a carattere sociale, ma non più direttamente da parte dell'ULSS stessa per conto della Cooperativa A.I.L.S. Onlus di Treviso, ma tramite un'organizzazione in grado di erogare servizi di tale genere, la Provincia aveva predisposto in quell'anno, gli atti necessari per l'avvio di un esperimento di procedura ad evidenza

pubblica mediante bando di gara finalizzato all'assegnazione in locazione dell'immobile, a fronte di un canone da compensare per la maggior parte del valore in lavori di manutenzione straordinaria a cura e a carico della ditta aggiudicataria, e la restante parte quale quota annua monetizzata. In data 26 gennaio 2018 è stata aggiudicata alla Cooperativa A.I.L.S l'assegnazione in locazione dell'immobile in questione a fronte di un canone annuo dell'importo offerto di E. 3.600,00, oltre ai lavori prestabiliti. In data 6 marzo 2018 è stato sottoscritto tra Provincia di Treviso e Cooperativa A.I.L.S il contratto di locazione e tempestivamente dato avvio ai lavori di competenza della Cooperativa stessa, nel rispetto della relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico provinciale. L'Ente ha autorizzato la Cooperativa a svolgere, a proprie spese, ulteriori lavori strutturali. La data di sottoscrizione del predetto contratto ha sancito la fine dei rapporti economici tra Provincia e ULSS 2, la quale provvedeva al rimborso a questo Ente delle spese delle utenze per conto dell'AILS.

A seguito di provvedimenti amministrativi della Regione Veneto e di questa Provincia in merito ai progetti formativi che vengono realizzati da Organismi di Formazione accreditati nell'obbligo formativo, quest'ultima ha stipulato nel mese di gennaio 2018, anche per l'anno formativo 2017/2018, un nuovo contratto con l'Associazione Lepido Rocco di Motta di Livenza, relativo alla locazione di gran parte dei locali del Centro di Formazione Professionale di Lancenigo di proprietà provinciale. Il canone di locazione annuo è stato riconfermato in E. 120.000,00, parimenti allo scorso anno, con la differenza che allora detta somma era stata compensata a mezzo lavori di manutenzione straordinaria. Nel mese di marzo è stato sottoscritto un nuovo contratto e successivo atto aggiuntivo, con durata di anni sei, con la Società Vodafone Italia Spa, entrambi riguardanti la concessione di uno spazio lungo la S.P. 49 in Comune di Oderzo su cui vi è installata un'apposita antenna. A seguito della rinegoziazione del canone precedente, approvata con Decreto del Presidente della Provincia, il nuovo canone annuo si configura in E. 9.329,90.

Il 19 settembre è stato sottoscritto un contratto tra Provincia di Treviso e Società Wind Tre relativo alla concessione di uno spazio lungo la S.P. 28 in comune di Segusino, sul quale è stata installata una stazione ripetitrice, a fronte di un canone annuo di E. 1.998,33, fino alla fine dell'anno 2040.

Durante l'anno si sono tenuti vari contatti con la Regione Veneto ed è stato effettuato un sopralluogo all'interno della Sede Provinciale mediante il quale la stessa ha preso visione dei locali, comprensivi degli arredi, occupati dal personale "ex provinciale", le cui funzioni sono riallocate in capo alla Regione Veneto e per cui è stata redatta una bozza di contratto di concessione che verrà perfezionata in seguito. A seguito disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'attuazione di un progetto denominato "SIA" che vede la collaborazione dei Comuni, individuati per ambiti territoriali, e di soggetti esterni, con lo scopo di aiutare economicamente, o con il reinserimento lavorativo, i cittadini di appartenenza che presentano particolari condizioni di povertà, nel mese di dicembre sono stati predisposti gli atti propedeutici all'imminente sottoscrizione di una concessione per l'utilizzo di un locale attiguo a quelli del Centro per l'Impiego di Treviso c/o la Sede Provinciale, da parte del Consorzio Provinciale Intesa CCA di Silea,

Anche quest'anno sono continuati i rapporti con la ditta American Appraisal Italia Srl di Padova, attualmente incaricata all'erogazione della stima del Patrimonio mobiliare e immobiliare di questa Provincia. Come noto, dal 2016 tale servizio non viene più corrisposto da questo Ente bensì direttamente dalla Compagnia Assicurativa Aon S.p.A.

Come gli anni scorsi, anche quest'anno la Provincia ha concesso diverse autorizzazioni ad Associazioni e Parrocchie in genere volte all'utilizzo del Parco dello Storga, di proprietà provinciale, per consentire lo svolgimento di manifestazioni o attività sportive, previa trasmissione alle stesse dell'"Avviso" predisposto, dalla Provincia, in cui sono evidenziati i rischi dell'area boschiva in esso presente, le modalità e i comportamenti da adottare all'interno, come da indicazioni citate nella delibera di Giunta provinciale n. 44/18425 del 29.02.2016. Inoltre, a tal fine, gli utenti richiedenti sono stati edotti del fatto che il Parco risulta essere un'area protetta S.I.C. (Natura 2000) all'interno della quale non è possibile svolgere attività al di fuori dei sentieri/stradine nel periodo di "nidificazione" che va da marzo ad agosto di ogni anno, in particolare attività comportanti livelli cospicui di inquinamento rumoroso, acustico ed ambientale.

In riferimento alla Legge Regionale n. 30 del 30.12.2016 riferita alle funzioni in materia di politiche attive del lavoro e di servizi per il lavoro, in attesa di precise direttive e relative convenzioni, anche per quest'anno, ha continuato a trovare applicazione la disciplina contenuta nella Legge Regionale 19/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali". La Provincia, pertanto, ha continuato anche per l'anno 2018 ad ottemperare a tale adempimento di legge mediante la corresponsione delle spese di gestione dei vari Centri per l'Impiego distribuiti nel territorio provinciale.

Alla fine del primo semestre la Banca Unicredit Spa ha provveduto, per sua iniziativa, alla rimozione del "bancomat" installato presso l'edificio n. 2, piano terra, della Sede Provinciale.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'inventario, si è rinnovato, anche per quest'anno, l'affidamento alla ditta Gies di San Marino del servizio di assistenza del software relativo alla gestione del patrimonio provinciale, attraverso il sistema MEPA.

Per quanto riguarda la tenuta dell'inventario degli immobili, si è regolarmente provveduto agli aggiornamenti derivanti dalle variazioni intervenute, sia patrimoniali che catastali.

Continuano, sempre in collaborazione con il Settore Viabilità, le istruttorie per l'evasione delle diverse richieste di accorpamento al demanio stradale, presentate ai sensi della L.448/98, relative a terreni occupati da oltre vent'anni da sede stradale e che ancora oggi risultano intestati ai soggetti privati. Nel corso dell'anno sono stati stipulati n.10 atti unilaterali di accorpamento di terreni.

In tema di alienazioni, l'Ufficio continua le istruttorie sulle richieste di acquisto di reliquati stradali che pervengono dai proprietari confinanti.

Nel mese di febbraio si è finalmente concluso l'annoso contenzioso tra il Comune di San Biagio di Callalta e la Provincia relativo al pagamento dell'ICI/IMU per l'immobile denominato "Villa Dariol", donato all'Ente dalla sig.ra Olinda Vendrame per essere destinato a scopi benefici e di utilità sociale.

Sempre in tema di tributi comunali, nel mese di marzo si è provveduto ad effettuare, mediante Decreto del Presidente, la ricognizione degli immobili provinciali esenti e di quelli invece soggetti al pagamento dell'IMU e della TASI; per quest'ultimi, nel mese di giugno è stata versata la relativa rata di acconto e nel mese di dicembre la rata di saldo.

A seguito dell'adozione da parte del Comune di Treviso della Variante generale del Piano degli Interventi di adeguamento al PAT nel mese di maggio l'Ufficio ha provveduto, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica dell'Ente, a redarre delle Osservazioni inerenti l'estensione e/o la modifica delle destinazioni d'uso ammesse per gli immobili provinciali denominati "Ex Archivio di Stato" e "Ex Brefotrofio" nonché la proposta di modifica di alcuni punti della nuova normativa adottata, al fine di rendere gli stessi immobili più appetibili sul mercato immobiliare. Tali Osservazioni sono state formalmente depositate da questo Ufficio nell'ambito delle Conferenze dei Servizi decisive indette dal Comune di Treviso in data 3 e 21 maggio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2004, articolo questo che obbliga l'Amministrazione Comunale a raggiungere le "intese" sulla Variante adottata con gli Enti pubblici interessati ovvero ad ottenere il loro assenso alle modifiche delle vigenti previsioni urbanistiche riguardanti gli immobili di proprietà.

Nel mese di dicembre si è provveduto all'annuale invio dei dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro relativi agli immobili di proprietà provinciale e di quelli di proprietà di altri Enti pubblici detenuti da questo Ente a qualsiasi titolo (in uso ai sensi della L. 23/1996, in locazione, in concessione, ecc.) , ai sensi dell'art.2, comma 222, della legge 23.12.2009.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0106 "Ufficio tecnico"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	999.807,68	29.472,68	1.384.441,91	953.308,12	546.749,92
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	59.775,20	847,52	847,52
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.039.807,68	29.472,68	1.444.217,11	954.155,64	547.597,44

Obiettivo Operativo

EDIFICI ISTITUZIONALI

Descrizione: Il programma in materia di edifici istituzionali prevede la gestione tecnica del patrimonio esistente, e la collaborazione con altri settori per l'attivazione di procedure per la valorizzazione e alienazione di alcuni immobili non più funzionali all'uso.

La manutenzione degli edifici e degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali anche di carattere monumentale, gestiti dalla Provincia avviene mediante l'appalto di global service. Il contratto attuale, affidato per il periodo 2011 – 2016 e prorogato fino al 2018, avvalendosi di specifica revisione formulata in sede di gara, nonché rinegoziato nell'importo in applicazione dell'art. 8 del D.L. 24 aprile 2014. I contenuti del nuovo contratto, relativamente agli edifici istituzionali, sono prevalentemente orientati a garantire un risparmio nei consumi energetici, e sono comunque meglio specificati nella descrizione del programma relativo agli edifici scolastici.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Ottimizzazione costi di gestione edifici istituzionali.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018:

Per l'anno 2018 è stata garantita la tutela e la conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio istituzionale dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità ed urgenze degli interventi stessi.

E' stata, altresì garantita la manutenzione degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali gestiti dalla Provincia.

E' stata rilevata una riduzione dei consumi di energia simile a quella realizzata negli anni precedenti.

Tali interventi sono stati effettuati in prevalenza con l'esternalizzazione del servizio, nello specifico R.T. AcegasApsAmga Servizi Energetici SPA (in acronimo ASE S.p.A - ex Sinergie S.p.A.) – ENGIE Servizi S.p.A., gestore del Global Service di 3ª generazione dal 15 ottobre 2011.

E' in corso di aggiudicazione la gara per l'affidamento dell'appalto del Global Service di 4ª generazione; in data 22.11.2018 e 12.12.2018 si è svolta la fase di prequalificazione della gara stessa.

Con determina dirigenziale n. 1254/844418 del 12/10/2018 è stata affidata all'assuntore del Global Service di 3ª generazione la proroga tecnica dal 15/10/2018 al 30/06/2019, necessaria al proseguimento dei servizi in essere fino all'affidamento dell'appalto suddetto.

In riferimento al servizio di gestione e manutenzione del verde della sede di Sant'Artemio e delle aree pertinenziali

affidato al RTI tra Il Germoglio Società Cooperativa Sociale, Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale ed Eos Cooperativa Sociale con scadenza in data 02/03/2019, sono stati liquidati rispettivamente con determina n. 138 del 02/02/2018 il secondo certificato di pagamento e con determina n. 867 del 13/08/2018 il terzo certificato di pagamento.

In data 25/01/2018 la Provincia ha aderito con determinazione dirigenziale n. 148/7071 alla Convenzione Consip Energia Elettrica 15 – Lotto 5 Veneto, interrompendo il 31/03/2018, come previsto da contratto, la fornitura di energia elettrica delle utenze scolastiche, istituzionali e del CFP di Lancenigo affidata in via d'urgenza all'impresa Edison Energia S.p.A e passando, dal 01.04.2018 alla fornitura da parte di Enel Energia SPA aggiudicataria del Lotto 5 su citato.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0108 "Statistica e sistemi informativi"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	884.000,00	39.500,00	922.039,63	840.854,95	725.973,24
Spese in conto capitale	62.000,00	0,00	62.000,00	61.301,39	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	946.000,00	39.500,00	984.039,63	902.156,34	725.973,24

Obiettivo Operativo

INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: L'informatizzazione per l'Amministrazione Provinciale di Treviso è sempre più finalizzata a promuovere la standardizzazione della gestione interna ed esterna, quest'ultima rivolta ai Comuni del territorio con finalità di coordinamento. Buona parte dei piccoli comuni non è più in grado di sostenere sia economicamente sia in termini di conoscenze tecniche, lo sviluppo delle soluzioni capaci di affrontare la sempre maggiore intensità dell'evoluzione tecnologica.

Una possibile soluzione è di costruire una rete territoriale di riferimenti per l'avvio, in collaborazione con la Regione ed eventualmente con altre realtà associative, di sinergie che portino ad una razionalizzazione di molti servizi comuni come: le infrastrutture di rete, i data center, i servizi di connettività, disaster recovery, business continuity, cybersecurity, ecc.

Per perseguire concretamente queste finalità viene:

- fornito il supporto informatico, sia di carattere generico che specifico, per le attività di gestione organizzativa;
- assicurata una consulenza tecnico-scientifica alle diverse strutture in materia di sistemi di elaborazione, di reti e di software;
- valutate le esigenze, programmati gli obiettivi e dato attuazione agli interventi necessari ad assicurare la funzionalità dei servizi informatizzati, in stretta connessione con gli uffici interessati ed in particolare con la Direzione Generale, che dà le indicazioni strategiche di intervento.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Gestione servizi afferenti area informatica	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Sono state attivate consulenze tecniche con i comuni di Castelfranco Veneto, Treviso, Montebelluna. In materia di GDPR sono state convocate riunioni presso la Provincia in qualità di CST per fornire supporto giuridico e tecnico.

E' stato attivato un software di supportato interno per le sanzioni relative al trasporto pubblico di linea; migliorato il servizio FTP a disposizioni di tutti gli uffici della Provincia. Dopo l'ultima variazione di bilancio e lo stanziamento di appositi fondi è in programmazione un intervento massivo di sostituzione delle postazioni informatiche con sistemi operativi obsoleti (Xp, Vista) e l'aggiornamento di alcuni software di utilità di carattere strategico (Autocad).

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0109 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	739.622,70	182.572,70	721.043,78	542.550,00	522.550,60
Spese in conto capitale	324.544,00	289.204,25	324.544,00	35.339,74	20.730,24
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.064.166,70	471.776,95	1.045.587,78	577.889,74	543.280,84

Obiettivo Operativo

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Descrizione: Il comma 88 della Legge 56/2014 prevede infatti che la Provincia possa, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

L'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 – Aggregazioni e centralizzazione delle committenze che prevede tra l'altro che:

- 1) le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D. Lgs. N. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- 2) se la stazione appaltante è in un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 del citato Decreto Legislativo, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le Province, le Città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Rispetto dei tempi nelle procedure di gara	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Sono state espletate tutte le procedure di gara per conto dei Comuni e degli altri Enti aderenti alla Stazione Unica Appaltante.

Per le forniture di beni e servizi, sono state espletate le seguenti procedure:

N. GARE	COMUNE	GARA	N. LOTTI	IMPORTI CIG
1	Cornuda	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER ANZIANI E PERSONE IN DIFFICOLTÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI CORNUDA (TV) PER IL PERIODO DAL 01.04.2018 AL 31.03.2021. CIG:7353637D36	1	€ 211.302,00
2	San Vendemiano	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI SAN VENDEMIANO PERIODO 2018/2022	1	€ 180.785,20
3	Istrana	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI ISTRANA (TV) PERIODO 30.04.2018- 30.04.2020	1	€ 219.288,37
4	Borso del Grappa, Conegliano, Crocetta del Montello, Fontanelle, Fonte, Gaarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Susegana, Vazzola, Vidor, Zero Branco	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO COMUNI ADERENTI ALLA SUA - ANNO 2018	15	€ 7.678.723,70
5	Volpago del Montello	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TV) PERIODO 2018/2021	1	€ 180.312,62
6	Istrana	RISERVATA AGLI OPERATORI INVITATI: PROCEDURA NEGOZIATA EX. ART. 36 COMMA 2) LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI "MUSEO DI VILLA LATTES" DEL COMUNE DI ISTRANA(TV)	1	€ 67.200,00
7	Borso del Grappa, Breda di Piave, Codognè, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaarine, Godega di Sant'Urbano, Mansuè, Monfumo, Motta di Livenza, Ponte di Piave, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vidor	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E FORNITURA PASTI PER UTENTI DOMICILIARI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - COMUNI ADERENTI ALLA SUA	18	€ 9.653.339,64
8	Valdobbiadene	SERVIZI DI GESTIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO DEL COMUNE DI VALDOBBIADENE IN VIA P.M KOLBE - RISERVATO AI SOLI OPERATORI INVITATI AI SENSI ART 36 COMMA B LETT.2	1	€ 197.100,00
9	Motta di Livenza	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA - PERIODO 2018/2021	1	€ 218.637,34

Provincia di Treviso

10	Borso del Grappa, Castelcucco, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER UTENTI DOMICILIARI DEI COMUNI DEL SERVIZIO SOCIALE DEL GRAPPA PER IL PERIODO DAL 01.06.2018 AL 31.05.2021 - CIG: 7449842C17	4	€ 240.240,00
11	Montebelluna	AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. B) D.LGS. N.50/2016 FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FRONT-OFFICE E ORIENTAMENTO AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA DEL COMUNE DI MONTEBELLUNA	1	€ 398.068,40
12	Carbonera	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI CARBONERA DAL 30.06.2018 AL 30.06.2021	1	€ 176.324,48
13	Montebelluna	SERVIZIO EDUCATIVO/DIDATTICO E DI PRENOTAZIONE, FRONT-OFFICE E ORIENTAMENTO AL PUBBLICO DEL MUSEO E DEL MEMORIALE DELLA GRANDE GUERRA NELL'AMBITO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI- COMUNE DI MONTEBELLUNA	1	€ 547.738,00
14	Montebelluna	SERVIZIO DI GUARDIANIA/SORVEGLIANZA, ASSISTENZA AL PUBBLICO E BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO CIVICO, IL MEMORIALE DELLA GRANDE GUERRA, LA BIBLIOTECA COMUNALE E NELLE ATTIVITA' REALIZZATE DAI SERVIZI CULTURALI - COMUNE DI MONTEBELLUNA	1	€ 437.598,16
15	Breda di Piave	AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE DI BREDA DI PIAVE E CUSTODIA DELLA PALESTRA DI SALETTO PER IL PERIODO 01.09.2018-31.08.2021	1	€ 213.884,44
16	Conegliano, Vittorio Veneto	Servizi assicurativi dei Comuni aderenti alla SUA - Comuni di Conegliano e Vittorio Veneto	2	€ 1.559.453,92
17	Gris	Servizio di lavaggio e noleggio biancheria piana dell'Istituto "C. Gris" I.P.A.B. di Mogliano Veneto dal 01.11.2018 al 31.10.2019	1	€ 153.600,00
18	Casa Riposo AITA	FORNITURA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA, SOCIO SANITARIA E ASSISTENZA DOMICILIARE PER LA CASA DI RIPOSO "AITA" PER IL TRIENNIO 2019-2022	1	€ 5.539.065,00
19	Oderzo	Concessione del servizio di gestione del macello comunale di Oderzo	1	€ 1.600.000,00
20	Segusino, Valdobbiadene, Vidor	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER UTENTI DOMICILIARI DEI COMUNI DI VALDOBBIADENE, SEGUSINO E VIDOR (TV) PER IL PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2020	3	€ 459.937,50
21	Breda di Piave, Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Gorgo al Monticano, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, San Polo di Piave	Servizio di pubbliche affissioni e di servizi vari di riscossione - Comuni aderenti alla SUA	8	€ 582.925,25
22	Castelfranco Veneto	Servizi di assistenza al pubblico, biglietteria, custodia mostre presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto (TV) dal 01.01.2019 al 31.12.2021 CIG 7655809D6F	1	€ 189.980,00

Provincia di Treviso

23	Altivole, Arcade, Cappella Maggiore, Carbonera, Castello di Godego, Cessalto, Cordignano, Cornuda, Fontanelle, Nervesa della Battaglia, Preganziol, Sernaglia della Battaglia, Vidor, Volpago del Montello	Servizio di tesoreria Comuni aderenti alla S.U.A.	14	€ 848.350,00
24	Maser	Servizi assicurativi del comune di Maser periodo 2019/2022	1	€ 103.552,03
	TOTALE		49	€ 31.657.406,05

Nel periodo oggetto della rilevazione si sono svolte le attribuzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di lavori e servizi di architettura e di ingegneria per conto dei Comuni e di altri Enti Pubblici, che hanno aderito alla Stazione Unica Appaltante o ad altre convenzioni. In particolare sono stati avviati gli interventi nei seguenti comuni/enti per un ammontare complessivo a base di gara pari ad Euro 28.898.128,23:

	COMUNE O ENTE	OGGETTO	IMPORTO A BASE DI GARA
1	PIEVE DI SOLIGO	Ristrutturazione Palazzo Vaccari con realizzazione nuovo municipio 3° stralcio	€ 1.613.000,08
2	BREDA DI PIAVE	Lavori adeguamento realizzazione scuola secondaria Galilei 1° stralcio	€ 4.412.000,00
3	LORIA	Asfaltature anno 2015 2° stralci	€ 167.000,00
4	QUINTO DI TREVISO	Rotatoria all'intersezione tra SP 5 e strade comunali	€ 335.687,54
5	TREVIGNANO	Sistemazione di un'area attrezzata a parcheggio presso la scuola media di Trevignano – 1° stralcio	€ 228.000,00
6	PADERNO DEL GRAPPA	Regimazione acque meteoriche	€ 184.000,00
7	CASALE SUL SILE	Lavori nuovi uffici Direzione Didattica	€ 662.802,89
8	PADERNO DEL GRAPPA	Adeguamento viabilità Strada Pratondo	€ 254.141,54
9	PONTE DI PIAVE	Affidamento del servizio di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti comunali di illuminazione pubblica con il ricorso al FTT	€ 1.853.120,00
10	PIEVE DI SOLIGO	Realizzazione punto informativo e punto espositivo polo del gusto Palazzo Vaccari	€ 317.245,31
11	FONTE	Ampliamento miglioramento scuola elementare 1° stralcio	€ 467.661,82
12	VALDOBBIADENE	Affid DL lavori sismico COC	€ 61.856,27
13	CORDIGNANO	Intervento di riqualificazione del Parco dei Carbonai	€ 185.900,00
14	CASALE SUL SILE	Project Financing per la pubblica illuminazione	€ 2.390.808,02
15	QUINTO DI TREVISO	Project Financing per la pubblica illuminazione	€ 2.380.182,95
16	CASTELFRANCO VENETO	OP1190 Rotatoria incrocio SR 53 e SP667	€ 832.581,34

Provincia di Treviso

17	FREGONA	Riqualificazione e sistemazione accesso grotte del Caglieron	€ 191.381,00
18	SPRESIANO	direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione lavori nuova scuola Lovadina	€ 89.675,33
19	SAN FIOR	efficientamento energetico scuola media "Barozzi" 2° stralcio	€ 243.000,00
20	UNIONE MONTANA PREALPI TREVIGIANE	Realizzazione 10 piazzole per mobilità sostenibile	€ 189.889,57
21	TREVIGNANO	Incarico progett. Lavori adeguamento sismico energetico scuola Falzè	€ 97.700,51
22	UNIONE MONTANA DEL GRAPPA	Ampliamento rete telefonia mobile sul Massiccio del Grappa	€ 566.447,49
23	MONASTIER	Progett. esecutiva lavori efficientamento energetico scuola primaria XXV Aprile	€ 99.467,51
24	GODEGA SANT'URBANO	Progettazione definitiva/esecutiva e coord. sicurezza in fase di prog. dei lavori di realizzazione nuova scuola unica primaria	€ 99.401,23
25	MASERADA SUL PIAVE	Lavori di sistemazione Vicolo dello Stadio	€ 250.000,00
26	SPRESIANO	Realizzazione della nuova scuola primaria in Loc. Lovadina	€ 1.366.902,15
27	BREDA DI PIAVE	Piano mobilità dolce -1° stralcio	€ 634.000,00
28	ARCADE	Lavori per la realizzazione di una struttura polivalente ad uso sportivo ricreativo	€ 181.741,29
29	FARRA DI SOLIGO	Ampliamento CARD comunale	€ 296.000,00
30	PONTE DI PIAVE	Realizzazione percorso ciclo pedonale in località Negrisia	€ 276.300,48
31	VAZZOLA	Lavori di asfaltatura e messa in sicurezza strade	€ 337.000,00
32	NERVESA DELLA BATTAGLIA	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola elementare M.Fiore	€ 795.781,61
33	TARZO	Lavori di adeguamento sismico istituto scolastico	€ 266.259,33
34	VOLPAGO DEL MONTELLO	Realizzazione aula magna a servizio barco di "Cà Bressa" in Comune di Volpago del Montello (TV). Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza	€ 93.960,32
35	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Project Financing per la pubblica illuminazione	€ 2.737.464,86
36	VOLPAGO DEL MONTELLO	Recupero immobile Cà Bressa in comune di Volpago del Montello. Aggiornamento progettazione esecutiva e DL	€ 91.279,65
37	CAPPELLA MAGGIORE	Ampliamento spogliatoi 2° stralcio	€ 200.000
38	CASTELFRANCO VENETO	Progettazione tecnica ed economica e progettazione definitiva Conservatorio	€ 252.304,68
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico "Gregorio Barbarigo" della frazione di Liedolo	€ 326.996,16
40	CORNUDA	Demolizione ex salumificio	€ 517.200,00
41	BORSO DEL GRAPPA	Incarico di progettazione definitiva realizzazione nuova scuola primaria a Semonzo	€ 84.640,74
42	RESANA	Lavori di realizzazione della pista ciclabile lungo via Montegrappa	€ 437.000,00
43	GAIARINE	Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale tra Gaiarine ed Albina	€ 237.748,87

Provincia di Treviso

44	ARCADE	Affidamento incarico D.L. E coord. Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di efficientamento energetico e miglioramento / adeguamento sismico della scuola media statale G. Corazzin	€ 71.353,60
45	PADERNO DEL GRAPPA	Sistemazione aree esterne palestra comunale	€ 210.000,00
46	TREVIGNANO	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria comunale "Silvio Pellico" di Signoressa	€ 802.022,25
47	PONTE DI PIAVE	Rotatoria all'intersezione tra la S.R. 53 "Postumia", la S.P. 117 "Via della Vittoria" e Via Ferrovia in loc. Levada	€ 284.344,61
48	ALTIVOLE	Lavori di sistemazione ad uso pubblico di un'area ad est di Villa Pasqualigo mediante collegamento pedonale e controllo dell'uso dell'auto tra i servizi pubblici del centro di Caselle	€ 158.418,51
49	NERVESA DELLA BATTAGLIA	Direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione lavori adeguamento sismico efficientamento energetico scuola elementare di Bavaria	€ 66.458,72
TOTALE ANNO 2018			€ 28.898.128,23

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0110 "Risorse umane"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	588.045,00	39.000,00	582.908,46	513.474,45	484.674,29
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	588.045,00	39.000,00	582.908,46	513.474,45	484.674,29

Obiettivo Operativo

GESTIONE RISORSE UMANE

Descrizione: Gli obiettivi operativi assegnati alla gestione delle risorse umane, si estrinsecano in una duplice prospettiva: l'una volta a presidiare il prosieguo della riforma istituzionale, alla luce degli interventi normativi statali e regionali e l'altra relativa alla gestione del personale in contesti normativi e contrattuali nuovi.

Per quanto riguarda il processo di riforma dell'Ente, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 205/2017, il personale assegnato ai centri per l'impiego dovrà essere trasferito nei ruoli dell'Ente regionale strumentale Veneto Lavoro, come individuato dalla L.R. n. 45/2017, entro la data del 30 giugno 2018.

Andrà pertanto realizzata la fase di coordinamento con i predetti Uffici al fine di disporre concretamente il trasferimento nei ruoli dell'ente di destinazione e il conseguente passaggio di dati e informazioni relativi al rapporto di lavoro in essere di n. 67 dipendenti assunti a tempo indeterminato n. 7 dipendenti con rapporto a termine, prorogati ex lege.

Inoltre, fino alle definitive decisioni regionali in merito alla ricollocazione delle funzioni non fondamentali, andranno assicurate puntualmente tutte le attività di gestione delle risorse umane regionali e distaccate in provincia, in attuazione del riordino delle funzioni di cui alla legge n. 56 e n. 190/2014, leggi regionale n. 19/2015 e n. 30/2016 e da ultimo L.R. n.45/2017.

Si dovrà nello specifico:

- supportare la Direzione Generale nella gestione degli interventi organizzativi relativi all'evoluzione del processo normativo e gestionale in atto presso la Regione del Veneto, in attuazione del riordino delle funzioni non fondamentali ricollocate presso lo stesso Ente, per le quali in via transitoria compete alla Provincia il potere organizzativo e funzionale;

- gestire il rapporto di lavoro del personale regionale distaccato in relazione ai procedimenti individuati dagli accordi assunti con la Regione Del Veneto;

La seconda priorità sarà quella di garantire, sulla base dell'evoluzione delle competenze, la verifica puntuale dell'organico al fine di consentire alla Direzione Generale, secondo le prerogative previste nel regolamento di organizzazione, l'adozione e l'attuazione del piano triennale di fabbisogno di personale, in aderenza all'art. 4, D.Lgs n. 75/2017, che ha modificato l'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 in materia di Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale, e alla luce delle linee guida che saranno diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Finalmente, dopo 6 anni di blocco di assunzioni a tempo indeterminato, la disciplina legale consente - sebbene con rigorosi limiti finanziari e dotazionali - di provvedere alla programmazione delle risorse umane con margini operativi rivolti in primo luogo a superare il precariato e poi diretti al potenziamento degli organici assegnati alle funzioni fondamentali di strade, viabilità ed ambiente.

L'obiettivo correlato alla gestione delle risorse umane si esprime nell'assicurare una puntuale e corretta attività ordinaria di gestione del personale, costituita da adempimenti obbligatori, nonché vincolanti circa i modi e i tempi di realizzazione, anche sulla base di una pronta formazione degli operatori, anche in relazione alle azioni positive programmate.

Si rileva, infatti, che la disciplina relativa agli aspetti giuridici, economici, previdenziali, fiscali e contabili in materia di personale è oggetto di una continua evoluzione normativa. In particolare, la disciplina del pubblico impiego e le disposizioni in materia di misurazione e valutazione della performance sono state oggetto di recente riforma (D.Lgs nn. 74 e 75/2017 di modifica del Dlgs n. 165/2001 e n. 150/2009). Obiettivo primario sarà quello di adeguare gli atti organizzativi e il sistema premiante alla nuova normativa legale.

Altro obiettivo correlato alla gestione delle risorse umane sarà quello di attuare, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite dal contratto nazionale in corso di definizione, tutti gli istituti giuridici ed economici e previdenziali connessi al rinnovo contrattuale per il triennio 2016-2018, nonché l'attuazione delle nuove relazioni contrattuali decentrate. A tali attività si affiancano quelle di studio, progettazione, verifica e controllo di tutti i nuovi procedimenti posti in essere sia per rispondere alle nuove disposizioni di legge, che per necessità organizzative di tipo interno, essendo l'Ufficio amministrazione del personale, un servizio di staff diretto a supportare anche la direzione generale.

Nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il programma prevede di svolgere gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008, con particolare attenzione ai corsi di formazione del personale dipendente. Attuazione del piano annuale e triennale della formazione attraverso l'organizzazione di corsi e giornate di studio, work shop e convegni, utilizzando sia risorse interne che esterne.

Predisposizione, collaborazione, attuazione dei corsi di formazione specifica su richiesta degli altri settori. Organizzazione e tutorship delle attività di stage per allievi degli istituti superiori della Provincia di Treviso e dell'Università degli Studi con i quali esiste convenzione, nonché con le agenzie formative e le scuole di formazione riconosciute dalla Regione e Enti Locali. Il fine ultimo è quello di migliorare il servizio offerto all'utente finale, affinché il medesimo incrementi la propria fiducia nei confronti degli operatori e del servizio tutto, nell'ambito di un rapporto collaborativo e produttivo.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Attuazione Piano fabbisogno di personale nel rispetto limiti finanziari e dotazionali - gestione personale provinciale e regionale in distacco	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

In ordine al processo di riforma delle funzioni amministrative non fondamentali, si deve rilevare che il previsto trasferimento del personale assegnato ai centri per l'impiego nei ruoli dell'Ente regionale strumentale Veneto Lavoro, come individuato dalla L.R. n. 45/2017, entro la data del 30 giugno 2018, si è verificato soltanto dal 1° gennaio 2019, avendo gli attori interessati sulla base delle problematiche organizzative emerse, convenzionalmente procrastinato la data al 31.12.2018.

Nel corso dell'intero anno, pertanto numerosi sono stati i contatti con l'Ente Veneto Lavoro, al fine di addivenire ad una gestione condivisa dei rapporti di lavoro, in attesa della riorganizzazione dello stesso, funzionale all'acquisizione del personale del mercato del lavoro delle Province del Veneto a far data 1° gennaio 2019. In particolare è stata effettuata la gestione condivisa e coordinata di detti rapporti di lavoro, in via transitoria, fino all'effettivo trasferimento del personale, attuata tramite la sottoscrizione di specifiche convenzioni, ad eccezione delle figure dirigenziali che, pur permanendone la gestione del rapporto di lavoro in capo alla Provincia, sono state trasferite sotto il profilo organizzativo e funzionale a far data 1° maggio 2018 a Veneto Lavoro.

In relazione al personale assegnato alle funzioni non fondamentali in distacco presso la Provincia, sono stati prorogati per l'intera annualità gli accordi sottoscritti la Regione del Veneto, in merito alla gestione dei rapporti di lavoro, posto che il personale, compreso quello assegnato alla polizia amministrativa, alla data del 31 dicembre 2018 non è ancora stato trasferito..

Quanto al secondo obiettivo operativo correlato all'approvazione del Piano di fabbisogno di personale, dopo anni di divieti assunzionali a carico dell'Ente, con l'approvazione del bilancio di previsione triennio 2018-2020, è stato approvato il predetto Piano per il triennio 2018-2020, ricorrendo all'istituto della stabilizzazione e alle assunzioni a tempo indeterminato.

Sono stati pertanto predisposti tutti gli atti correlati a supporto della direzione generale e finalizzati all'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno, alla ricognizione delle eccedenze, alla formalizzazione della dotazione organica, delle capacità assunzionali, alla determinazione delle quote d'obbligo ai fini del collocamento mirato, alla luce delle indicazioni dell'art. 4, D.Lgs n. 75/2017, che ha modificato l'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 in materia di Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale.

Nel corso dell'annualità 2018 per effetto anche di cessazioni non programmate si è provveduto all'aggiornamento del suddetto Piano in tempo utile per sopperire alle mancanze di organico e alla conseguente attuazione, assumendo personale a tempo indeterminato mediante la stabilizzazione degli interessati, nonché attivando le procedure per le altre assunzioni previste sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato, anche mediante la pubblicazione di bandi per le selezioni pubbliche previste, per i quali sono in corso di conclusione le relative procedure di assunzione..

E' stato inoltre predisposto il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020, previa acquisizione del parere favorevole della Consigliera di Parità, nonché progettato ed attuato il progetto nell'ambito dell'azione conciliare vita professionale e provata del "Summer Camp Children & Job".

In merito alla programmazione del Piano di fabbisogno 2019-2021 è stato effettuato costantemente il monitoraggio delle potenziali cessazioni alla luce delle anticipazioni di riforma delle normative previdenziali correlate dalla definizione della pensione anticipata, ad. Quota 100, al fine di individuare le aree di possibile criticità organizzative e

vuoti di organico, anche di qualifica dirigenziale.

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, puntualmente applicato con la mensilità di giugno 2018, sia in ordine agli incrementi stipendiali a regime e sia in relazione agli arretrati degli anni precedenti con riferimento a tutte le voci interessate a cui nei tempi previsti è stata data completa attuazione.

Sul fronte della contrattazione collettiva integrativa sono state quantificate le risorse anno 2018 per l'avvio della stessa con le parti sindacali. Le parti negoziali, nella considerazione che il nuovo contratto nazionale prevedeva n. 24 materie di contrattazione peraltro innovate come contenuto e visti i tempi stringenti di contrattazione, hanno ritenuto opportuno, nel corso del 2018, da un lato, avviare il confronto ex art. 5 e la contrattazione ex art. 7 per la stipulazione dell'accordo normativo di durata triennale e, dall'altro, stipulare un accordo di natura economica che ha consentito l'erogazione dei compensi, nonché l'attuazione dell'istituto della progressione economica orizzontale con le nuove regole entro il 31 dicembre 2018. Al contratto collettivo integrativo relativo ai criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2018 è stata data pertanto piena attuazione, al fine di incentivare le prestazioni lavorative dei dipendenti, nell'ottica del miglioramento della produttività generale. Con la medesima finalità, si è provveduto alla stesura e all'approvazione del regolamento in sede di contrattazione contenente i criteri di ripartizione degli incentivi tecnici di cui all'art. 113, Dlgs n. 50/2016.

Può dirsi conclusa anche la fase negoziale del contratto collettivo integrativo normativo per il triennio 2019 – 2021 e la fase del confronto in relazione alla nuova disciplina delle posizioni organizzative introdotta dal CCNL, nonché rispetto ai criteri di valutazione per le selezioni di progressioni economiche orizzontali.

In materia di orario di lavoro, si è provveduto al monitoraggio dello stato di fatto e dallo studio degli effetti delle nuove discipline previste nel contratto nazionale al fine di definire proposte operative coerenti con il nuovo assetto di regole contrattuali.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0111 "Altri servizi generali"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	1.191.765,74	322.267,50	1.240.086,57	491.463,47	476.315,80
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.191.765,74	322.267,50	1.240.086,57	491.463,47	476.315,80

Obiettivo Operativo

CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione: L'attività del Controllo di Gestione è principalmente finalizzata a supportare ed implementare, in osservanza agli indirizzi forniti dalla Direzione Generale, la pianificazione e la programmazione mediante la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e l'attività gestionale con il Piano Esecutivo di Gestione, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 267/2000 e D.Lgs 118/2011.

L'Ente continuerà la verifica dei limiti di spesa imposti dalla legge e a predisporre i documenti previsti in allegato al Rendiconto o al Bilancio di Previsione.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Predisposizione del DUP	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Nell'ambito del controllo di gestione si è ottemperato alle scadenze di legge quali la redazione della Relazione finale al rendiconto 2017, la rendicontazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017, la Relazione sulla performance 2017 e la predisposizione del Referto sui controlli interni 2017.

E' stato predisposto il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e 2019/2021, contenente la declinazione delle linee del mandato politico in obiettivi strategici ed operativi.

E' stato inoltre predisposto il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 e 2019/2021 contenente gli obiettivi gestionali strettamente correlati agli indirizzi politici del DUP e il Piano della Performance 2018/2020 e 2019/2021.

Obiettivo Operativo

ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Descrizione: Provvedere alla tutela dei diritti e degli interessi della Provincia di Treviso attraverso la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza dell'Amministrazione Provinciale nei giudizi in cui essa è parte sia come attrice/ricorrente che come convenuta/resistente, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie ordinarie, civili, penali e amministrative, per tutti i gradi di giudizio ed in ogni loro fase e procedimento, cautelare, di cognizione, di esecuzione, di opposizione e di appello, nonché innanzi a collegi arbitrali.

Svolgimento di attività di carattere consultivo su questioni giuridiche, ed in particolare attività di consulenza legale a tutti i Settori della Provincia attraverso la formulazione di pareri scritti e/o orali; consulenza giuridica e pareri legali su questioni di puro diritto di particolare complessità.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Tempestività risposta alle richieste di parere (entro 10 giorni dalla richiesta)	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Le funzioni attribuite sono sempre state assicurate in modo continuativo e tempestivo; è stata regolarmente e costantemente assicurata l'attività di consulenza su questioni più o meno complesse, resa a favore di amministratori e uffici dell'Ente, soprattutto al fine di prevenire ed evitare l'insorgere di contenzioso in sede giudiziaria.

Le attività sopra descritte sono svolte principalmente da personale dipendente; le funzioni di Dirigente Avvocato sono state esercitate dal Direttore Generale, il quale, essendo in possesso dei necessari requisiti, è iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici ed ha potuto assumere la difesa dell'Ente.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0402 "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	9.950.325,00	74.000,00	13.937.685,54	9.689.989,78	6.222.138,25
Spese in conto capitale	13.097.135,96	11.560.235,40	2.747.623,91	1.289.920,84	678.789,48
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.047.460,96	11.634.235,40	16.685.309,45	10.979.910,62	6.900.927,73

Obiettivo Operativo

EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione: Il Programma prevede la gestione del patrimonio edilizio scolastico provinciale, costituito da tutti gli edifici scolastici per la Scuola Statale Secondaria di Secondo Grado e del Centro di Formazione Professionale della Provincia, curando gli interventi di manutenzione, di adeguamento normativo, di ampliamento sulle strutture esistenti e di realizzazione di nuove scuole.

L'obiettivo principale dell'Edilizia scolastica è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Purtroppo, negli ultimi anni, la progressiva riduzione delle risorse disponibili conseguente al processo di riorganizzazione delle Province ha determinato una situazione di estrema criticità. Tale situazione, di fatto, non solo rende impossibile procedere a interventi di riqualificazione, di realizzazione di nuove sedi, di adeguamento normativo e funzionale, ma compromette la stessa possibilità di garantire un'efficace presidio manutentivo degli edifici scolastici. Infatti, se le azioni di gestione e gli interventi di manutenzione ciclico-predittiva e generico-conservativa vengono ancora sostanzialmente assicurati, anche grazie all'ormai consolidato strumento contrattuale del Global Service, persiste ormai da qualche anno l'impossibilità di eseguire interventi di manutenzione riparativa che vadano al di là di alcuni interventi emergenziali, spesso finalizzati al temporaneo tamponamento di situazioni emergenziali più che alla definitiva risoluzione delle criticità.

Per garantire un efficace coordinamento delle attività dell'Ente in materia di Edilizia Scolastica, si provvede anche alla gestione dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche e la gestione delle funzioni di carattere logistico/organizzativo che la legislazione vigente assegna alle Province in materia di Scuola. Rientrano in particolare tra queste funzioni:

- le attività di razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi scolastici, anche ai fini del contenimento dei costi del sistema scolastico (riduzione consumi energetici, esigenze manutentive, spese per locazioni);
- la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio;
- i rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica e di distribuzione dell'offerta formativa, anche Universitaria;
- l'erogazione alle istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse disponibili, di fondi obbligatori per le spese correnti e per iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche;
- la gestione del patrimonio scolastico finalizzata a favorire l'uso delle strutture per attività extrascolastiche promosse da soggetti pubblici e privati a beneficio dell'intera cittadinanza;
- la formazione e gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, sia per quanto riguarda gli aspetti manutentivi che tecnico-amministrativi (quest'ultimi gestiti con il Sistema Informativo a supporto dell'Anagrafe Regionale e nazionale dell'Edilizia Scolastica).

Lo strumento principale di gestione tecnica e logistica del patrimonio di edilizia Scolastica è il contratto di Global Service (contraddistinto anche come "Global Service di 3a generazione", in quanto rappresenta la terza consecutiva esperienza sviluppata all'interno del servizio tecnico della Provincia di Treviso) stato affidato per il periodo 2011 – 2016 e prorogato fino al 2018, avvalendosi di specifica previsione formulata in sede di gara, nonché rinegoziato nell'importo in applicazione dell'art. 8 del D.L. 24 aprile 2014.

Sulla scorta dell'esperienza maturata e delle indicazioni di carattere generale ricevute dalla sfera politica di

amministrazione dell'Ente, il contratto di global service attualmente in essere propone i seguenti obiettivi:

- mantenimento del livello di efficacia delle attività manutentive e di qualità del rapporto con l'utenza;
- miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio.
- contenimento dei costi di gestione.

I costi di gestione del patrimonio, in particolare, sono stati significativamente ridotti, inizialmente con il ribasso d'asta del 14,65% sull'importo sostanzialmente coincidente con quello in precedenza corrisposto per analoghe prestazioni. A seguito della rinegoziazione attuata nel 2014 si è ottenuta un'ulteriore riduzione del 6%. Inoltre, la formula contrattuale di prestazione energetica adottata, ha consentito ulteriori riduzioni (al netto dell'andamento dei prezzi e dell'andamento climatico, per quanto riguarda in particolare i costi dell'energia) grazie agli interventi di riqualificazione impiantistica eseguiti nel 2012 anche con l'utilizzo di fonti rinnovabili, e grazie ad un coinvolgimento attivo della popolazione scolastica nel perseguire la riduzione del consumo energetico. (Green Schools competition, Progetti europei "Manergy" ed "Energy Villab" ammissione alla rete europea ENoLL – European Network of Living Labs). Attualmente sono in corso iniziative di coinvolgimento dell'utenza nel quadro di due progetti UE nei quali la Provincia di Treviso ricopre il ruolo di Lead Partner: TOGETHER (acronimo di Towards a Goal of Efficiency Through Energy Reduction) nel programma Interreg Central Europe, e EduFootprint, per la determinazione dell'impronta di CO2 delle scuole, nel programma Interreg MED.

Entrambi i progetti, gestiti dal settore in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali comportano il coinvolgimento attivo delle Scuole, e sono stati estesi a Comuni del territorio ed alle Scuole dell'obbligo dagli stessi gestiti, contribuendo in questo modo anche alla promozione delle azioni previste nel quadro del Patto dei Sindaci, iniziativa alla quale la Provincia partecipa in qualità di coordinatore a livello territoriale.

In data 13/11/2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DM 8 agosto 2017 n. 607 "ripartizione del fondo di cui all'art. 25, commi 1 e 2-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 in favore delle Province e Città metropolitane" nel quale è previsto a favore della Provincia di Treviso il finanziamento complessivo di € 11.420.000,00 di cui € 2.000.000,00 per lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'ISIS "D.Sartor" di Castelfranco Veneto ed € 9.420.000,00 per interventi strutturali di vari istituti scolastici, da individuare all'interno dell'elenco allegato al predetto D.M. 607/2017.

Tale finanziamento prevede che gli Enti beneficiari e quindi la Provincia di Treviso addivengano all'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del predetto Decreto.

In tale ottica, e in considerazione dei tempi ristretti a disposizione, si stanno predisponendo tutte le attività di indagine tecnica e di successive progettazioni, necessarie per definire le priorità di intervento, stante la differenza tra l'importo degli interventi finanziati e quello degli interventi ammessi ma in attesa di finanziamento.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Inizio lavori D.M. 607/2017	2018	10%	10%

Consuntivazione al 31/12/2018:

Per l'anno 2018 è stata garantita la tutela e la conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità ed urgenze degli interventi stessi. Tali interventi sono stati espletati, in larga parte dal R.T. AcegasApsAmga Servizi Energetici SPA (in acronimo ASE S.p.A - ex Sinergie S.p.A.) – ENGIE Servizi S.p.A., attuale gestore del Global Service di 3^a generazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Lo stesso R.T. ha continuato gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ed impianti come previsti nel contratto. Anche in questo caso, come per gli edifici istituzionali, è stata rilevata una riduzione dei consumi di energia simile a quella realizzata negli anni precedenti.

In relazione all'affidamento dell'appalto del Global Service di 4^a generazione per gli edifici scolastici si rimanda a quanto già riportato nell'obiettivo EDIFICI ISTITUZIONALI.

In riferimento all'affidamento per la fornitura di energia elettrica per gli edifici scolastici si rimanda a quanto già riportato nell'obiettivo EDIFICI ISTITUZIONALI.

Relativamente al finanziamento complessivo di € 11.420.000,00 di cui € 2.000.000,00 per lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'ISIS "D.Sartor" di Castelfranco Veneto ed € 9.420.000,00 per interventi strutturali di vari istituti scolastici della Provincia di Treviso, previsto dal D.M. 8 agosto 2017 n. 607 "ripartizione del fondo di cui all'art. 25, commi 1 e 2-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 in favore delle Province e Città metropolitane", per l'ottenimento del quale è necessario addivenire all'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del predetto Decreto, nel periodo oggetto della rilevazione sono state espletate le seguenti attività:

- Intervento manutentivo urgente sui controsoffitti dei locali n. 2009-2010-2011 del Liceo Classico "Canova" (sede centrale) di Treviso: approvazione progetto e affidamento dei lavori con determina dirigenziale n. 140

- del 24.01.2018, approvazione perizia di variante in corso d'opera con determina dirigenziale n. 442 del 30.03.2018, approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, redatto in data 19 aprile 2018, con determina n. 925/59701 del 14/07/2018;
- Indagini non strutturali sui solai ed elementi connessi degli edifici scolastici di proprietà e competenza della Provincia di Treviso: affidamento del servizio con determinazioni dirigenziali n. 189 del 02/02/2018 e n. 260 del 20/02/2018, consegna degli esiti delle indagini con prot. n. 39768 in data 14.05.2018 e prot. n. 46031 in data 31.05.2018 e relativa certificazione di regolare esecuzione da parte dei RUP incaricati;
 - Progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'ampliamento dell'Istituto I.S.I.S.S. Sartor di Castelfranco V.to: affidamento dell'incarico con determina n. 553 del 23/04/2018 – progetto definitivo/esecutivo in fase di validazione;
 - Affidamenti di servizi relativi all'ampliamento dell'Istituto I.S.I.S.S. Sartor di Castelfranco V.to:
 - Operazioni catastali: affidamento dell'incarico con determina n. 769/50433 del 14/06/2018 – stipula contratto in data 13/07/2018;
 - Indagini terreni: affidamento dell'incarico con determina n. 1474/97402 del 26/11/2018;
 - Sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo: affidamento dell'incarico con determina n. 1474/97402 del 26/11/2018;
 - Valutazione del rischio bellico: affidamento dell'incarico con determina n. 1628/104879 del 20/12/2018;
 - Valutazione del rischio bellico: affidamento dell'incarico con determina n. 1628/104879 del 20/12/2018;
 - Direzione Operativa delle Strutture, supporto per la contabilità dei lavori e redazione della Scia: determina di affidamento in fase di approvazione;
 - Progettazione definitiva/esecutiva con indagine di vulnerabilità sismica comprensiva di relazione geologica e prove, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori post indagine di ristrutturazione e consolidamento strutturale con miglioramento/adeguamento sismico del Liceo Flaminio di Vittorio Veneto: affidamento dell'incarico con determina n. 877/56458 del 03/07/2018 – stipula contratto in data 30/07/2018, data prevista per l'ultimazione del servizio: 22/10/2018, a cui è seguita concessione proroga al 12/11/2018 – progetto definitivo/esecutivo in fase di verifica;
 - Progettazione definitiva/esecutiva con indagine di vulnerabilità sismica comprensiva di relazione geologica e prove, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori post indagine di ristrutturazione e consolidamento strutturale con miglioramento/adeguamento sismico dell'I.S. Angela Veronese succursale di Montebelluna: affidamento dell'incarico con determina n. 907/58883 del 11/07/2018 – stipula contratto in data 30/07/2018, data prevista per l'ultimazione del servizio: 12/10/2018, a cui è seguita concessione proroga al 26/10/2018 – progetto definitivo/esecutivo in fase di verifica;
 - Redazione progetto antincendio, assistenza alla DL e predisposizione scia relativamente ai lavori post indagine di ristrutturazione e consolidamento strutturale con miglioramento/adeguamento sismico dell'I.S. Angela Veronese succursale di Montebelluna: affidamento dell'incarico con determina n. 1365/91799 del 08/11/2018 – stipula contratto in data 28/11/2018;
 - Progettazione definitiva ed esecutiva con indagine di verifica della vulnerabilità sismica comprensiva di relazione geologica e indagini geognostiche e geotecniche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori post indagine di riattamento e consolidamento strutturale con miglioramento/adeguamento sismico dell'Ex-Convitto dell'IPSSAR "Maffioli" di Castelfranco V.to: affidamento dell'incarico con determina n. 947/61368 del 19/07/2018 – stipula contratto in data 31/10/2018;
 - Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori del Lotto n. 1 (ITIS M. Planck sede – Villorba, ITIS M. Planck laboratorio E – Villorba, ITIS M. Planck laboratorio F – Villorba, Liceo Canova succursale via Ronchese – Treviso, Liceo Artistico succursale via dei Mille – Treviso, Liceo Duca degli Abruzzi – Treviso, Liceo Artistico sede – Treviso): determina di affidamento n. 860 del 29/06/2018 – stipula contratto in data 16/07/2018;
 - Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori del Lotto n. 2 (Liceo Giorgione - Castelfranco Veneto, IPSIA Galilei - Castelfranco Veneto, ISS Casagrande - Pieve di Soligo, ITIS Galilei - Conegliano, ISS Veronese sede – Montebelluna, ISS Sartor succursale – Montebelluna, IIS Einaudi Scarpa – Montebelluna): determina di affidamento n. 817 del 21/06/2018 – stipula contratto in data 02/07/2018;
 - Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori del Lotto n. 3 (ISS Sartor sede - Castel franco Veneto, IIS Città della Vittoria - succursale - Vittorio Veneto, Cerletti corpo B – Conegliano): determina di affidamento n. 793 del 18/06/2018 – stipula contratto in data 13/07/2018;
 - Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori del Lotto n. 4 (ISS Besta – Treviso, ITC Riccati Luzzatti sede – Treviso, IS Giorgi Fermi – Treviso, Liceo Canova sede – Treviso): determina di affidamento n. 816 del 21/06/2018 – stipula contratto in data 23/07/2018;
 - Supporto alla progettazione relativo ai lavori di ristrutturazione e consolidamento strutturale del Liceo artistico sede di Treviso: affidamento incarico con determina n. 1444/95553 del 20/11/2018 – stipula contratto in data 13/12/2018;
 - Supporto alla progettazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento strutturale del Liceo artistico succursale Via dei Mille di Treviso: affidamento incarico con determina n. 1170/78468 del 24/09/2018 – stipula contratto in data 09/10/2018;

- Supporto alla progettazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento strutturale del Liceo Duca Degli Abruzzi di Treviso: affidamento incarico con determina n. 1292/86284 del 19/10/2018 – stipula contratto in data 26/11/2018;
- Supporto alla progettazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento strutturale dell'I.S. Città della Vittoria succursale di Vittorio V.to: affidamento incarico con determina n. 1148/77749 del 21/09/2018 – stipula contratto in data 09/10/2018;
- Pratica cpi edifici e811 - f812 e verifica solaio edificio e811 relativamente ai lavori post indagine di ristrutturazione edilizia e consolidamento strutturale ITIS Planck: affidamento incarico con determina n. 1629/104880 del 20/12/2018;
- Progettazione esecutiva per intervento di ristrutturazione edilizia dell'IPSIA Einaudi - Scarpa a Montebelluna: affidamento incarico con determina n. 1149/77752 del 21/09/2018 – stipula contratto in data 25/10/2018;
- Collaborazione tecnica progettazione su opere post indagine di ristrutturazione edilizia e consolidamento strutturale IPSIA Galilei sede e palestra: affidamento incarico con determina n. 1375/91842 del 08/11/2018 – stipula contratto in data 07/12/2018;
- Lavori post indagine di ristrutturazione e consolidamento strutturale Liceo Giorgione - Castelfranco V.to: in attesa dell'esito dei controlli sull'aggiudicatario provvisorio per poter procedere con la determina di aggiudicazione definitiva dell'incarico;
- Collaborazione tecnica progettazione su opere post indagine di ristrutturazione edilizia e consolidamento strutturale ITIS Galilei di Conegliano: affidamento incarico con determina n. 1374/91841 del 08/11/2018 – stipula contratto in data 07/12/2018;
- Lavori post indagine di ristrutturazione edilizia e consolidamento strutturale di alcuni locali dell'I.S.I.S.S. Sartor Succursale di S. Gaetano Montebelluna: determina di approvazione progetto e a contrarre n. 1371/91838 del 08/11/2018 – lettere invito inviate in data 10/12/2018;
- Prove di collaudo nuovi solai in merito ai lavori di ristrutturazione edilizia del Liceo Veronese di Montebelluna – sede: affidamento incarico con determina n. 1171/78470 del 24/09/2018 – stipula contratto in data 25/10/2018;
- Lavori post indagine di ristrutturazione e consolidamento strutturale dell'I.S. Veronese - sede - Montebelluna - I stralcio: determina di aggiudicazione n. 1668/105731 del 27/12/2018;
- n. 4 affidamenti di servizi relativi ai lavori di ristrutturazione e consolidamento strutturale dell'I.S.I.S.S. Cerletti edificio B di Conegliano:
 - Applicabilità conto termico 2.0: affidamento incarico con determina n. 984/63418 del 27/07/2018 – stipula contratto in data 04/09/2018 – Liquidazione corrispettivo incarico con determina n. 1161 del 14/11/2018;
 - Analisi chimiche su materiale isolante: affidamento incarico con determina n. 1169/78466 del 24/09/2018 – stipula contratto in data 16/10/2018 – Liquidazione corrispettivo incarico con determina n. 1285 del 12/12/2018;
 - Progettazione e DL opere strutturali: affidamento incarico con determina n. 1369/91836 del 08/11/2018 – stipula contratto in data 26/11/2018;
 - Supporto alla progettazione: affidamento incarico con determina n. 1475/97403 del 26/11/2018 – stipula contratto in data 12/12/2018;
- Analisi chimiche guaine impermeabilizzanti coperture su lavori di ristrutturazione e consolidamento strutturale I.S.I.S.S. Sartor di Castelfranco Veneto: affidamento incarico con determina n. 1627/104878 del 20/12/2018;
- Lavori post indagine di ristrutturazione edilizia e consolidamento strutturale di alcuni locali dell'I.S.I.S.S. Besta di Treviso: determina di approvazione progetto e a contrarre n. 1529/100204 del 06/12/2018; lettere invito inviate in data 10/12/2018;
- Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e predisposizione documentazione per richiesta pareri agli Enti preposti, per l'intervento post indagine di ristrutturazione edilizia e consolidamento strutturale del Liceo Canova di Treviso - sede - (2° Stralcio): affidamento incarico con determina n. 1401/92939 del 12/11/2018 – stipula contratto in data 23/11/2018;
- Supporto tecnico alla progettazione definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di ristrutturazione dell'I.S. "Giorgi Fermi" sede via San Pelajo – Treviso: affidamento incarico con determina n. 1373/91840 del 08/11/2018 – stipula contratto in data 28/11/2018 ;

Come si evince dalla suesposta consuntivazione degli interventi finanziati con il D.M.607/2017 nell'arco del 2018 sono state avviate tutte le progettazioni di tali interventi, anche con il supporto di progettisti esterni, nonché affidate le attività di coordinamento per la sicurezza a professionisti esterni ed, in taluni casi, anche le relative DD.LL, qualora quest'ultime non vengano svolte da personale interno. Dalla panoramica delle attività svolte, tutte propedeutiche all'appalto delle opere e alla consegna dei lavori, nonché sulla base di due interventi già ultimati, si può accerare il rispetto della previsione del risultato atteso.

In seguito al finanziamento per n. 38 edifici scolastici disposto dal decreto MIUR n.933/2015, grazie al quale l'Amministrazione provinciale nel 2016 aveva eseguito e concluso le indagini non strutturali (NS) e strutturali (N) sui

solai ed elementi connessi degli edifici scolastici di proprietà e competenza della Provincia di Treviso Lotto 1 e Lotto 2, con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 30/01/2017 n. 45 si è proceduto alla ripartizione tra le Regioni e le Province dei residui derivanti dall'iniziale stanziamento di cui al D.M. 933/2015 e con Decreto del 01/09/2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 23/12/2017, l'Amministrazione Provinciale è risultata essere destinataria di tale finanziamento pari a complessivi € 233.999,47 relativi ad ulteriori 27 edifici scolastici. In merito a quest'ultimo finanziamento, nel periodo oggetto della rilevazione, sono state espletate le seguenti attività:

- Esecuzione delle indagini diagnostiche su solai e strutture degli edifici scolastici della Provincia di Treviso - Lotto n. 1 (Treviso (posizione in graduatoria da 134 a 140 e 148), Mogliano Veneto (posizione in graduatoria 131 e 132), Villorba (posizione in graduatoria 123-124-125)): affidamento dell'incarico con determina dirigenziale n. 497 del 11/04/2018 – approvazione attestazione regolare esecuzione del servizio con determina n. 1248/83789 del 10/10/2018 e liquidazione con determina n. 1083 del 22/10/2018 – caricamento dati nella piattaforma IDES per rendicontazione finanziamento;
- Esecuzione delle indagini diagnostiche su solai e strutture degli edifici scolastici della Provincia di Treviso - Lotto n. 2 (Vittorio Veneto (posizione in graduatoria 115 e 146), Valdobbiadene (posizione in graduatoria 116 e 117), Castelfranco Veneto (posizione in graduatoria 121, da 126 a 130 e 147), Oderzo (posizione in graduatoria 122), Motta di Livenza (posizione in graduatoria 133), Conegliano (posizione in graduatoria 149)): affidamento dell'incarico con determina dirigenziale n. 538 del 20/04/2018 – approvazione attestazione regolare esecuzione del servizio con determina n. 1247/83788 del 10/10/2018 e liquidazione con determina n. 1090 del 25/10/2018 – caricamento dati nella piattaforma IDES per rendicontazione finanziamento.

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 363 del 18/07/2018 di approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico in data 28 marzo 2018 prot. 8008 finalizzato a selezionare gli enti locali beneficiari del finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di eventuali interventi di adeguamento antisismico in riferimento all'articolo 20-bis del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 e s.m.i., l'Amministrazione Provinciale è risultata essere destinataria di tale finanziamento pari a complessivi € 429.127,50 relativamente a 15 edifici scolastici. In merito al suddetto finanziamento, nel periodo oggetto della rilevazione, sono state espletate le seguenti attività:

- Verifiche vulnerabilità sismica su edifici scolastici di proprietà e competenza Provincia di Treviso - Lotto 1 (Montebelluna: ISIS A. Veronese (sede) - ISIS A. Sartor (succursale) - ISIS Einaudi Scarpa (IPSIA)): affidamento incarico con determina di aggiudicazione n. 1315/88367 del 25/10/2018 – stipula contratto in data 06/12/2018;
- Verifiche vulnerabilità sismica su edifici scolastici di proprietà e competenza Provincia di Treviso - Lotto 2 (Vittorio V.to: ISIS Città della Vittoria (sede) - ISIS Città della Vittoria (succursale)): affidamento incarico con determina di aggiudicazione n. 1317/88370 del 25/10/2018 – stipula contratto in data 04/12/2018;
- Verifiche vulnerabilità sismica su edifici scolastici di proprietà e competenza Provincia di Treviso - Lotto 3 (Conegliano: ISIS Cerletti sede corpo A - bottega del vino - ex casa del Preside - ex latteria - ex ricovero attrezzi - cantina e laboratorio di chimica): affidamento incarico con determina di aggiudicazione n. 1341/89568 del 31/10/2018 resa efficace con determina n. 1354/90757 del 05/11/2018 – stipula contratto in data 04/12/2018;
- Verifiche vulnerabilità sismica su edifici scolastici di proprietà e competenza Provincia di Treviso - Lotto 4 (Conegliano: ITIS G. Galilei (officine) - ITIS G. Galilei (edificio principale)): affidamento incarico con determina di aggiudicazione n. 1341/89568 del 31/10/2018 resa efficace con determina n. 1354/90757 del 05/11/2018;
- Verifiche vulnerabilità sismica su edifici scolastici di proprietà e competenza Provincia di Treviso - Lotto 5 (Conegliano: IPSIA I. Pittoni (edificio principale) - IPSIA I. Pittoni (officine)): affidamento incarico con determina di aggiudicazione n. 1341/89568 del 31/10/2018 resa efficace con determina n. 1354/90757 del 05/11/2018 – stipula contratto in data 28/11/2018.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2018 è stato dato seguito alle attività di risparmio energetico con l'approvazione della 5^a edizione del progetto Green Schools, Decreto Presidenziale n. 3 prot. 287 del 2.1.2017, che ha previsto il coinvolgimento attivo degli utenti degli istituti di competenza, conclusosi con la premiazione degli istituti vincitori, in data 5 Aprile 2018.

Sono stati organizzati e gestiti degli incontri con i Referenti individuati dagli istituti partecipanti alla 6^a edizione del progetto Green Schools a supporto delle attività afferenti il progetto.

Con determinazione dirigenziale n. 742/48448 del 7.6.2018 è stato assunto l'impegno economico per i riconoscimenti agli istituti vincitori del Green Schools 6^a edizione approvato con Decreto Presidenziale n. 234/95766 del 14.11.2017.

Nel secondo semestre dell'anno 2018 è stato valutato dall'apposita Commissione quanto presentato dagli Istituti Scolastici nella 6^a edizione del concorso *Green Schools Competition*. Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2018/2019, si è dato seguito alle attività di risparmio energetico intraprese in questi anni con l'approvazione della 7^a edizione del concorso *Green Schools Competition*, Decreto Presidenziale n. 257/102296 del 13.12.2018 che prevede

il coinvolgimento attivo degli utenti degli istituti di competenza per l'anno scolastico in corso. La comunicazione del nuovo Concorso è avvenuta per via istituzionale tramite invio di PEC e attraverso contatti informali (via mail e via telefono) con i referenti degli Istituti individuati in questi anni.

Sono stati inoltre raccolti una parte degli aggiornamenti dei piani di utilizzazione degli edifici scolastici e le destinazioni d'uso dei locali segnalati dagli Istituti Scolastici Superiori per l'aggiornamento nel sistema informativo INFOCAD. Tale attività è stata rinviata al 1° semestre dell'anno 2019 poiché una buona parte degli Istituti non ha rispettato la prima scadenza assegnata.

Nell'ambito del Progetto Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020 "TOGETHER – TOWARDS A GOALS OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION" (di seguito indicato per brevità con l'acronimo ufficiale "TOGETHER"), di cui la L'Amministrazione Provinciale di Treviso è il coordinatore, sono proseguite le attività previste dal formulario del progetto:

- nel mese di gennaio e febbraio 2018 con Decreto Presidenziale n. 6, Prot. 4089 del 16.01.2018, avente ad oggetto: "PROGRAMMA CENTRAL EUROPE-PROGETTO CE51 TOGETHER. IST. STAT. DI II°: RISPARMIO ENERGIA ELETTRICA E SOMME DA RICONOSCERE AGLI IST. PARTECIPANTI SULLA BASE DELLA PERCENTUALE DI RISPARMIO ENERGETICO OTTENUTO" è stato approvato un patto denominato "Alleanza degli stakeholder per l'Edificio" tra i diversi soggetti che lo vivono per la condivisione del distribuzione dei benefici economici ottenuti dall'implementazione del "Piano di Azione". I Dirigenti Scolastici dei seguenti 8 istituti coinvolti hanno quindi sottoscritto n. 8 documenti denominati l' "Alleanza degli stakeholder per l'Edificio":
 1. Liceo Giorgione di Castelfranco Veneto
 2. IPSIA "G. Galilei" di Castelfranco Veneto
 3. ISS "D. Sartor" di Castelfranco Veneto
 4. Liceo "G. Marconi" di Conegliano
 5. ISS Cerletti di Conegliano
 6. Liceo "L. Da Vinci" di Treviso
 7. ISS "A. Palladio" di Treviso
 8. ITT "L. Mazzotti" di Trevisoin questi accordi sono stati quindi definiti sia l'obiettivo di riduzione dei consumi elettrici che le modalità di ripartizione delle economie di gestione;
- a partire dal mese di gennaio 2018 tale formula è stata proposta anche ai 10 Comuni coinvolti nel progetto e sono state siglate le relative alleanze in quasi tutti gli edifici pilota;
- sono continuate le attività di stabilizzazione dei sensori di consumo installati precedentemente attraverso il progetto e le attività di analisi/verifica/analisi dei consumi: sono stati messi a punto, di volta in volta dei documenti denominati "VADEMECUM" per la gestione sia dei "valori obiettivo" di efficienza energetica di ciascun edificio pilota che della vera e propria interpretazione dei consumi rilevati dal sistema di metering anche attraverso delle valide iniziative di alternanza scuola lavoro da parte di alcuni degli istituti superiori coinvolti nel progetto;
- in data 7 febbraio 2018 è stato organizzato un evento di lancio del progetto EduFootprint e Together dal titolo: "Efficienza energetica 2.0*: misurazione, comportamenti e impronta di Co2 negli edifici pubblici"
- nel mese di aprile 2018 è stato organizzato a Maribor (Slovenia) il IV Incontro di Gestione del progetto cui è seguito l'incontro con il funzionario del Segretariato Tecnico: in tale sede sono stati anche discussi il bilancio del progetto la capacità di spesa entro la fine dello stesso;
- nel mese di aprile 2018, in occasione del summezionato IV Incontro di Gestione del progetto, è stato co-organizzato con il partner Università di Maribor il II Workshop Transnazionale dedicato al Demand Side Management (10 Aprile 2018) cui hanno partecipato anche 12 rappresentanti dei Comuni e delle Scuole trevigiane coinvolte nel progetto; tale attività è stata implementata, sul versante "comunicazione esterna" al fine di disseminare ed esportare le pratiche del progetto TOGETHER;
- si sono svolte in parte presso il Settore Edilizia due importanti esperienze di Alternanza Scuola Lavoro con gli istituti "I.S.I.S.S. A. Palladio" e "Liceo Scientifico L. Da Vinci" di Treviso;
- in data 4 giugno è stato organizzato a Bruxelles, presso la sede della Regione Veneto, un altro evento internazionale dal titolo "stimolare il cambiamento comportamentale per l'efficienza energetica degli edifici pubblici" durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile;
- è proseguita con incontri dedicati ed in loco l'attività di supporto dei comuni e delle scuole per l'utilizzo della nuova modalità di visualizzazione dell'andamento dei consumi registrati a seguito del potenziamento del sistema di metering in INFOCAD, oltre che nel portale ENERGY SENTINEL, di cui la Provincia è già dotata da diversi anni.
- Il progetto è stato candidato ad organizzare un workshop dedicato all'interno dell'evento annuale della Rete Europea Living Lab dal titolo " Technology, goal setting and behavioural nudges: 1000 ways to save energy" cui hanno partecipato circa 30 esperti;
- nel mese di ottobre è stato organizzato a PAKS (Ungheria), il V Incontro di Gestione del progetto per discutere dei prodotti e delle attività previste nel semestre di chiusura del progetto (dice, bre- maggio 2019);
- il progetto è stato invitato a presentarsi in occasione della giornata organizzata dalla Regione del Veneto dedicata alla Cooperazione territoriale europea, alla presenza di circa 100 persone; il personale tecnico del settore ha relazionato in tale sede;

- sono stati realizzati con il supporto della Provincia di Treviso diversi strumenti di comunicazione tra cui anche un e-book on line rivolto in particolare ai bambini delle scuole medie, disponibile in lingua inglese. Inoltre il sito internet del progetto è stato costantemente aggiornato e alimentato di contenuti in parallelo ai canali social dedicati al progetto TOGETHER;
- sono continuate le attività di stabilizzazione dei sensori di consumo installati precedentemente attraverso il progetto e le attività di analisi/verifica/analisi dei consumi anche attraverso delle valide iniziative di alternanza scuola lavoro da parte di alcuni degli istituti superiori coinvolti nel progetto.
- sono stati elaborati per tutti gli edifici pilota, altrettante schede (20) contenente i dettagli delle attività che vengono implementate dalla collaborazione proprietario – gestore nei diversi contesti di riferimento.
- sono stati valutati i risultati delle Alleanze firmate tra la Provincia di Treviso e le 8 scuole superiori coinvolte nel progetto, le quali stabiliscono un obiettivo di riduzione dei consumi elettrici e le modalità di ripartizione delle economie di gestione. Simile formula è stata proposta ai 10 Comuni coinvolti del progetto e sono state siglate le relative alleanze in quasi tutti gli edifici pilota.
- è stata avviata la produzione dei Piani di Azione relativamente ad altri edifici identificati dalla Provincia di Treviso e dai 10 Comuni coinvolti.
- In particolare sono stati elaborati in collaborazione con i tecnici dei Comuni 29 Piani di Azione relativamente ad altrettanti edifici comunali e 6 Piani di Azione relativamente a sei edifici di proprietà della Provincia di Treviso. Il Piano di Azione ha la finalità di identificare e mappare una serie di possibili azioni da implementare negli edifici identificati nei quali introdurre anche in modo graduale una serie di attività per la riduzione dei consumi con il supporto dell'utenza. Entro la fine del progetto le Amministrazioni Comunali devono procedere alla adozione dei Piani collegandoli se possibile ai PAES.

Sono proseguite inoltre le attività del progetto modulare Interreg MED “EDUFOOTPRINT - School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities”, finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica da parte dei proprietari e degli amministratori degli edifici pubblici, considerando non solo gli impatti energetici diretti degli edifici (consumo), ma anche quelli indiretti (tipologia di appalti pubblici o consapevolezza e comportamento degli utenti). Le attività di sperimentazione sono realizzate in 7 aree pilota Alentejo, Veneto, Sicilia, Andalusia (ES), Lubiana, Peloponneso, Albania coinvolgendo: 62 edifici scolastici (asili, scuole elementari, scuole medie superiori e università, 22 comuni con PAES adottati, 1 unione di comuni con PAES adottato. Nello specifico, come da cronoprogramma stabilito:

- dal mese di gennaio 2018 è proseguito il coordinamento delle scuole aderenti al progetto dove si effettua l'attività di sperimentazione (testing) per quanto riguarda l'implementazione dei piani di miglioramento;
- nel mese di febbraio 2018 è stato organizzato il quarto incontro di partenariato a Siviglia (Spagna);
- da fine marzo 2018 sono state organizzate delle visite presso gli 8 comuni coinvolti nel progetto. Durante tali incontri, sono stati presentati ai referenti delle scuole testing e ai rappresentanti delle amministrazioni comunali, i risultati della raccolta dei dati del calcolatore in riferimento all'anno baseline e le due guide realizzate nell'ambito del progetto: la Guida all'uso del calcolatore e la guida per il monitoraggio e la gestione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici;
- è stato messo in atto il coinvolgimento dei tecnici/amministratori dei Comuni (Silea, Caerano San Marco, Conegliano, Castelfranco Veneto, Valdobbiadene, Treviso, Paese, Godega di S. Urbano) per recepire i piani di miglioramento delle scuole all'interno dei PAES.
- il 17 e 18 aprile vi è stata la partecipazione al mid event del Programma MED a Roma. In tale occasione sono stati presentati gli story telling delle scuole coinvolte all'interno del progetto e la APP mobile;
- sono continuate anche le attività di “cross fertilization” con progetti MED finanziati nel medesimo EB Community nell'ambito del Progetto orizzontale MEDNICE (vedi Progetto TEESCHOOLS e PRIORITEE).

Nel secondo semestre 2018 tale progetto ha ottenuto la proroga al 31/05/2019 e le attività svolte sono state:

- con la ripresa del nuovo anno scolastico 2018/2019 sono state portate avanti le attività di *testing* con le scuole dell'Area Veneto coinvolte, l'implementazione gli *Energy School Plans* con le attività utili a ridurre l'impronta ecologica delle scuole e la conclusione della raccolta dati dei consumi per il secondo periodo di confronto del calcolatore;
- sono continuati i contatti con le Amministrazioni comunali coinvolti per meglio ricercare l'integrazione tra le azioni svolte dalla Scuola ed il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- nel mese di settembre 2018 è stato organizzato il quinto incontro di partenariato a Tirana (Albania);
- nel mese di novembre 2018 è stato organizzato l'incontro transnazionale ITA-SLO presso la Sede provinciale con il coinvolgimento dei partner Università di Lubiana, SVIMED Sicilia e parte scientifica Ambiente Italia, con anche la partecipazione dell'Università IUAV di Venezia, degli ordini professionali e stakeholder locali;
- si è continuato a fornire supporto agli attori locali coinvolti Scuole, Rete ISIDE e Amministrazioni comunali per la buona riuscita del progetto.

Sono state avviate le attività riferite al nuovo progetto europeo INTENSIFY: Riduzione della CO₂ attraverso un forte coinvolgimento della comunità, finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe e supportato dalla Direzione Programmazione unitaria Regione Veneto. In particolare, il progetto prevede il rafforzamento della partecipazione delle comunità locali e il miglioramento delle politiche energetiche regionali attraverso una serie di eventi tematici ad-hoc, scambi di buone pratiche, lo sviluppo di una piattaforma che metta a sistema i vari aspetti del risparmio energetico e la stesura di un Piano di Azione Regionale. Le attività realizzate nel primo semestre di progetto sono state come da formulario di progetto:

- settembre 2018 presentazione del progetto a Comuni e Scuole per la costituzione del tavolo di lavoro locale;
- partecipazione agli eventi tematici a Ottobre 2018 a Mylton Keynes (GB) e Dicembre 2018 a Treviso;
- mesi successivi, raccolta delle buone pratiche presso gli stakeholder locali;
- pianificazione e programmazione delle prossime attività di progetto con riferimento anche alle attività affini già in corso (es. Green Schools Competition, Patto dei Sindaci, EduFootprint).

Nel corso del primo semestre 2018 è continuata l'attività di supporto tecnico della Provincia di Treviso come *Territorial Coordinator* per i Comuni che hanno aderito all'iniziativa europea Patto dei Sindaci, prima con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed ora con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Clima (ora PAESC).

A seguito della sottoscrizione dei protocolli d'intesa con i Comuni di Meduna di Livenza, Morgano, Tarzo e Villorba per la redazione dei rispettivi PAESC comunali, è stata avviata e conclusa la procedura di selezione del soggetto per il *service* esterno in ausilio ai Comuni.

La Provincia ha poi aderito alla Settimana europea dell'Energia Sostenibile (in inglese European Sustainable Energy Week - EUSEW) come da comunicazione del 18 maggio 2018, quest'anno declinata nello slogan "Passare all'energia pulita (*lead the clean energy transition*) ed invitando i soggetti coinvolti nel Patto dei Sindaci a promuovere le Giornate dell'Energia (Energy Day) per diffondere conoscenza e responsabilizzare l'opinione pubblica ai temi energetici. A livello locale, alcune attività previste nei progetti *Edufootprint* e *Green Schools Competition* sono state programmate e realizzate anche con tale finalità, in particolare:

- gli 8 incontri tra le Scuole del progetto *Edufootprint* e i rispettivi Comuni aderenti al Patto dei Sindaci sui temi energetici, calcolo dell'impronta ecologica dell'Istituzione scolastica e proposte di azioni di contenimento dei consumi dell'energia ma anche trasporti, acqua, rifiuti con un approccio basato sul *Life Cycle Assessment* (LCA) realizzati nei mesi di aprile, maggio e giugno;
- l'incontro plenario di avvio del PAESC con i Comuni di Meduna di Livenza, Morgano, Tarzo e Villorba svoltosi il 7 giugno 2018;
- la conclusione del concorso *Green Schools Competition* 6° edizione per le scuole partecipanti.

Nel secondo semestre 2018 è continuata l'attività di supporto tecnico della Provincia di Treviso come *Territorial Coordinator* per i Comuni che hanno aderito all'iniziativa europea Patto dei Sindaci, prima con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed ora con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Clima (ora PAESC).

A seguito dell'adesione di 4 nuovi Comuni (Meduna di Livenza, Morgano, Tarzo e Villorba) al PAESC con il coordinamento della Provincia, si è fornito supporto ai Comuni per le attività di redazione del Piano partecipando nel mese di Settembre 2018 agli incontri per la raccolta dati con la Ditta incaricata e successivamente facendo parte al gruppo di lavoro per i contenuti dell'Inventario Base delle Emissioni ed azioni da inserire nel Piano.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	315.073,00	0,00	434.735,21	165.126,44	165.126,44
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	315.073,00	0,00	434.735,21	165.126,44	165.126,44

**Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014–
L.R. 19/2015–L.R. 45/2017**

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	113.065,50	480,74	135.472,29	108.157,18	99.255,05
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	113.065,50	480,74	135.472,29	108.157,18	99.255,05

Obiettivo Operativo

BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione: Il 30 dicembre 2016 è entrata in vigore la L.R. 30/2016 che conferma la delega alle Province della funzione non fondamentale in materia di cultura, già conferita con L.R.19/2015. Si potrà, pertanto, assicurare l'esercizio di tale funzione limitatamente alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite.

La Provincia esplica (nei limiti dei finanziamenti che concretamente la Regione assegnerà ovvero utilizzo sponsorizzazioni private) il ruolo producendo, promuovendo e coordinando eventi e attività culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta anche attraverso progetti di rete con enti locali e i vari operatori pubblici e privati.

In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 della L.R. 11/2001 lettere a) e b) attivate nell'anno 2002 e attraverso Accordi di Programma con la Regione Veneto, si promuoveranno le iniziative proposte da quelle associazioni/enti che offrono garanzie di qualità nonché la possibilità di costruire una rete di relazioni con la Provincia. Si garantirà l'attività di coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione del macrocartello "RetEventi Cultura Veneto" che, rivelatosi il progetto più organico e funzionale per gestire le deleghe, vede la Regione e le altre sei Province venete lavorare insieme in una logica di rete. Particolare attenzione sarà prestata al recupero della storia e delle tradizioni della Marca attraverso le iniziative del Museo Etnografico garantendone, grazie alla cogestione con il Gruppo Folcloristico, l'apertura al pubblico anche con manifestazioni della tradizione popolare. Inoltre, potrà ospitare incontri di autori trevigiani e veneti che vorranno presentare le loro opere. In Primavera, dopo una temporanea chiusura per consentirne l'allestimento, verrà inaugurata la mostra per il 50° di fondazione del Gruppo Folcloristico Trevigiano che si configura come un percorso della mostra permanente "Abitare domestico" e delle mostre precedentemente allestite al museo, sempre nel rispetto della tematica etnografica.

Nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia", sarà garantito il prestito della mostra itinerante "Aviazione e volo nella Grande Guerra" e l'accesso al simulatore di volo presso la Fondazione Jonathan Collection a Nervesa della Battaglia. Qualora la mostra non fosse in trasferta sarà visitabile dal pubblico presso una sala del Museo Etnografico.

Il Centro Servizi Biblioteche Provinciale proseguirà nell'azione di coordinamento delle biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione degli operatori. Il portale delle biblioteche trevigiane verrà implementato tramite ebook e l'edicola digitale. Sarà garantito il servizio di interpreto provinciale attraverso il vettore che porterà ad una diminuzione dei costi e ad un contestuale ampliamento del servizio stesso. Nell'ambito della promozione alla lettura il CSB svolgerà anche quest'anno il ruolo di coordinamento del progetto "biblioweb" all'interno del macrocartello Reteventi Cultura Veneto. Continuerà l'assistenza sul progetto SebinaNext attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Promozione e coordinamento di eventi e attività culturali	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Limitatamente alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite, si è proceduto comunque con l'attività di promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione della 16^a edizione del macrocartello RetEventi Cultura Veneto dal tema "La cultura è un capitale". Il progetto è stato realizzato grazie all'Accordo di Programma con la Regione Veneto. L'edizione 2018 ha visto coinvolto, come di consueto, il territorio con la realizzazione di 664 appuntamenti e con l'impegno di 58 associazioni/istituzioni. Sono state confermate le sezioni di Luoghi di idee, Musica, Teatro, Danza, La Provincia dei bambini, MarcaStorica, Etnoculture, Cinema e Arte in Rete. Al progetto sono state riconosciute l'alta valenza culturale e la validità del coordinamento delle manifestazioni e della ottimizzazione delle risorse economiche tali da essere mutuato dal 2011 dalle altre sei Province venete in Accordo di Programma con la Regione Veneto. E' stato conferito l'incarico per l'avvio del sito web reteventi.provincia.treviso.it dove poter consultare con diversi criteri di ricerca i programmi, il calendario e le info delle manifestazioni divise in sezioni. E' stata data visibilità al progetto anche tramite l'esposizione di striscioni promozionali collocati sulle maggiori arterie stradali.

Il 21 giugno al Sacratio di Cima Grappa è stata realizzata, con la collaborazione del Comune di Crespano del Grappa e dell'ANA Sezione di Treviso, la cerimonia commemorativa del Centenario della fine della Grande Guerra.

Nel corso del 2018, il Museo Etnografico Provinciale "Case Piavone" ha garantito, grazie alla cogestione con il Gruppo Folcloristico Trevigiano l'apertura al pubblico del Museo Etnografico Provinciale "Case Piavone". Il 14 aprile (dopo un periodo di chiusura del Museo per consentirne l'allestimento) è stata inaugurata la mostra "Arti e Tradizioni Popolari – *Passaggi di vita umile, di fatica e di lavoro*" in occasione del 50° di fondazione del Gruppo Folcloristico. Il percorso espositivo si articola in sezioni dedicate alle arti e mestieri, alle tradizioni e storie di pesca, al mercato, alla bicicletta come mezzo di lavoro, alla religiosità popolare, alla bilancia, alla dote della sposa, all'arte del rame, alle maschere e infine ai giochi di una volta, ripercorrendo le mostre precedentemente allestite al Museo, sempre nel rispetto della tematica etnografica. Il Museo è anche stato teatro di manifestazioni della tradizione popolare.

Presso il Museo è stata esposta anche la mostra "Aviazione e volo nella Grande Guerra", realizzata nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia". La mostra è stata anche concessa in prestito al Comune di San Pietro di Feletto (ottobre/novembre) e all'associazione Mondo Agricolo (novembre/dicembre).

La gestione del Parco Archeologico Didattico del Livelet a Revine Lago avviene attraverso lo sviluppo di una forma di partenariato pubblico-privato, iniziata nel 2009, con la stipula di una convenzione tra Provincia di Treviso, Comune di Revine Lago e UNPLI Comitato Provinciale di Treviso (la delibera di G.P. n. 506/138098 del 10.12.2012 ha approvato una convenzione regolante i rapporti di gestione del Parco e della struttura -punto informativo di valorizzazione e degustazione dei prodotti tipici- antistante al Parco del Livelet). I soggetti sottoscrittori sono: Provincia di Treviso, UNPLI Treviso, Comune di Revine Lago e Consorzio Proloco Quartier del Piave. Nel 2018, l'ufficio cultura della Provincia ha monitorato, con gli uffici provinciali di riferimento, la situazione inerente la voltura delle utenze a carico del soggetto gestore e l'ufficio provinciale competente ha provveduto ad impegnare la somma relativa al rimborso forfettario delle utenze stabilito con la suddetta convenzione.

Il Consorzio BIM Piave ha confermato il finanziamento alle attività del Centro Servizi Biblioteche dando così continuità anche alla gestione tecnica del servizio da parte della Ditta incaricata che ha permesso l'implementazione del sistema bibliotecario provinciale sulla base di un modello tecnologicamente avanzato e con un'azione di coordinamento delle 120 biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione. E' proseguita la collaborazione con la Regione del Veneto e il Coordinamento del Polo regionale Veneto SBN, ospitando momenti di formazione e di aggiornamento sul software Sebina Open Library per i responsabili delle biblioteche centro-polo/sistema e momenti di formazione per i bibliotecari del territorio. E' continuata l'assistenza sul progetto Sebina Open Library attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico. E' proseguita l'attività sul nuovo portale SebinaYou che permette una consultazione integrata del catalogo della rete biblioteche. Il progetto di piattaforma digitale eLib, avviato grazie alla partecipazione al progetto europeo Herman conclusosi nel 2014, è proseguito con il rinnovo degli abbonamenti dei giornali digitali e nell'acquisto di nuovi ebook.

Anche nel 2018 il servizio di interprestito provinciale è stato gestito tramite un vettore specializzato a cui è stata affidata la gestione del servizio di ritiro, trasporto e recapito di libri e altri documenti a favore di tutte le biblioteche del

territorio. E' proseguita l'attività di monitoraggio da parte del CSB, con elaborazioni statistiche sui movimenti documentari. Si è provveduto inoltre al reintegro del materiale circolante smarrito nelle transazioni postali. Per il servizio ILL si è tenuta la contabilità delle entrate da parte degli utenti. Sono state adeguate le tariffe dell'interpreto nazionale e internazionale, mai aggiornate dal 2006. Per la promozione della lettura si è provveduto alla valorizzazione delle iniziative di rilievo promosse dalle biblioteche nell'ambito della sezione Luoghi di idee di Reteventi Cultura Veneto edizione 2018. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha riconosciuto un finanziamento alle attività del C.S.B.

È stata siglata una nuova convenzione con il Lions club di San Donà di Piave per divulgare la buona lettura e la cultura tra i non vedenti, gli ipovedenti e i dislessici, tramite la distribuzione di audiolibri registrati grazie a donatori di voce volontari. Recentemente il Lions club di San Donà ha messo a punto una app per il Libro Parlato che semplifica le procedure e mette in grado tutte le biblioteche di offrire questo servizio alle persone che ne hanno diritto. Il progetto App è stato presentato il giorno 1° giugno in auditorium del Sant'Artemio agli Amministratori e ai bibliotecari del territorio. I Comuni di Roncade e Casier hanno firmato la convenzione con la Provincia e il Lions Club per l'attivazione del servizio.

Sono stati organizzati due incontri rivolti alla cittadinanza e in particolare alle scuole: il Giorno della Memoria che si è svolto il 29 gennaio e il Giorno del Ricordo il 9 febbraio.

Obiettivo Operativo

F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO - RIORDINO L.

56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione: L'Archivio Fotografico Storico Trevigiano (F.A.S.T.) ha come finalità l'acquisizione, la conservazione e l'utilizzazione del patrimonio fotografico, per cui continua a svolgere l'attività di digitalizzazione dei fondi fotografici e la concessione di immagini agli utenti (case editrici, associazioni culturali, musei, fondazioni, enti pubblici, università, privati). E' prevista inoltre la loro valorizzazione attraverso esposizioni fotografiche in collaborazione con altri Enti e/o Associazioni e la pubblicizzazione dei vari eventi attraverso il sito web.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Promozione dei fondi fotografici storici dell'Ente anche tramite la concessione di immagini all'utenza	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Durante l'anno l'ufficio ha evaso le richieste di complessivi n. 141 utenti di cui n. 20 da parte di enti locali, n. 37 di associazioni culturali/fondazioni/musei (tra questi il museo archeologico dell'Istria, il Gruppo Folcloristico Trevigiano, Fondazione Benetton Studi Ricerche, Museo Nazionale Collezione Salce, Comune di Treviso, Comune di Follina, Comune di Istrana, Fondazione Musei Civici di Venezia, MEVE - Memoriale Veneto Grande Guerra, Università di Rochester (Stati Uniti), ANA - Associazione Nazionale Alpini, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova, Treviso, Istituto storico della Resistenza di Bergamo), n. 20 di studenti/scuole, n. 4 da riviste/periodici, n. 60 di privati. In particolare il numero di immagini ricercate e messe in visione all'utente dall'operatore sono pari a n. 4262 a fronte di n. 1466 richieste dopo la visualizzazione.

Le attività di prestito delle mostre itineranti hanno avuto il seguente calendario: *Il Trevigiano nella Grande Guerra* presso la sala Turchetto del centro anziani di Fonte (22 maggio - 10 giugno) e successivamente presso i locali del Centro di formazione di Fonte Alto (11 giugno - 3 luglio) a cura del Comune di Fonte; presso la chiesetta dei Giuseppini di Spresiano (27 settembre - 11 ottobre) a cura del Coordinamento delle Associazioni d'Arma di Spresiano; presso diverse sedi espositive cittadine a cura del Comune di Castelfranco Veneto (15 ottobre - 15 dicembre). Invece la mostra *L'emigrazione Trevigiana e Veneta nel mondo* è stata ospitata presso la casa della dottrina di Abbazia Pisani (11 - 20 settembre) a cura dell'associazione culturale Art Ap di Villa del Conte (PD). E' stata concessa temporaneamente la struttura espositiva del FAST al Centro di Documentazione Storica sulla Grande Guerra (CEDOS) di S. Polo di Piave utile per la realizzazione della mostra "Clero, popolo, esercito, nell'anno di occupazione 1917/1918 del Friuli e del Veneto orientale" presso la sala esposizioni del Museo del Duomo di Oderzo (17 febbraio - 4 marzo) nonché al Gruppo Uniti di Pero di Breda di Piave per una mostra fotografica sulla Grande Guerra (28 maggio - 5 giugno) e all'ANA - Associazione Nazionale Alpini per la mostra "100 anni - 100 foto, 1918 - 2018 cartoline da un lontano passato" (2 - 9 ottobre).

Nel mese di aprile è stata sottoscritta la convenzione tra l'Amministrazione Provinciale e la sig.ra Giovanna La Scala Nascimben per il Premio di fotografia Aldo Nascimben giunto alla ventesima edizione. Novità dell'edizione anno 2018 è costituita dal fatto che il concorso fotografico è riservato agli studenti delle scuole superiori della provincia di Treviso. Gli oneri finanziari per la realizzazione del Premio sono stati assunti dalla sig.ra Nascimben, mentre la Provincia ha reso fruibile in forma gratuita l'auditorium e lo spazio foyer nonché l'ufficio stamperia per la stampa di inviti e locandine del premio. La convenzione ha durata annuale. L'evento ha visto la sua conclusione il giorno 20 ottobre con la proclamazione dei vincitori e la mostra dei migliori autori ritenuti meritevoli dall'apposita commissione giudicatrice.

Nel mese di gennaio il FAST ha ricevuto in donazione, dal sig. Enrico Polcan, l'archivio fotografico storico dello studio Piccinni di Treviso. Lo studio Piccinni, aperto nel 1922 dal cav. Mario Piccinni, è stato uno degli studi fotografici più importanti della città e i negativi, oggetto di donazione, documentano i fatti salienti della vita politica e cittadina nonché caratteristici scorci di Treviso. Inoltre sono stati concessi i cavalletti in prestito al CAI- Club Alpino Italiano sezione di Conegliano per una mostra e i totem espositivi al comitato "La Sicilia nella Grande Guerra 1915-1918" di Pedara (CT) in occasione della conferenza "Il Trevigiano e la Sicilia nella Grande Guerra".

Nel mese di febbraio è stata stipulata una convenzione biennale con la Fondazione Venezia per la concessione di immagini del FAST al nuovo museo multimediale del Novecento – M9 di Mestre - Venezia.

Il FAST ha collaborato con la Regione del Veneto al progetto denominato "Archivi fotografici del Veneto". In tale ambito sono stati pubblicati nel sistema informativo archivistico SIAR Veneto, le descrizioni dei 33 fondi fotografici custoditi dal FAST e i relativi soggetti produttori.

Il FAST, su richiesta dell'associazione culturale Gioiosa et Amorosa, è stato invitato a tenere una conferenza pubblica, che si è svolta il 12 gennaio 2018, sulle vicissitudini dell'ex "casa dei trevigiani" Cà da Noal. In tale ambito è stato illustrato, attraverso foto storiche, le modifiche subite dall'edificio nel corso degli anni e soprattutto quelle in seguito ai bombardamenti del 7 aprile 1944. Tale intervento è stato preceduto da una presentazione del FAST che ha evidenziato il prezioso lavoro di salvaguardia svolto dall'archivio fotografico storico provinciale.

Il 13 ottobre 2018 è stata inaugurata presso villa Contarini di Piazzola sul Brenta la mostra fotografica "*Paesaggi d'acqua nel Veneto*" con immagini tratte dal ricco archivio del FAST-Foto Archivio Storico Trevigiano della Provincia di Treviso. La mostra è stata realizzata con un finanziamento della Regione del Veneto-Osservatorio Regione per il Paesaggio ed in collaborazione con il Segretariato regionale per il Veneto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La curatela della mostra è stata affidata alla dott.ssa Margherita Naim che ha individuato i temi di ricerca ed ha sviluppato una linea narrativa che accompagna i visitatori della mostra ad un viaggio per immagini dedicato a quei "paesaggi" veneti che hanno avuto e mantengono con l'acqua - nelle sue diverse forme - una relazione importante. Questi temi, sviluppati in ciascuna delle sette province del Veneto, si riflettono nell'allestimento della mostra e nel catalogo. Per le operazioni di allestimento della mostra (stampa fotografie, didascalie, pannelli, invito, locandine, cartoline, pieghevoli) e per la realizzazione del catalogo è stato affidato l'incarico alla ditta Grafiche Antiga di Crocetta del Montello. Le immagini presentate alla mostra sono opera di diversi fotografi e studi fotografici italiani attivi nel Novecento, come Carlo Bevilacqua, Gino Bolognini, Luigi Bortoluzzi, Giuseppe Bruno, lo Studio Ferruzzi, Giuseppe Fini, lo Studio Ghedina, lo Studio Giacomelli, Ferruccio Leiss, Giuseppe Mazzotti, Paolo Monti, Aldo Nascimben, Toni Nicolini, Bruno Stefani, Gianpaolo Vajenti, Francesco Zambon. Molti di questi fotografi contribuirono con le loro fotografie, in misura maggiore o minore, alla ridefinizione identitaria del territorio veneto del secondo dopoguerra. La mostra dalla data dell'inaugurazione al 13 gennaio 2019 è stata visitata da 3824 persone.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i cosiddetti "Quaderni del FAST" - pubblicazione semestrale con immagini storiche dedicate a Treviso (n. 1) e a Castelfranco Veneto (n. 2). I Quaderni sono stati stampati con risorse interne grazie alla collaborazione dell'ufficio stamperia dell'Ente.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0601 "Sport e tempo libero"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

SPORT - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione: Diffusione e promozione della pratica sportiva, della cultura dello sport e dell'attività fisico motoria, nella loro funzione di veicolo di benessere e salute nonché di inclusione e coesione sociale, mediante: coordinamento di attività ed eventi in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo sportivo attraverso la concessione di patrocinio, contributi in servizi, materiale promozionale; supporto ad eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale in grado di avere positive ricadute sul piano delle presenze turistiche affiancando gli Organizzatori come partner istituzionale.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Concessioni di patrocinio e utilizzo del logo istituzionale entro i termini di legge.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018:

Durante l'anno l'ufficio Sport ha evaso le richieste di circa 90 utenti per quanto riguarda la concessione di patrocini, arco gonfiabile, gadget.

Non è stato possibile esaudire alcune richieste di contributo economico in quanto, a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali (L. 56/2014 e successiva L.R. 19/2015) e dell'ingente riduzione dei finanziamenti imposta, non ci sono risorse economiche disponibili per sostenere le manifestazioni sportive.

In collaborazione con il SUEM 118 di Treviso, l'Ufficio Sport ha partecipato alla realizzazione del "Progetto di formazione per la rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del defibrillatore per alunni delle scuole medie inferiori di alcuni Comuni della Provincia di Treviso". Tale progetto, presentato in conferenza stampa il 13 febbraio 2018, ha visto una prima adesione dei Comuni di Castelfranco, Conegliano, Montebelluna e Vidor (fase sperimentale, si intende estendere il progetto ad ulteriori Comuni del territorio). Sempre nel mese di febbraio, sono state realizzate 4 giornate di formazione a cura del SUEM nelle scuole segnalate dai Comuni aderenti, con concessione di un defibrillatore in comodato d'uso gratuito, a quelle che ne hanno fatto richiesta.

I defibrillatori sono stati messi a disposizione dalla Regione del Veneto nell'ambito del Piano Provinciale per la Defibrillazione precoce predisposto dal Direttore della Centrale Operativa del SUEM 118, sulla base della DGR n. 2068 del 19/11/2013.

Missione 07 Turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

SVILUPPO DEL TURISMO - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015 –
L.R.45/2017

Descrizione: A seguito della normativa statale e regionale vigente in materia ed in particolare della L. 45/2017 la Provincia non ha più alcuna competenza né sul versante della programmazione, né su quello della gestione amministrativa. Tutte le funzioni sono state infatti riprese dalla Regione. Peraltro, (art. 11, L. 45/2017) la Provincia e la Città Metropolitana continuano (con i dipendenti ex provinciali già passati nei ruoli regionali) ad esercitare le funzioni amministrative di classificazione, vigilanza delle strutture ricettive, di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati statistici sul movimento turistico forniti dagli esercizi ricettivi, di rilascio delle autorizzazioni, di controllo sugli intermediari turistici del viaggio e di gestione degli elenchi delle professioni turistiche e dell'albo dei direttori tecnici, nonché di tutte quelle attività progettuali - in forma residuale e conclusiva – assunte sulla base della precedente normativa, sino alla data che verrà individuata dalla Giunta Regionale.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Classificazione strutture ricettive	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Sono state svolte le attività di classificazione delle strutture ricettive, di apertura delle locazioni turistiche, nonché di rilevazione, validazione e trasmissione alla Regione dei dati mensili sul movimento turistico. E' proseguita l'attività di accertamento dei requisiti per l'apertura di agenzie di viaggio e filiali nonché gli adempimenti riguardanti trasferimento sedi, cambi assetto sociale e sostituzioni direttore tecnico.

Sono state realizzate tutte le attività correlate alla costituzione dell'Organizzazione gestione della destinazione turistica.

E' stata inoltre effettuata, in collaborazione con l'UNPLI, l'attività formativa per gli studenti degli Istituti Tecnici per il Turismo di Conegliano, Valdobbiadene e Vittorio Veneto, partecipanti alle attività del Progetto Info Point della manifestazione Primavera del Prosecco Superiore 2018

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0801 "Urbanistica e assetto del territorio"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	514.224,80	39.500,00	491.747,37	472.453,59	456.927,99
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	514.224,80	39.500,00	491.747,37	472.453,59	456.927,99

Obiettivo Operativo

URBANISTICA

Descrizione: Dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 11/2004, il programma comprende le seguenti attività:

- Concertazione intersettoriale e collaborazione con altri enti per l'aggiornamento e la gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e la predisposizione dei suoi progetti attuativi;
- Concertazione, pareri ed accordi di progettazione sui piani urbanistici dei Comuni e loro approvazione;
- Approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e delle loro varianti, sia derivanti da disposizioni di legge (opere pubbliche, adeguamento alla strumentazione superiore, edilizia residenziale pubblica, adeguamento al giudicato, valorizzazione del patrimonio immobiliare), con riferimento sia ai piani strutturali di nuova generazione (Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale (PAT/PATI), sia relative alle residue possibilità di approvare varianti ai vigenti Piani Regolatori Generali;
- Partecipazione alle procedure indette dagli Sportelli Unici Comunali per progetti di attività produttive che comportino variante alla strumentazione urbanistica P.A.T. e P.R.G. (qualora il Comune non sia dotato di P.A.T.);
- Partecipazione alla procedura degli Accordi di Programma per progetti o proposte di intervento di opere pubbliche o di interesse pubblico che si caratterizzino per una potenziale valenza strategica provinciale e che comportino, per la loro approvazione, la procedura della variante urbanistica;
- Supporto tecnico-amministrativo ad altri Enti e o/o diversi Settori dell'Amministrazione Provinciale per l'individuazione delle procedure più idonee alla soluzione delle specifiche criticità di volta in volta sottoposte.
- Partecipazione tecnica ed economica a progetti urbanistici e territoriali di pubblico interesse;
- Collaborazioni con i servizi provinciali ed altri Enti nelle attività che richiedono la conoscenza della pianificazione urbanistica;
- Esercizio dei poteri sostitutivi, nei confronti delle amministrazioni comunali, in materia di gestione urbanistica e repressione di abusi edilizi;
- Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento;
- Erogazione di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico ed iniziative a favore di interventi urbanistici paesaggistici ed ambientali.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Coordinamento pianificazione urbanistica comunale	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018:

Accordi di pianificazione dei nuovi PAT (Piani di Assetto Territoriale), ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004

L'attività di pianificazione concertata dei nuovi PAT, con i Comuni, si è esplicata attraverso:

1. l'esame di un documento preliminare propedeutico alla sottoscrizione di accordo;
2. la partecipazione alle singole fasi di progettazione come segue:
 - sono state esaminate e riscontrate puntualmente nel complesso n. 3 bozze progettuali di PAT predisposte per l'adozione; complessivamente si è pervenuti all'adozione di n. 2 PAT;
 - sono stati esaminati n. 4 PAT adottati e relative proposte di modifica per l'approvazione;
 - esame in Comitato Tecnico e conseguente espressione della VTP per n. 4 PAT predisposti per l'approvazione;
 - approvazione in Conferenza dei Servizi di n. 3 PAT;
 - ratifica di n. 3 PAT;
 - n. 1 istruttoria ai sensi art. 14 LR 11/04;
 - pubblicazione sul BUR di n. 3 atti di approvazione.

Piano degli Interventi

E' stata svolta attività connessa alla verifica e all'apporto collaborativo nella redazione dei Piani degli Interventi e al deposito in Provincia ai sensi del c. 5 art 18 LR 11/2004 per n. 41 piani o varianti.

Istruttoria delle varianti urbanistiche ai PAT/PI comunali

Nel 2018 sono stati istruiti a n. 14 procedimenti di SUAP, di cui 6 conclusi in conferenza di servizi, previo parere del Comitato Tecnico Provinciale.

Si sono tenuti n. 9 incontri tecnici preliminari all'attivazione del procedimento.

Attività connesse all'approvazione di varianti alla strumentazione urbanistica comunale con le seguenti procedure:

- variante alienazione art. 35 L.R. 10/2011: n. 2;
- variante art. 19 c. 4 DPR 327/01, art. 24 c.2 LR 27/03 – Lavori pubblici : n° 1;
- attività connessa all'adozione di varianti PRG/PI: n. 7;
- varianti impianti trattamento acque art. 158bis D.Lgs. 152/06: n. 1.

Attività di collaborazione con i servizi provinciali, con le altre Province, con la Regione ed altri Enti nelle attività che richiedono specifica competenza in materia urbanistica

- verifica di conformità urbanistica n. 13;
- verifica procedimento richiesta approvazione impianto distribuzione gas: n. 1;
- nel rapporto di collaborazione con altri Enti e Comitati, sono pervenute ed evase varie richieste di parere in materia edilizia: SUAP, ampliamenti, lottizzazioni, Ferrovie, ecc.;
- si è fornito supporto per la visione degli atti in pubblicazione presso il nostro Settore nell'ambito del procedimento di pubblicazione;
- sono stati rilasciati n. 9 pareri al Settore Viabilità per infrastrutture viabili o ciclo-viabili;
- si è provveduto alla collaborazione con il Settore Affari Legali per la verifica dell'opportunità di resistere in giudizio a specifiche segnalazioni di notifiche di ricorsi al TAR;
- approfondimenti normativi per dare risposta a quesiti procedurali n. 4.

Accordi di Programma ex artt. 34 del D. Lgs. 268/2000 ed art. 7 della L.R. 11/2004

Sono in corso n. 2 accordi di programma ad interesse provinciale, ed è stato concluso n. 1 accordo di competenza regionale.

Attività di monitoraggio

Nell'ambito del Piano di Monitoraggio del PTCP, si è dato avvio al monitoraggio dei SUAP attivati dai Comuni con verifica anche delle scelte operate dai Comuni nella pianificazione comunale in ordine alle attività produttive – n. 80 Comuni.

Monitoraggio nei confronti delle funzioni comunali di repressione degli abusi edilizi ai sensi della legge urbanistica regionale n. 61/1985

L'iter comunale di repressione dell'abusivismo è stato seguito con un monitoraggio mensile sui 95 comuni della provincia per pratiche urbanistico edilizie.

Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento, Esame pratiche edilizio-urbanistiche al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi a seguito di inerzia comunale, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale n. 11/2004 e della L.R. n. 61/1985

Gli atti comunali (Permessi di costruire, delibere ecc.) presunti illegittimi sono stati valutati nei presupposti di legittimità e nel merito dell'interesse pubblico all'eventuale annullamento ed è stata verificata l'eventuale inerzia comunale ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Le procedure seguite riguardano 8 pratiche urbanistico edilizie.

Contributi

Permane la richiesta di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico, limitate fortemente dalla ristrettezze di bilancio.

Tali contributi vengono erogati dall'Ufficio Urbanistica fin dal 1987 previa verifica dei requisiti progettuali.

Ricorsi

Sono stati notificati dall'Ufficio Legale della Provincia di Treviso n. 3 ricorso in materia urbanistica edilizia.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Sia i procedimenti di legge, sia le altre attività, non presentano ritardi rispetto alla programmazione.

Obiettivo Operativo

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Descrizione: Proseguirà l'attività relativa alla fase di Monitoraggio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per la verifica della sostenibilità delle scelte operate secondo i principi della Valutazione Ambientale Strategica, la quale verrà condotta in coordinamento con i Comuni, a loro volta impegnati nel monitoraggio del PAT, e gli enti territoriali interessati in quanto detentori dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio stesso (Regione, Arpav...), attività finalizzata alla redazione del primo Rapporto sul Monitoraggio.

Verrà garantita l'attività di pianificazione per specifici progetti che assumono un rilievo sovra comunale ed una valenza strategica per l'adeguato e sostenibile sviluppo del territorio provinciale nonché per la valorizzazione delle sue principali risorse, secondo le diverse tematiche individuate nell'allegato al PTCP denominato "Quaderno Progetti". La definizione e realizzazione degli interventi previsti da tali progetti di area vasta, prevede l'utilizzo dello strumento della concertazione tra gli enti territoriali e gli stakeholders di volta in volta interessati, da attuarsi mediante specifici Accordi/Protocolli sui contenuti, sulle priorità e le procedure d'intervento.

Proseguiranno inoltre i lavori per la elaborazione del progetto SMART OASIS (smart energy optimization of areas and systems for industrial sites) promosso e coordinato da Unindustria Treviso nell'ambito della strategia Europa 2020, che verrà svolto con il supporto scientifico dell'Università La Sapienza di Roma e che vedrà il coinvolgimento diretto dei Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia, interessati dall'area produttiva selezionata quale ambito d'intervento.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Monitoraggio prestazionale del PTCP.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Piano di Monitoraggio

E' proseguita l'attività nell'ambito del Monitoraggio del PTCP, adempimento previsto dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE recepita dal D.Lgs. 152/2006, la quale dispone che gli strumenti di pianificazione territoriale debbano essere soggetti a monitoraggio per valutare gli effetti sul territorio e sull'ambiente da esso determinati.

A seguito della Delibera di Giunta Provinciale n. 350/101594 del 26/10/2015 che aveva preso atto della proposta di Piano di Monitoraggio del PTCP ed aveva disposto l'avvio di una sperimentazione in forma concertata con alcuni Comuni al fine di verificare la pratica applicabilità della metodologia, nel 2016 era stata inviata a tutti i Comuni della Provincia di Treviso, un invito a condividere il processo di redazione del Monitoraggio per i rispettivi strumenti di pianificazione, PTCP e PAT, al fine di ottimizzare le risorse nel perseguimento di un obiettivo condiviso.

Per motivi connessi alle contingenti difficoltà derivanti da carenza di personale e di risorse, i Comuni non hanno aderito a tale programma che è stato pertanto rivisto al fine di garantire comunque quanto richiesto dalla normativa vigente; nel mese di ottobre 2017 è stato pertanto formalizzato un incarico ad ARPAV per la redazione del primo report di Monitoraggio Ambientale del PTCP, il quale è stato consegnato e reso disponibile per la consultazione nel sito istituzionale. Per quanto attiene il monitoraggio prestazionale del Piano, gli uffici hanno avviato, in parte con altri servizi della Provincia (Viabilità, Ambiente,...) in parte con le amministrazioni comunali, la raccolta dei dati disponibili, con particolare riferimento alle pratiche di Sportello Unico Attività Produttive, allo stato dell'arte relativo alle piste ciclabili, ai volumi di traffico rilevati sulle strade provinciali, dati che verranno quindi elaborati per determinare il trend dal 2010 ad oggi, rispetto a quanto prefigurato negli scenari di Piano.

Attività di co-pianificazione con la Regione Veneto (Tavolo di coordinamento dei PTCP)

Attribuzione della valenza paesaggistica al PTRC

Al fine di aggiornare il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con le determinazioni intervenute a seguito dell'Intesa Ministero Beni Culturali – Regione, quest'ultima con D.G.R. n. 427 in data 10.04.2013 ha adottato una prima Variante al PTRC al duplice scopo di attribuirne la valenza paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché di aggiornare alcuni contenuti territoriali e socio-economici.

A seguito della formale consegna alla Regione Veneto del documento tecnico di contributi/osservazioni nel 2013, redatto in collaborazione con le altre province venete, a tutt'oggi si rimane in attesa della definizione delle controdeduzioni da parte della Regione stessa, le quali potrebbero comportare la necessità di un adeguamento dello strumento di pianificazione provinciale.

Progetto SMART OASIS

Con Delibera di Giunta Provinciale n. 233/67772 in data 06/07/2015, era stata disposta l'adesione al progetto denominato SMART OASIS (smart energy optimization of areas and systems for industrial sites) promosso da Unindustria Treviso nell'ambito della strategia "Europa 2020".

Sono pertanto proseguiti gli incontri tecnici con l'Ufficio Territorio di Unindustria Treviso coordinatore del progetto, con l'Università La Sapienza di Roma quale coordinatore scientifico dell'iniziativa, incontri che hanno visto anche il coinvolgimento dei Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia in quanto interessati dall'area produttiva selezionata quale ambito d'intervento.

A seguito della sottoscrizione nel 2016 del Protocollo d'Intesa con le istituzioni sopracitate finalizzato a sancire gli obiettivi strategici che si intendevano perseguire con il progetto OASIS nell'interesse del territorio, delle aziende insediate e della comunità locale nel suo complesso, l'ufficio ha condotto nel 2017 insieme ad Unindustria il rilevamento dei dati funzionali alla individuazione delle azioni da attivare, mediante interviste alle principali aziende insediate nell'area produttiva la quale ha consentito di creare un *data-base* delle realtà produttive esistenti, di rilevare le criticità da risolvere nonché le opportunità da sviluppare, i relativi strumenti per poter dare concreta attuazione ad ogni azione individuata e condivisa fra gli imprenditori e gli enti coinvolti.

Nel corso del 2018 si è svolto il Concorso di Idee denominato "*Progetto di riqualificazione e valorizzazione del brand d'area della zona produttiva San Michele*" i cui risultati verranno presentati alle aziende nei primi mesi del 2019.

Consulenza sugli Strumenti di Pianificazione Territoriale

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai Comuni in merito agli strumenti di pianificazione territoriale presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della Legge n. 241/90.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Per quanto attiene il Monitoraggio del PTCP, va segnalato uno scostamento rispetto alle attività programmate imputabile alle difficoltà derivanti dalla mancanza di riscontri e indirizzi operativi da parte degli Uffici VAS e Urbanistica della Regione Veneto, con i quali nel 2015 e nel 2016 erano stati effettuati degli incontri finalizzati alla individuazione di un percorso condiviso.

Si evidenzia altresì che a seguito della richiesta inviata ai Comuni della Provincia di Treviso finalizzata a condividere il processo di redazione del Monitoraggio per i rispettivi strumenti di pianificazione, PTCP e PAT, non essendo pervenuti riscontri positivi da parte delle amministrazioni comunali, il programma previsto per lo svolgimento dell'attività in argomento è stato ricalibrato in funzione delle risorse effettivamente disponibili.

Per i rimanenti procedimenti di legge e per le altre attività, non si riscontrano ritardi o scostamenti rispetto alla programmazione.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0901 "Difesa del suolo"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	50.500,00	0,00	62.539,80	35.107,40	35.107,40
Spese in conto capitale	5.718.282,29	4.515.411,50	6.573.099,02	210.559,56	133.624,34
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.768.782,29	4.515.411,50	6.635.638,82	245.666,96	168.731,74

Obiettivo Operativo

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione: Il Sistema Informativo Territoriale si occupa della gestione delle informazioni territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai Comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini. Il monitoraggio dei fenomeni territoriali attraverso la gestione delle informazioni e la loro lettura all'interno di un sistema di rete, policentrico, che favorisca la conoscenza diffusa a vari livelli, che permetta la partecipazione allo sviluppo del sistema stesso e che costituisca un valido supporto alle decisioni in materia di gestione del territorio integrato e coordinato dalla Provincia, sono obiettivi fondamentali cui il SITI negli stringenti limiti imposti cercherà di dare risposta, assicurando il mantenimento degli atti di standard qualitativo e la conservazione dei dati in possesso.

Le attività e i servizi offerti da SITI sono:

- conservazione dei dati territoriali, estrazioni cartografiche e tematiche;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Risposte positive a richieste accesso dati territoriali	2018	90%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Il Sistema Informativo Territoriale si è occupato della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire servizi agli uffici provinciali, ai Comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini.

Le attività svolte consistono in:

- mantenimento del sw per la gestione delle informazioni territoriali;
- mantenimento dei sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali;
- erogazione dei servizi di fruizione del polo catastale provinciale ai Comuni della Provincia.

Obiettivo Operativo

DIFESA DEL SUOLO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Verrà assicurato, come di consueto, il supporto tecnico in caso di frane e dissesti e, a fronte delle disponibilità delle relative risorse economiche, si procederà, ai sensi della L.R. n. 11/2001, alla realizzazione degli interventi finalizzati alla difesa del suolo. Per quanto di competenza, sarà assicurato un rapporto di collaborazione con gli uffici regionali e dell'Autorità di Bacino.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Partecipazione a sopralluoghi richiesti	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Si è intervenuti con sopralluoghi nei comuni di: Sarmede, Follina, Miane, Sernaglia della Battaglia, Borso del Grappa, Cordignano, Vittorio Veneto, Paderno del Grappa, Valdobbiadene, Monfumo. E' continuato il monitoraggio nel comune di Follina; è stato attivato un nuovo monitoraggio nel comune di Sarmede legato ad instabilità lungo la SP 151. Si è partecipato agli incontri tecnici sulla problematica relative alle colate detritiche sulla S.S. 51 di Alemagna in comune di Vittorio Veneto. E' continuata la collaborazione con l'ufficio difesa del suolo di Venezia per l'aggiornamento dei dati sui dissesti al fine, tra gli altri, della revisione delle zone di pericolosità geologica del PAI. E' stata fornita consulenza geologico-tecnica agli uffici di viabilità provinciale per dissesti che interessano le pertinenze stradali in vari comuni. Nei comuni di Follina, Borso del Grappa e Paderno del Grappa sono stati svolti o sono in corso lavori di difesa del suolo per protezione della viabilità provinciale. E' stato dato parere tecnico all'ufficio urbanistica, con riferimento alle tematiche geologiche, per il procedimento di approvazione del PAT di Mogliano Veneto e di Breda di Piave (revisione) e del PATI Chiarano Gorgo al Monticano Portobuffolé.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	2.923.681,00	119.000,00	3.027.241,46	2.749.846,43	2.388.239,98
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.923.681,00	119.000,00	3.027.241,46	2.749.846,43	2.388.239,98

Obiettivo Operativo

TUTELA DELL'AMBIENTE

Descrizione:

CAVE E POLIZIA MINERARIA - RIORDINO L. R. 19/2015

Saranno svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, verranno assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi, verranno redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità, verranno esercitate le funzioni di polizia mineraria.

BONIFICHE

Continuerà lo svolgimento delle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4^a del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007. Gli uffici svolgeranno, unitamente ai Comuni e ARPAV, l'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; effettueranno inoltre i controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio dei siti sottoposti, con esito positivo, ad analisi del rischio e rilasceranno le certificazioni finali di avvenuta bonifica. Inoltre proseguirà l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale. Verranno avviati gli interventi sostitutivi sugli impianti di gestione di rifiuti appartenenti a ditte fallite e precisamente: chiusura e ricomposizione ambientale della discarica per inerti sita a Vedelago (ditta Ceotto); ripristino ambientale dell'impianto di recupero rifiuti di Crocetta del Montello (ditta Old Beton).

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Verranno rilasciate, con il supporto dell'ARPAV, le autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 128/2010. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste.

AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Si collaborerà con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio, nei casi previsti dal DPR 59/2013, delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

V.I.A.

L'ufficio provvederà all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito del Comitato tecnico provinciale Valutazione di Impatto Ambientale, affrontando anche il tema della V.I.A. "postuma" nei casi di rinnovi di autorizzazione.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Continueranno le collaborazioni con Comuni, Scuole, Associazioni e con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente nei limiti delle risorse disponibili.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si provvederà alla gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Si continuerà a collaborare con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. Si manterrà costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si terranno incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale. Sarà attivato un tavolo di confronto istituzionale con il sistema produttivo, in collaborazione con Unindustria. Al fine di razionalizzare le azioni di controllo ambientale, continueranno le collaborazioni con il Comando Carabinieri anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. Continuerà la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Incontri tematici svolti su istanza del territorio o di iniziativa propria	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

CAVE E POLIZIA MINERARIA

Sono stati svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale e assunti i relativi provvedimenti. Sono stati redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità, in collaborazione con i Comuni sede delle cave sottoposte a controllo. Sono state esercitate le funzioni di polizia mineraria.

BONIFICHE

Relativamente alle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4^a del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007, i tecnici provinciali hanno provveduto, unitamente a quelli di Comuni e ARPAV, all'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; hanno effettuato, inoltre, controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio e rilasciato certificazioni di avvenuta bonifica.

E' inoltre proseguito l'intervento presso la ex discarica Clara Ecologica a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale, in particolare è proseguita l'attività di asporto e smaltimento del percolato tramite ditta specializzata, è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza permanente della discarica, il progetto definitivo è stato consegnato ed è in corso di valutazione.

Riguardo agli impianti delle ditte fallite Ceotto (discarica di Vedelago) e Old Beton (impianto di recupero di rifiuti a Crocetta del Montello), essendo state escusse le garanzie finanziarie, è stata assunta la spesa per gli interventi di ripristino delle aree a cura della Provincia e sono state espletate le procedure per l'affidamento del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti presenti e ripristino dei luoghi.

Relativamente ai rifiuti stoccati presso l'impianto di Casale sul Sile della ditta fallita Dinamica Costruzioni e Servizi, essendosi concluso il contenzioso sorto con la garante, è stato affidato l'incarico e si sono svolte e completate le attività per la caratterizzazione analitica dei rifiuti in deposito e sono iniziate le procedure per l'affidamento dell'incarico di asporto e smaltimento dei rifiuti caratterizzati.

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

E' continuato il rilascio delle autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste.

Si è collaborato, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

V.I.A.

L'ufficio ha provveduto all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Comitato tecnico provinciale Valutazione di Impatto Ambientale e alla stesura dei relativi atti. E' stata applicata la recente normativa regionale (L.R. 4/2016), in particolare per quanto concerne la cosiddetta VIA

postuma. Elemento di criticità è rappresentato dalla riduzione dei termini procedurali posta dal D.Lgs. n. 104/2017.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Sono state date informazioni in materia di risparmio energetico agli amministratori condominiali ed in generale alla popolazione, anche tramite una nuova sezione del sito internet provinciale ed una brochure con indicazioni per l'uso corretto degli impianti termici. E' stata svolta l'istruttoria delle richieste di supporto e concessione patrocinio relative ad iniziative di educazione ambientale per le scuole e la cittadinanza.

E' stata aggiornata la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale, nella quale vengono inserite iniziative promosse sia dalla Provincia che da altri soggetti, in modo da renderle conoscibili e fruibili da tutti gli interessati.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

E' continuata la gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Sono stati redatti e notificati i dovuti verbali nei casi di violazioni amministrative ambientali accertate da questa Provincia. Si è collaborato con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. E' stato costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si sono svolti incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale; è continuata la collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. E' proseguita anche la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0903 "Rifiuti"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

RIFIUTI

Descrizione: Continuerà l'attività istruttoria e di approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006), compresi gli impianti mobili, ed in regime semplificato, con la tenuta del relativo registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti (art. 216 D.Lgs 152/2006). Saranno effettuati sopralluoghi presso gli impianti e, qualora emergano irregolarità, verranno assunti i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative), nei casi dovuti verranno inoltrate le segnalazioni all'autorità giudiziaria. Sarà aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Adozione provvedimenti a seguito controlli effettuati entro 30 gg.	2018	60%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Si è provveduto a svolgere le istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio degli impianti in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006). Nei casi previsti dal DPR 59/2013, si è provveduto al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. E' stato aggiornato il registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti in regime semplificato (art. 216 D.Lgs 152/2006). Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli impianti e assunti, in caso di irregolarità, i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative, segnalazioni all'autorità giudiziaria). E' stato costantemente aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0904 "Servizio idrico integrato"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	175.801,04	0,00	175.801,04	174.756,04	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	175.801,04	0,00	175.801,04	174.756,04	0,00

Obiettivo Operativo

TUTELA DELLE ACQUE

Descrizione: La Provincia continuerà a svolgere, nei limiti delle risorse umane e finanziarie accessibili, le competenze in materia di approvazione dei progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2^a categoria e di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e urbane. Sarà costantemente aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Aggiornamento SIRAV per fonti di pressione	2018	80%	63%

Consuntivazione al 31/12/2018

La Provincia ha svolto un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue. In particolare: 1) è stato aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi pur a fronte delle difficoltà legate alla disponibilità di addetti all'inserimento dei dati; 2) sono stati approvati i progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2^a categoria e rilasciate le autorizzazioni allo scarico, oramai nella quasi totalità confluite nell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0905 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	105.627,12	0,00	124.835,53	5.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	105.627,12	0,00	124.835,53	5.500,00	0,00

Obiettivo Operativo

TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione: Sarà garantita l'attività della Commissione Provinciale per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici, preposta ad esaminare le istanze pervenute ai sensi del D.Lgs 42/2004 e finalizzata alla individuazione delle aree di tutela e valorizzazione paesaggistica e della relativa disciplina di tutela, secondo un procedimento che implica l'individuazione del perimetro dell'area e la redazione delle relative norme d'uso, valutazione e approvazione della proposta di notevole interesse pubblico da parte della commissione, pubblicazione degli atti ed invio in Regione per l'approvazione.

Proseguirà l'attività relativa alle funzioni delegate dalla Regione nel 2011 in materia di paesaggio di cui al D.Lgs 42/2004 che a tutt'oggi viene svolta per n. 23 Comuni e che riguarda le seguenti attività:

- il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i progetti edilizi o di trasformazione del territorio presentati da soggetti privati, aziende o enti istituzionali;
- l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o difformità dall'autorizzazione e l'erogazione della relativa sanzione amministrativa quantificata sulla base di perizia di stima;
- l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità della prescritta autorizzazione; le sanzioni pecuniarie introitate con tali procedimenti, potranno essere utilizzate dalla Provincia per finanziare progetti o interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione di beni immobili degradati;
- l'espressione di pareri ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio presentate dai Comuni.

Relativamente alla Commissione Provinciale Elettrodotti, di cui alla L.R. 11/2011, proseguirà la collaborazione con il Servizio Ecologia relativamente all'istruttoria delle pratiche di interventi in aree di vincolo paesaggistico corredate della prescritta documentazione prevista dal DPCM del 12 dicembre 2005 ed alla partecipazione ai sopralluoghi ed alle sedute di Commissione.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Coordinamento della progettazione nelle aree di tutela paesaggistica.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Commissione Provinciale per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici D.Lgs 42/2004

Le due proposte di Tutela Paesaggistica relative all'ambito geografico dei "Palù del quartiere del Piave", il quale interessa parte dei territori dei Comuni di Nervesa della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor, ed all'ambito collinare di Pieve di Soligo, i cui procedimenti sono stati avviati nel 2010, sono state rinviate ad una fase successiva per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

Funzioni delegate dalla Regione in materia di Paesaggio – D.Lgs. 42/2004

Nel giugno del 2011, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", la Regione Veneto ha delegato alle province le funzioni in materia di paesaggio relative ai seguenti procedimenti:

- 1) il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice;
- 2) l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o in difformità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 167 del Codice;
- 3) l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità della prescritta autorizzazione.

Conseguentemente a tale delega l'ufficio è inoltre chiamato ad esprimere ai Comuni il parere previsto dall'art. 32 della Legge 47/85 sulle istanze di Condono Edilizio.

Al 31 dicembre 2018 la Provincia di Treviso gestisce l'Autorità Paesaggistica su delega della Regione per n. 26 Comuni, per i quali l'ufficio ha istruito i seguenti procedimenti:

- n. 397 Istanze di Autorizzazione Paesaggistica;
- n. 39 Istanze di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica che hanno determinato un introito di sanzioni pari ad Euro 40.353,88;
- n. 7 istanze di Condono Edilizio in aree di tutela paesaggistica;
- n. 4 Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica funzionale alla realizzazione di opere pubbliche, opere di competenza della Regione e/o del Ministero.

Commissione Provinciale Elettrodotti

Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 89 della Legge Regionale 11/2001 che delega alle Province il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio di elettrodotti fino a 150 Kv, è stata garantita l'istruttoria e la verifica di congruità delle Relazioni Paesaggistiche redatte ai sensi del DPCM del 12/12/2005, la presenza del responsabile dell'ufficio quale componente della Commissione in argomento, nonché la partecipazione con il Settore Ambiente ai sopralluoghi effettuati per le pratiche ricadenti in zona di vincolo paesaggistico - ambientale.

Per tutti gli interventi ricadenti all'interno degli ambiti tutelati è stata predisposta la Relazione Tecnica Illustrativa prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, da trasmettere alla Soprintendenza e finalizzata alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi stessi.

Al 31 dicembre 2018 sono state istruite e concluse n. 10 pratiche.

Consulenza sulle Aree di Tutela Paesaggistica

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti, ai professionisti ed ai Comuni in merito alle Aree di Tutela Paesaggistica presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della legge 241/90.

Nel corso del 2018 la Provincia di Treviso ha acquisito ulteriori n. 3 Comuni per i quali svolge le funzioni di Autorità Paesaggistica, arrivando ad un totale complessivo di n. 26 Comuni, fattore che ha determinato un aumento dell'attività di consulenza svolta dall'ufficio, principalmente rivolta a professionisti e tecnici comunali.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Permangono le motivazioni di scostamento evidenziate a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 26/05/2011, n. 10 la quale, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ha dato avvio alla progettazione da parte della Regione del Veneto del Piano Paesaggistico ed ha delegato dal 1 giugno 2011 alle Province le funzioni in materia di paesaggio; ciò ha comportato la riorganizzazione dell'ufficio al fine di garantire il rispetto delle scadenze di legge ed ha determinato la conseguente sospensione delle attività inerenti i due procedimenti relativi alle Proposte di Tutela Paesaggistica del "Palù del quartiere del Piave" e dell'ambito collinare di Pieve di Soligo per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

Il progressivo aumento del numero di Comuni per i quali la Provincia gestisce l'autorità paesaggistica su delega della Regione, ha inoltre determinato un procrastinarsi della tempistica prevista per l'istruttoria delle istanze con conseguenti notevoli ritardi nell'emanazione dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

ARIA

Descrizione:

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Saranno esercitate le competenze in materia di autorizzazione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e l'espressione di pareri tecnici inerenti gli impianti di produzione di energie alimentati da combustibili convenzionali e da fonti rinnovabili. Proseguirà l'attività di controllo sulle attività industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia. Verrà riunito il Tavolo di Ascolto, istituito tra la Provincia e le Associazioni di categoria in materia di emissioni in atmosfera.

Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, verrà garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e verranno dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati. Inoltre si parteciperà agli incontri convocati dalla Prefettura e dai Vigli del Fuoco in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (legge Seveso).

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia continuerà nell'attività di coordinamento di tutti i Comuni attraverso la convocazione del Tavolo Tecnico Zonale, composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci con il compito di coordinare l'attuazione del cosiddetto "accordo di bacino padano" tra le Regioni del Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna. Si provvederà alla raccolta e al coordinamento delle ordinanze redatte dai vari Comuni, secondo le indicazioni del suddetto Tavolo Tecnico Zonale. Ai fini della riduzione dei consumi di energia, proseguirà il controllo sul funzionamento degli impianti termici, con l'effettuazione di controlli a campione sullo stato delle caldaie, tramite la verifica dell'iscrizione nel catasto regionale CIRCE nonché sull'effettuazione delle dovute manutenzioni e sull'idoneità dei combustibili utilizzati. Continueranno ad essere date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Partecipazione attività ispettiva con forze dell'ordine	2018	90%	90%

Consuntivazione al 31/12/2018

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' proseguito il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e delle autorizzazioni uniche ambientali ai sensi del D.P.R. 59/2013. Relativamente agli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e da combustibili tradizionali, sono stati dati i pareri richiesti in sede regionale, nonché da Amministrazioni comunali e privati.

E' continuata l'attività di controllo sulle emissioni industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di accertamento di irregolarità.

Si sono svolti incontri con le Associazioni di categoria in merito alle problematiche relative alle emissioni da attività produttive.

Il tecnico incaricato ha partecipato alle riunioni convocate dalla Prefettura in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (legge Seveso).

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera nel mese di settembre si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale per la qualità dell'aria, con l'intervento di ARPAV la Provincia ha proseguito l'attività di coordinamento di numerosi Comuni. Inoltre ha provveduto a raccogliere le ordinanze emesse in materia per la stagione termica 2018-2019 e ha partecipato agli incontri convocati dalla Regione.

Si sono intensificati i controlli sugli impianti termici civili anche utilizzando i dati presenti nel data base regionale CIR-CE e quelli trasmessi dalle ditte fornitrici di gasolio. Sono state date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento, ai fini del risparmio energetico e della tutela della qualità dell'aria.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1002 "Trasporto pubblico locale"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	24.262.635,71	2.174.741,59	27.451.693,23	22.053.608,33	19.503.129,03
Spese in conto capitale	2.550.000,00	0,00	2.550.000,00	2.370.874,33	100.874,33
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.812.635,71	2.174.741,59	30.001.693,23	24.424.482,66	19.604.003,36

Obiettivo Operativo

FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO

Descrizione: Tutte le funzioni amministrative riguardanti il trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano sono state conferite alle Province, che le esercitano nei confronti delle Aziende affidatarie dei servizi tramite la stipula e la gestione di contratti di servizio e nei confronti dell'utenza nelle forme di legge (attività sanzionatoria – rilascio di documenti agevolati) e con azioni di consulenza, assistenza e vigilanza amministrativa.

La Provincia svolge attività programmatica e di regolazione del TPL mediante specifici atti di pianificazione (Piani di Bacino), con azioni di coordinamento dei Comuni e delle Aziende di trasporto e di organizzazione e assetto dei servizi TPL, anche con il coinvolgimento di portatori di interesse (stakeholders) quali Istituti scolastici.

Alle Province sono state attribuite le funzioni amministrative concernenti il trasporto su gomma con autobus (servizi commerciali, servizi atipici), i servizi pubblici non di linea per via di terra e nelle acque di navigazione interna (taxi, noleggio con conducente), nonché le funzioni concernenti le autoscuole, le scuole nautiche, gli studi di consulenza automobilistica, le officine abilitate alle revisioni dei veicoli nonché il trasporto merci su strada di supporto alle attività industriali/professionali.

Per quanto attiene al servizio del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, dopo il processo di fusione delle quattro Società a controllo pubblico (ACTT, ATM, CTM e LA MARCA) nella Società MOM S.p.A., completato l'1/1/2014 e la costituzione dell'Ente di Governo, giusta delibera della Giunta Regionale n. 1915 del 28.10.2014, l'obiettivo della Provincia è l'indizione della gara pubblica a "doppio oggetto per l'individuazione di un Socio Operativo".

L'Ente di Governo, con delibera del 27 gennaio 2016, ha disposto:

1. di avviare la procedura di gara per la gestione dei servizi TPL urbani ed extraurbani nel bacino della provincia di Treviso;

2. di precisare che:

il fine che si intende perseguire con la procedura è quello di individuare un nuovo socio operativo di MOM S.p.a. e di affidare la gestione dei servizi di TPL del bacino della provincia di Treviso alla medesima MOM S.p.a.;

l'oggetto della procedura riguarda al tempo stesso:

a) la sottoscrizione e versamento dell'aumento del 20% (ora 30% ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 175/2016) del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale di capitale sociale di MOM S.p.a. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni;

b) l'affidamento a MOM S.p.a. della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani ed extraurbani di competenza;

l'esecuzione del contratto è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse regionali;

3. di stabilire che la gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Ente di governo del TPL, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

a) Offerta tecnica: Max 90/100;

b) Offerta economica: Max 10/100

4. di dare atto che l'offerta economica dovrà essere pari o in aumento al valore nominale delle nuove azioni emesse, e del sovrapprezzo come determinato dall'assemblea straordinaria dei soci di MOM S.p.A.;

5. di stabilire che il nuovo socio operativo aggiudicatario della procedura di gara avrà il compito di mettere a

disposizione della Società MOM una figura altamente professionale e qualificata che garantisca la direzione dell'area Tecnica (direttore di esercizio).

Con successiva delibera del 6 aprile 2016 l'Ente di Governo ha approvato le bozze del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e del Contratto di Impegno del Socio Operativo Industriale di minoranza per la gara a doppio oggetto nonché dell'integrazione alla Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. 179/2012 conv. in L. 221/2012, approvata con propria precedente deliberazione n. 2 in data 12/11/2014.

Nelle more dell'aggiudicazione della gara a doppio oggetto, l'Ente di Governo ha confermato fino alla data di affidamento della medesima e comunque fino alla data del 2 dicembre 2019 di cui all'art. 8, comma 2, del Regolamento CE 1070/2007, gli affidamenti dei servizi di TPL nel bacino territoriale del TPL di Treviso.

In data 26 agosto 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'avviso di preinformazione relativo alla summenzionata gara e pertanto da tale data decorrono i termini per l'inizio della procedura previsti dall'art. 7, comma 2, del Regolamento CE 1070/2007 (1 anno).

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Procedura di gara "a doppio oggetto" per l'acquisizione di un socio operativo privato: inizio procedura di gara	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento (CE) 1070/2007, si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse, che costituisce la fase propedeutica all'invio della lettera di invito alla partecipazione alla gara.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	5.260.589,00	140.000,00	6.005.903,32	5.109.472,55	4.287.129,53
Spese in conto capitale	7.353.714,54	3.730.331,61	7.904.951,60	3.622.095,50	3.082.120,26
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.614.303,54	3.870.331,61	13.910.854,92	8.731.568,05	7.369.249,79

Obiettivo Operativo

PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI

Descrizione: L'attività di manutenzione è finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza provinciale (circa Km. 1200) e si esplica attraverso la programmazione, la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale nonché l'attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti della strada.

Purtroppo negli ultimi anni la progressiva riduzione delle risorse disponibili conseguentemente al processo di riordino delle Province sta determinando una situazione di estrema criticità. Tale situazione sta rendendo di fatto impossibile procedere ad una adeguata programmazione/esecuzione degli interventi manutentivi necessari comunque a garantire accettabili condizioni di sicurezza agli utenti di tutte le strade provinciali.

Infatti persiste ormai da qualche anno l'impossibilità di eseguire gli interventi di manutenzione che non siano quelli finalizzati a mitigare temporaneamente la situazione emergenziale con conseguente incremento della situazione di criticità lungo diversi tratti di strade di competenza.

Le attività consistono principalmente nella/nel:

- Manutenzione ordinaria: riparazione del manto e delle pertinenze stradali, sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate stradali, pulizia dei fossi, taglio delle ramaglie e potatura delle piante, nella gestione e manutenzione dei 19 impianti di sollevamento delle acque meteoriche siti nei sottopassi lungo le Strade Provinciali, difesa e ripristino di pubblici servizi e in lavori di pronto intervento da eseguirsi in economia;
- Manutenzione straordinaria: effettuazione di interventi di rifacimento dei manti di usura, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, interventi di somma urgenza o di urgenza volti ad assicurare la pubblica incolumità agli utenti delle strade, interventi per l'installazione di dispositivi di sicurezza lungo alcuni tratti di Strade Provinciali;
- Direzione lavori e collaudo di tutti gli interventi eseguiti;
- Piano Emergenza Neve che garantisce durante tutto il periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali;
- Segnaletica stradale finalizzata al controllo sulle strade provinciali della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, in particolare vengono realizzati interventi di riparazione, sostituzione di segnaletica verticale danneggiata, oppure il rifacimento di segnaletica orizzontale non visibile, nonché la rilevazione di situazioni anomale che possano tradursi in un potenziale pericolo per cui è richiesto un immediato intervento;
- rilascio di autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive competitive e non lungo le SS.PP.;
- rilascio di concessioni stradali ovvero nulla osta e concessioni per accessi, costruzioni in fascia di rispetto stradale, di distribuzione di carburanti, posa di sottoservizi (acquedotti, fognature, condotte gas metano, elettrodotti, collegamenti telefonici ed in fibra ottica) e installazione di impianti pubblicitari;
- trasporti eccezionali, attività trasferita con L.R.11/2001, e consistente nella verifica ed individuazione di itinerari e richiesta di nulla osta ai vari Enti proprietari delle strade al fine di verificare la transabilità, con riferimento al peso e

- alla sagoma, di veicoli eccezionali;
- autorizzazioni stradali: provvedimenti di approvazione di interventi da eseguirsi sulla rete stradale gestita dalla Provincia, a cura di altre Amministrazioni o di privati; controllo dell'attività di cantiere, presa in consegna dell'opera finita per la manutenzione delle parti di competenza;
- pianificazione degli interventi sulla viabilità: redazione di studi e progetti per definire in via programmatica l'opera pubblica, sia essa eseguita dall'Ente, inserimento nel triennale, che in accordo di programma a cura di terzi;
- rilevazioni del traffico per acquisizione di dati su base annua;
- classificazione e declassificazione della rete di competenza ai sensi del C.d.S. e della relativa delega regionale, delle opere realizzate nel contesto della rete esistente, delle relative competenze gestionali dei nuovi tratti stradali, di impianti e opere d'arte;
- emissione di ordinanze e nulla osta inerenti alla regolazione del traffico;
- gestione tecnica delle richieste di risarcimento danni a seguito di incidenti stradali;
- gestione tecnica dei danni al patrimonio stradale provocato da terzi a seguito di incidente stradale;
- gestione del database relativo agli incidenti che accadono sulla rete viaria del territorio provinciale
- realizzazione di nuove infrastrutture viarie;
- espropriazioni.

In merito alle nuove infrastrutture viarie, nel corso dell'anno 2017, sono stati avviati i lavori relativi all'accordo di programma sottoscritto tra Regione Veneto, Ferrovie dello Stato, Provincia di Treviso e Comune di Resana finalizzato alla eliminazione del passaggio a livello sito alla progressiva Km 27+358 lungo la tratta ferroviaria Mestre-Castelfranco posto a servizio della SP 19 "di Vedelago" in comune di Resana tramite la realizzazione di un sottopasso ferroviario e della relativa viabilità di raccordo in variante all'attuale sedime della stessa SP. 19; i lavori verranno ultimati nel corso dell'anno 2018 .

Si sottolinea, altresì, l'importanza dell'attività tecnico-amministrativa espletata in materia di espropriazioni a supporto dell'iter procedurale di appalto delle varie opere nonché a supporto di altri Enti (Regione Veneto, SNAM, Comuni...).

Con la legge di Bilancio 2018 per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti, da emanare entro il 31 gennaio 2018, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, saranno definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'eventuale revoca delle risorse, anche sulla base della consistenza della rete viaria, del tasso di incidentalità e della vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Al momento attuale pertanto non è possibile quantificare con assoluta certezza l'ammontare del contributo spettante alla Provincia, ammontare che verrà definito in relazione agli interventi che verranno progettati dallo scrivente Settore e ammessi al finanziamento sulla base dei criteri previsti dal suddetto D.M..

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Manutenzione e gestione delle SS.PP., progettazione interna e realizzazione di interventi di ripristino delle pavimentazioni stradali.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

L'attività di manutenzione, finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza (circa 1200 km), si esplica attraverso gli interventi di :

- gestione e manutenzione degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche in corrispondenza dei rispettivi sottopassi relativa all'anno 2018 – servizio aggiudicato e concluso.
- manutenzione impianti di innalzamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi siti lungo le SS.PP. anno 2018 – affidamento gestione sottopasso S.P. 79 in Comune di Paese.
- manutenzione degli impianti di innalzamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi siti lungo le SS.PP. anno 2018 – affidamento gestione sottopasso S.P. 68 in Comune di Istrana.
- assunzione nuova utenza elettrica a servizio del sottopasso lungo la S.P. N. 68 "di Istrana" in via F. Filzi SNC Istrana ed integrazione.
- lavori urgenti di installazione sistema di telecontrollo presso il nuovo sottopasso FF.SS. sulla S.P. 68 a Istrana. Lavori aggiudicati e liquidati.

- servizio di manutenzione impianti d'innalzamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi siti lungo le SS.PP. anno 2019 – progetto approvato e aggiudicazione del servizio.
- piano emergenza neve ed interventi relativi ai periodi gennaio/aprile e novembre/dicembre 2018; servizio in corso.
- servizio di sgombero neve ed interventi di spargimento materiali antisdrucchiolo lungo la S.P. 422 per la stagione invernale 2018/2019 - servizio in corso.
- convenzione per la gestione del piano neve di Cima Grappa nella stagione invernale 2018-2019 – SS.PP. 148 e 149. Convenzione stipulata.
- manutenzione straordinaria – rifacimento dei manti di usura di alcuni tratti di SS.PP. anno 2017 - lavori aggiudicati e ultimati.
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. particolarmente dissestati con rifacimento delle pavimentazioni - anno 2017 - Lavori aggiuntivi – lavori aggiudicati e ultimati.
- sistema di monitoraggio meteorologico e supporto alle decisioni da destinarsi all'Ufficio Manutenzioni Strade rinnovo canone annuo.
- n. 2 forniture di asfalto a freddo tipo "Pro patch" per rappazzatura buche lungo le SS.PP.
- servizio di manutenzione ordinaria aree verdi lungo le SS.PP. anno 2018 – 15 lotti – servizio aggiudicato e ultimato – servizio ultimato.
- messa in sicurezza delle alberature fiancheggianti alcuni tratti di SS.PP. nelle zone Destra e Sinistra Piave anno 2018. servizio ultimato.
- manutenzione ordinaria 2018 – interventi urgenti per la messa in sicurezza di alcuni tratti di piani viabili lungo le SS.PP. - zone Destra e Sinistra Piave – lavori in corso.
- messa in sicurezza fossati e aree verdi lungo le strade provinciali per l'anno 2018 – zona Est ed Ovest: servizio ultimato.
- interventi per installazione/sostituzione dei dispositivi di ritenuta per la messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. - interventi aggiudicati ed in corso di esecuzione.
- lavori e forniture per la manutenzione della segnaletica lungo le strade provinciali – interventi aggiudicati ed in corso di esecuzione.

Sono stati effettuati, altresì, i seguenti interventi urgenti e di somma urgenza:

- lavori di somma urgenza - messa in sicurezza delle SS.PP. a seguito della formazione di buche;
- lavori di somma urgenza per il ripristino degli smottamenti lungo le SS.PP. 150 e 1 in comune di Monfumo;
- lavori di somma urgenza per il ripristino dell'impianto semaforico e di illuminazione in corrispondenza delle gallerie del Passo San Boldo lungo la SP 635 in comune di Cison di Valmarino;
- lavori di somma urgenza per la pulizia delle sedi stradali delle SS.PP. della zona Pedemontana del Grappa a seguito eventi atmosferici del 16 e 17 luglio 2018 .
- lavori di somma urgenza per la rimozione di materiale franato sulla S.P. 422 in Comune di Fregona .
- lavori di somma urgenza per il rifacimento di un tratto di muro di sostegno e la messa in sicurezza della SP 151 km 13+100 a seguito di frana in loc. Rugolo Comune di Sarmede.
- lavori di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza del ponte ad arco della SP 248 in comune di Fonte.
- lavori di somma urgenza per la rimozione di materiale franato e messa in sicurezza della SP 152 in loc. Farrò di Follina.
- lavori urgenti per la messa in sicurezza del tratto di S.P. 141 in corrispondenza del km 21 in Comune di Paderno del Grappa.
- lavori urgenti di sigillatura infiltrazioni su sottopasso FF.SS. su S.P. 34 in Comune di Ponte di Piave - Lavori supplementari.
- Intervento urgente di fornitura e installazione di alimentatore catodico in corrispondenza dell'attraversamento FF.SS. in località Catena di Villorba su S.P. 102 VAR. Intervento aggiudicato.
- Lavori urgenti di sistemazione aree e manufatti di alloggiamento impianti di sollevamento in corrispondenza dei sottopassi lungo le SS.PP. Lavori aggiudicati.

Interventi finanziati con fondi statali D.M. 49 del 16/02/2018:

- messa in sicurezza dei piani viabili con servizi di rimozione alberature, arbusti, ramaglie... che limitano la visibilità agli utenti delle SS.PP. (n. 15 lotti) periodo maggio -agosto 2018.
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. particolarmente dissestati con il rifacimento delle pavimentazioni - anno 2018. Predisposizione progetto e aggiudicazione lavori. Lavori conclusi.

- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. particolarmente dissestati con il rifacimento delle pavimentazioni - anno 2018. Lavori aggiuntivi aggiudicati e ultimati.
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. particolarmente dissestati con il rifacimento delle pavimentazioni - anno 2018. - Servizio analisi e controlli. Servizio aggiudicato e ultimato.
- lavori urgenti – messa in sicurezza di alcuni tratti di piani viabili lungo le SS.PP. comprese nelle zone destra e sinistra Piave – lavori aggiudicati e conclusi.
- manutenzione straordinaria urgente della segnaletica lungo le SS.PP. - lavori aggiudicati ed in corso di esecuzione.
- interventi urgenti per l'installazione/sostituzione dei dispositivi di ritenuta per la messa in sicurezza di alcuni tratti di SS.PP. - lavori aggiudicati ed ultimati.
- lavori urgenti di messa in sicurezza di un versante interessato da un dissesto idrogeologico lungo la S.P. 152 nei pressi del km 15+800 in località Farrò di Follina (TV) - lavori aggiudicati ed ultimati.
- lavori urgenti di ripristino di un muro di sostegno lungo la S.P. 151 al km 6+000 in località Osigo Comune di Fregona (TV) - lavori aggiudicati ed ultimati.
- lavori urgenti di sigillatura infiltrazioni su sottopasso FF.SS. su S.P. 34 in comune di Ponte di Piave (TV) - lavori aggiudicati ed ultimati.
- lavori urgenti di pulizia straordinaria degli impianti e realizzazione di by-pass in corrispondenza del sottopasso al km 31+500 della S.P. 34 – lavori aggiudicati ed ultimati.
- S.P. 51 nei Comuni di Meduna di Livenza e Motta di Livenza (TV) manutenzione straordinaria del ponte stralato sul fiume Livenza - predisposizione progetto
- lavori urgenti di adeguamento quadri elettrici degli impianti di sollevamento sui sottopassi stradali – lavori aggiudicati ed ultimati.

Si è provveduto inoltre alla predisposizione della pianificazione degli interventi per il programma quinquennale 2019-2023 – DM 49/2018 e caricate n. 116 schede/progetto sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per accedere ai finanziamenti previsti dal decreto ministeriale.

Convenzione con il Comune di Borso del Grappa per i lavori di messa in sicurezza dalla caduta massi SP 140 “Strada giardino” e installazione barriere paramassi km 10+800. Finanziamento liquidato.

Si sono predisposti anche tutti gli atti amministrativi relativi agli interventi di competenza e le gare per l'aggiudicazione dei lavori/servizi/acquisti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Sono state predisposte n. 65 relazioni di supporto all'Ufficio Assicurazioni in merito a richieste di risarcimento danni a seguito di incidenti stradali lungo le SS.PP.

Sono state inviate n. 83 segnalazioni ai privati in merito a piante pericolose, necessità di manutenzione di ripe e strade di accesso lungo le SS.PP.

Sono stati autorizzati n. 12 interventi di manutenzione da parte di privati. Sono state predisposte n. 23 comunicazioni e risposte a cittadini ed altri enti e istruite n. 3 pratiche di accesso agli atti.

Sono state effettuate oltre 200 visure catastali per identificare i proprietari di fondi dove si rendevano necessarie delle segnalazioni.

Sono state effettuate numerose segnalazioni agli enti gestori dei sottoservizi in merito alla necessità di ripristini e/o messa in sicurezza.

E' stata predisposta la rendicontazione per la Regione Veneto di n. 7 interventi effettuati a seguito degli eventi eccezionali del 2017 ed in merito agli eventi eccezionali di ottobre 2018, oltre alla ricognizione dei danni per la Regione, è stato anche compilato il format per la predisposizione della domanda di attivazione del FSUE – Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea.

L'attività relativa alla segnaletica stradale è stata caratterizzata da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica lungo le SSPP. eseguiti dal personale dipendente in amministrazione diretta sia attraverso affidamento a ditte specializzate :

Sono state predisposte le progettazioni dei seguenti lavori:

- opere di messa in sicurezza di alcuni tratti di barriere stradali lungo SS.PP.;
- lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica presente lungo alcuni tratti di strade provinciali;

Interventi eseguiti dal personale dipendente:

- n. 650 interventi eseguiti dagli operai lungo le strade provinciali;
- n. 152 interventi eseguiti dal personale in reperibilità lungo le SS.PP.;
- gestione dei mezzi in dotazione al personale del Settore;

Sono state istruite e rilasciate complessivamente n. 1271 pratiche (nulla osta regolazione del traffico, ordinanze di chiusura della viabilità, ordinanze di regolazione del traffico, ordinanze d'istituzione di limiti della velocità e divieti vari,

autorizzazioni varie che riguardano la viabilità, la segnaletica, i cantieri mobili, richieste risarcimento danni alla segnaletica a seguito incidenti sulle strade provinciali, lavori di piccola entità, gestione rapporti di manutenzione ordinaria della strade provinciali gestiti direttamente dal personale operativo, gestione interventi urgenti in reperibilità, lettere a Comuni e/o altri Enti, rilievi della velocità ecc.).

Il personale dell'ufficio Progetti Speciali ha effettuato l'ispezione di 93 ponti finalizzata alla definizione della classifica di priorità per l'esecuzione delle prove di vulnerabilità sismica.

E' stata completata l'istruttoria finalizzata alla sottoscrizione di n. 2 Disciplinari di Concessione Idraulica per il mantenimento di n. 2 ponti lungo la viabilità provinciale presente sul demanio idrico.

Sono stati effettuati i lavori di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza del ponte ad arco al km 45+230 della S.P. n. 248 "Schiavonesca-Marosticana" in Comune di Fonte (TV).

Sono stati istruiti n. 836 atti comprendenti Autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni competitive, nulla-osta e prese d'atto per eventi non competitivi.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio Programmazione e autorizzazioni viabilità sono state istruite n. 276 pratiche in merito al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e/o pareri su interventi stradali; sono state concluse n. 162 pratiche; sono pervenute 500 istanze che hanno dato luogo a 433 note di risposta.

E' stata accertata l'ultimazione di n. 4 cantieri con l'emissione del relativo CRE delle opere eseguite e presa in consegna delle stesse.

C'è stata la partecipazione a n. 15 Conferenze di Servizi, rilasciando n. 13 provvedimenti, con relativa pre-istruttoria interna all'Ente.

Sono stati rilasciati n. 168 nuovi provvedimenti su istanza di parte che daranno corso ai lavori;

Sono stati rilasciati n. 3 pareri, per quanto di competenza, in merito a varianti urbanistiche e SUAP.. Effettuate verifiche di competenza del settore in merito agli argomenti trattati dal CTPU.

C'è stata inoltre la partecipazione a n. 3 riunioni per Conferenza di Servizi su grandi strutture di vendita.

Sono stati redatti i seguenti studi di fattibilità tecnico-economica:

- SP 2 Messa in sicurezza, intersezione Comune di Valdobbiadene;
- SP 56 Messa in sicurezza, intersezione in Comune di Nervesa della Battaglia;
- SP 4 Messa in sicurezza, intersezione Comune di Sernaglia della Battaglia;
- SP 34 Messa in sicurezza, intersezione Comune di Pieve di Soligo;
- SP 667 modifiche al ramo di ingresso Sud della rotonda con il casello di Altivole SPV;
- SP 34 Messa in sicurezza intersezione comune di S.Lucia di Piave;
- SP 4 SP 34 Rotatoria intersezione zona Falzè di Piave;
- SP 38 Messa in sicurezza intersezione Refrontolo;
- SP 38 Messa in sicurezza intersezione via Lazzaretto comune di Istrana;
- SP 102 Messa in sicurezza, intersezione Comune di Ponzano Veneto;
- SP 35 Messa in sicurezza, intersezione Longhere comune di Vittorio Veneto;
- SP 102 Messa in sicurezza intersezione comune di Castelfranco Veneto;
- SP 56 Studio pista ciclabile percorso utenza debole in comune di Arcade
- avviato tavolo di Programmazione per la realizzazione di un Itinerario cicloturistico lungo il Torrente Giavera nei comuni di Treviso, Ponzano, Villorba, Povegliano e Giavera del Montello (per definizione Protocollo d'Intesa).

In merito ai trasferimenti di opere realizzate da altri Enti, l'Ufficio ha curato il procedimento di presa in consegna di:

- sistemazione a rotatoria intersezione ad Altivole SP 667 SP 101 (Staz. App. Veneto Strade s.p.a.), con conseguenti classificazioni e declassamenti;
- sottopasso ferroviario sulla SP 79, via Verdi in comune di Paese e Quinto, comprensivo di percorso ciclo-pedonale (Staz. Appal. Regione Veneto);
- sottopasso ferroviario sulla SP 68 via Filzi in comune di Istrana comprensivo del percorso ciclo-pedonale (Stazione Appaltante RFI);
- consegna al Comune di Treviso del tratto di S.P. 168 "Di Sant'Artemio" realizzata dalla Provincia in accordo di programma;
- avviate consegne con ATS per le condotte realizzate per la sede di Sant'Artemio su via Cal di Breda (in attesa benessere di R.F.I.);

- sono attualmente in corso le consegne delle seguenti opere: al Comune di Villorba impianto di illuminazione SP 168 e pista ciclabile; al Comune di Villorba impianto di illuminazione Castrette e semaforo a chiamata sulla SS 13; al Comune di Mogliano Veneto, opere connesse alla tangenziale di Mogliano realizzata dalla Provincia con relativa consegna della rotatoria SS13-SP 64 all'ANAS s.p.a.; presa in consegna opere annesse al Casello di Altivole della Pedemontana Veneta;
- primo stralcio del Terraglio Est, attualmente ancora in fase di stesura del verbale di consegna e conseguenti classificazioni, declassamento e verbali di consistenza della rete da cedere ai Comuni;
- verbali di consistenza per consegna tratti esistenti della SP 38 al Comune di Conegliano e San Pietro di Felletto conseguenti alla variante di Parè;

In merito alla stesura di Accordi, Protocolli e Convenzioni con altre Amministrazioni:

- pedonalizzazione di Progetto P.zza G.Marconi e soluzioni viabilistiche in comune di Valdobbiadene, valutazioni soluzioni viabilità, redazione, approvazione e pubblicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Provincia e Comune per le relative classificazioni e declassamenti;
- lavori urgenti sul monte Grappa, convenzione tra gli Enti e autorizzazione dei lavori in collaborazione con l'Ufficio Manutenzione Strade.
- Protocollo d'Intesa Superstrada Pedemontana Veneta-estensione della bretella di Loria per collegamento S.R. 308;
- Convenzione per il declassamento di un tratto della SP 160 "Dei Palù" con il Comune di Cordignano;
- Convenzione Integrativa all'Accordo di programma del 17/3/2010 tra Regione Veneto, dalla Provincia di Treviso, Veneto Strade Spa e Comune di Altivole;
- Convenzioni con i Comuni di Riese Pio X e Monastier di Treviso per lavori stradali;
- Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Provincia di Treviso e Comune di Veduggio S.F.M.R., Il fase, intervento n. 1.19 - Soppressione dei passaggi a livello ai km. 40+765 e 41+590 della linea ferroviaria Treviso-Castellfranco V.to. in Comune di Veduggio Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- Convenzione Provincia di Treviso-Comune di Villorba per "Trasferimenti competenze gestionali e manutentive di opere ed impianti ricadenti nel territorio comunale di Villorba;

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi D.P.R. 327/01 e s.m.i.:

- avviato procedimento per l'approvazione in C.d.S. dei lavori di rifacimento del Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda.

Si è collaborato con l'Ufficio V.I.A. per la valutazione degli impatti relativi alla viabilità proposta su procedimenti in corso.

L'avanzamento della Pedemontana ha comportato la regolamentazione dei cantieri in corso di apertura nel territorio trevigiano che interferiscono con la rete provinciale, valutando le progettazioni delle opere provvisorie di deviazione del traffico. Sono state rilasciate autorizzazioni per n. 12 strade provinciali dell'itinerario SPV.

Si è provveduto alla stesura di pareri in merito alla soppressione dei PP.LL. nei comuni di Veduggio, Trevignano, Montebelluna e Treviso relativi alla seconda e terza fase dell'SFMR a cura della Regione V.

Sono pervenute dall'URP n. 6 richieste di accesso agli atti, di cui 5 per dati di traffico, e direttamente al nostro Ufficio altre n. 6 richieste di accesso a dati di traffico, tutte 12 puntualmente evase.

Sono state rilasciate n. 4 Autorizzazioni/Prese d'atto per rilevamento dati del traffico lungo le strade provinciali da parte di terzi.

Per la gestione del servizio di rilevamento dati del traffico, sono stati raccolti nell'anno 2018 dati per un totale di n. 686 rilievi.

Si è inoltre provveduto alla manutenzione di n.6 delle apparecchiature per rilevamento traffico in dotazione all'Ufficio.

Si è provveduto all'attivazione per acquisto tramite MEPA di n. 2 macchine "Viacount"contatrafico per rilevamenti su SSPP.

Si è provveduto inoltre a supportare il Rappresentante Provinciale alle riunioni delle Conferenze permanenti presso la Prefettura in merito a dati e pareri; ha partecipato in Prefettura al tavolo tecnico per la realizzazione della ristrutturazione del Ponte della Priula sul Piave (SS13), proponendo la viabilità alternativa in caso di piene del Fiume.

Per quanto attiene l'aggiornamento del catasto strade si rileva che l'ufficio ha provveduto a comunicare al S.I.T.I. ogni cambiamento relativo a nuove classificazioni, declassamenti, interventi rilevanti sulla rete che abbiano comportato presa in consegna di nuove opere, nonché le nuove delimitazioni dei centri abitati.

Sono state verificate n. 6 nuove delimitazioni dei centri abitati dei Comuni ai sensi del comma 7 dell'art. 5 del D.P.R. 495/1992;

Inoltre sono state verificate n. 20 delimitazioni dei centri abitati esistenti nei Comuni della Marca posti lungo la rete provinciale, provvedendo alla verifica e redazione di n. 54 "Verbali di constatazione dei limiti del centro abitato con individuazione dei tratti interni" al fine di sottoscrivere convenzioni per la manutenzione delle tratte stradali ricadenti nelle aree urbane, sono stati sottoscritti dai Comuni n. 25 verbali.

Nell'ambito della Sicurezza Stradale ci si è occupati, tra l'altro, dell'implementazione della banca dati degli incidenti stradali in collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Prefettura, le Polizie Locali per inviare i dati raccolti a fini statistici all'ISTAT.

Sono stati distribuiti oltre 3000 opuscoli di educazione stradale alle scuole dell'Infanzia e Primarie, ed inoltre concessi, in comodato d'uso gratuito, i campi scuola mobili per le prove pratiche alle scuole che ne hanno fatto richiesta.

L'attività relativa alle concessioni stradali si è estrinsecata nell'esame di 1439 pratiche (suddivise fra richieste di privati, servizi, installazioni e rinnovi di mezzi pubblicitari) comunicando ai rispettivi richiedenti l'esito della propria domanda con autorizzazioni, concessioni, nulla osta e dinieghi. L'ufficio ha inoltre provveduto al rinnovo delle concessioni scadute negli anni precedenti per l'installazione di mezzi pubblicitari, al recupero dei corrispettivi non versati relativi all'installazione di mezzi pubblicitari e alla rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi per un totale di circa 76 pratiche.

E' continuata la collaborazione con l'Ufficio legale per i diversi contenziosi in corso relativamente alle proprie pratiche e con l'Ufficio Nuova Viabilità nell'ambito delle conferenze di servizio al fine di armonizzare gli interventi progettati con i servizi presenti.

Nell'ambito dei Trasporti Eccezionali si sono esaminate ed evase 2228 pratiche pervenute.

ESPROPRI

L'attività svolta è stata la seguente:

LAVORI TANGENZIALE NORD MOGLIANO

Supporto all'Ufficio Legale per la causa promossa da una ditta espropriata contro la Provincia di Treviso per la determinazione dell'indennità di esproprio. Esame della CTU e redazione delle osservazioni. Redazione di relazione supplementare a controdeduzione delle osservazioni presentate dal Legale di parte ricorrente.

LAVORI VARIANTE SP 38 PARE' - RETROCESSIONI

Istruttoria pratica e definizione procedura di retrocessione immobile a ditta espropriata. Emissione Decreto di retrocessione e adempimenti conseguenti, compreso accertamento entrata corrispettivo ed anticipazione spese di trasferimento.

Avvio pratica per retrocessione immobili ad altra ditta espropriata, a seguito di istanza pervenuta per acquisizione da parte di terzi confinanti.

LAVORI VARIANTE SP 38 PARE' - ULTERIORI AREE

Liquidazione indennità di esproprio e di occupazione temporanea di ulteriori aree. Liquidazione spese per pubblicazione dell'estratto dell'Ordinanza sul BUR Veneto.

SP54 CESSALTO

Collaborazione con Segreteria generale per istruttoria pratica e verifiche conseguenti alla richiesta pervenuta dagli eredi di una ditta a suo tempo espropriata, per rettifica decreto di esproprio con indicazione di mappali invertiti. In attesa di denuncia di successione.

REGIONE VENETO - GENIO CIVILE DI TREVISO: ESPROPRIO PER BACINO DI LAMINAZIONE PIENE FIUME MONTICANO IN COMUNE DI FONTANELLE

Emissione ordinanze di pagamento delle indennità di esproprio.

REGIONE VENETO - CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE MUSON NEI COMUNI DI FONTE E RIESE PIO X - RICORSO TRAP

Supporto a Ufficio Legale per reperimento documentazione relativa alle liquidazioni delle indennità, per la redazione delle memorie da parte della Provincia nell'ambito del ricorso di un fittavolo al Tribunale Regionale dell'Acque Pubbliche per il riconoscimento dell'indennità agguintiva ex art. 42 DPR 327/2001.

REGIONE VENETO - ESPROPRIO PER AMPLIAMENTO CASSA DI ESPANSIONE "PRA' DEI GAI" IN COMUNE DI FONTANELLE

Verifica frazionamenti, accertamenti qualità colturali, emissione decreto di esproprio ed esecuzione mediante immissione in possesso. Emissione Ordinanza di pagamento saldo indennità e trasmissione alla Regione Veneto.

METANODOTTO SNAM - POTENZIAMENTO SPINA TV NORD 2° TRATTO IN COMUNE DI VILLORBA

Istruttoria richiesta pervenuta da una ditta espropriata ed emissione nulla-osta per svincolo indennità depositata ed adempimenti conseguenti.

METANODOTTO SNAM - COLLEGAMENTO PEZZAN LANCENIGO E SPINA TV NORD - STIMA PERITALE

Procedura di accertamento e verifica liquidazione parcelle a terna arbitrale nell'ambito della stima dell'indennità definitiva da parte del collegio di cui all'art. 21 del DPR 327/2001. Riscontro a sollecito del Legale del Tecnico

nominato dal Tribunale di Treviso, con supporto dell'Ufficio Legale di Snam.

METANODOTTO SNAM PIEVE DI SOLIGO – SAN POLO DI PIAVE – SALGAREDA – AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 52quater DPR 327/2201

Supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP. Verifica atti pervenuti da Snam. Accertamenti dei Piani particellari di asservimento ed occupazione temporanea anche mediante visure catastali. Predisposizione e cura comunicazioni di avvio del procedimento e redazione di avviso art. 52ter DPR 327/2001 completo di elenco per pubblicazione sui quotidiani, agli Albi pretori, e sul sito internet della Provincia. Attività propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria.

ATTIVITA' DI SUPPORTO IN PROCEDURE ESPROPRIATIVE CON I SEGUENTI COMUNI (a seguito di formale richiesta)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

OP638 pista ciclabile Castelfranco – Campigo (Via Larga)

COMUNE DI CORNUDA

Pista ciclabile Cornuda – Maser

COMUNE DI ISTRANA

Pista ciclabile SR53 – Via C.Battisti

Demolizione e costruzione Scuola Secondaria di 1° grado “G.Toniolo” – 1° stralcio

COMUNE DI PEDEROBBA

Rotatoria SP26 – SSCC Via S.Martino e Via Caolonga

COMUNE DI SAN FIOR

Pista ciclabile Via Amalteo

Pista ciclabile Via Moranda

Rotatoria SS13 “Pontebbana” – PIRUEA “Ex Sarom”

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Pista ciclabile Via Toti – Via Badini

COMUNE DI ZERO BRANCO

Rotatoria SR515 “Noalese” – SP65 “di Zero”. Supporto a Sindaco e Responsabile Ufficio Tecnico per ricorso legale

S.P. 19 VARIANTE IN COMUNE DI RESANA

A seguito di risoluzione consensuale è necessario un nuovo affidamento e pertanto la fine lavori è prevista per il mese di settembre 2019.

Missione 11 Soccorso civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1101 "Sistema di protezione civile"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	22.036,17	0,00	22.169,17	2.641,54	2.183,80
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.036,17	0,00	22.169,17	2.641,54	2.183,80

Obiettivo Operativo

PROTEZIONE CIVILE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

La normativa di protezione civile a livello nazionale è stata oggetto di una importante revisione con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, per quanto attiene al ruolo provinciale è necessario fare riferimento all'art. 11 che ha per oggetto: "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile (Articoli 6, 12 e 13 legge 225/1992; Articolo 108 decreto legislativo 112/1998; Articolo 1- bis decreto-legge 59/2012, conv. Legge 100/2012; Articolo 1, commi da 85 a 97, legge 56/2014)" e che riserva alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, la disciplina e l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile ed in particolare, e per quanto attiene in particolare le Province, disciplina l'attribuzione, con le modalità previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 e ove non diversamente disciplinato nelle leggi regionali, alle Province, in qualità di enti di area vasta, di funzioni in materia di protezione civile, ivi comprese le relative risorse, con particolare riguardo a quelle relative:

- all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
- alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali per la predisposizione dei piani provinciali in raccordo con le Prefetture;
- alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenza.

L'esercizio di tali funzioni richiede la disponibilità di adeguate risorse finanziarie ad oggi non riconosciute dalla Regione Veneto, risultando insufficienti le disponibilità previste dall'art. 5 della L. R. 30/2016, sufficienti solo a finanziarie prioritariamente i servizi sociali. Ciò pone rilevanti problemi organizzativi e di responsabilità che devono essere ribadite nell'attuale fase di confronto con la Regione verso il superamento della fase di transizione e la definizione del nuovo assetto di funzioni.

In questo contesto normativo piuttosto complesso la Provincia continua a contribuire allo svolgimento dei compiti relativi all'attività di predisposizione dei servizi, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo significativo nell'organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato. Oltre a ciò svolge inoltre una costante attività di potenziamento, sulla base dei contributi economici regionali, del parco mezzi e materiali funzionali a tali interventi.

L'Ufficio, in particolare, continua a garantire la concessione in uso in tempi brevi ai Comuni, altri Enti pubblici e alle Organizzazioni di volontariato che ne fanno richiesta, sia in caso di emergenza che per attività programmate di esercitazione, delle attrezzature disponibili presso il magazzino provinciale. Altresì l'Ufficio, oltre che portare il proprio contributo nel più ampio contesto dei Sistemi provinciale e regionale di Protezione Civile, in ottemperanza di quanto indicato nella Direttiva DPC del 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" svolge attività di esercitazione ed addestramento per mantenere una sufficiente capacità di gestione, in relazione alle concrete

possibilità organizzative, della funzione F4 Volontariato di cui al “Metodo Augustus” presso le eventuali strutture emergenziali che venissero attivate nell’ambito del “sistema provinciale di Protezione Civile” (C.C.S. e C.O.M.) .

Nel contesto di detto sistema provinciale continua ad essere di fondamentale importanza il mantenimento ed il miglioramento dei rapporti interistituzionali tra tutti i diversi soggetti chiamati a concorrere al funzionamento di detto “sistema”, in primis la Prefettura Ufficio Territoriale di Governo, il Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, il SUEM 118, la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza di Treviso ex Genio Civile. Tutto ciò in costante e stretta collaborazione con la Direzione Regionale di Protezione Civile e Polizia Locale.

Con tale Direzione si sono sviluppate, anche recentemente innovative forme di collaborazione amministrativa nell’ambito della gestione del volontariato con la partecipazione degli uffici provinciali alla gestione del portale “supportopcveneto”. Con detta Direzione continuano le ordinarie attività di collaborazione tra le quali si citano la gestione dell’Albo regionale dei gruppi volontari di protezione civile e la raccolta dei dati per le attività post emergenziali.

Inoltre, per quanto attiene alla organizzazione e coordinamento delle forze del volontariato di protezione civile, quali fondamentali risorse negli interventi in caso calamità, risultano di particolare importanza le azioni atte a garantire un ordinato sistema di allertamento e attivazione delle stesse oltre che, naturalmente, la formazione, l’addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni iscritte all’Albo Regionale.

In questo ambito sono di fondamentale importanza pertanto gli incontri, con i Referenti Provinciali delle Organizzazioni di Volontariato di P.C. ed i responsabili delle sezioni A.N.A., della FIR CB, e dell’A.N.C., ove periodicamente vengono discussi e condivisi gli obiettivi e la pianificazione operativa delle attività in ambito provinciale.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Incontri con il volontariato di P. C.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

In riferimento agli obiettivi operativi sopra descritti, nella complessa gestione operativa / amministrativa determinatasi a seguito dell’entrata in vigore della L. 56/2014 e alla riforma della Protezione Civile di cui al D.Lgs. 1/2018, si ribadisce che l’esercizio delle funzioni di protezione civile richiede la disponibilità di adeguate risorse finanziarie ad oggi non riconosciute dalla Regione Veneto, risultando insufficienti le disponibilità previste dall’art. 5 della L. R. 30/2016, sufficienti solo a finanziarie prioritariamente i servizi sociali. Ciò pone rilevanti problemi organizzativi e di responsabilità che devono essere ribadite nell’attuale fase di confronto con la Regione verso il superamento della fase di transizione e la definizione del nuovo assetto di funzioni.

In questo contesto normativo piuttosto complesso la Provincia continua a contribuire allo svolgimento dei compiti relativi all’attività di predisposizione dei servizi, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo significativo nell’organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato.

In particolare si continua a garantire la concessione in uso in tempi brevi ai Comuni, altri Enti pubblici e alle Organizzazioni di volontariato che ne fanno richiesta, sia in caso di emergenza che per attività programmate di esercitazione, delle attrezzature disponibili presso il magazzino provinciale. Altresì l’Ente, oltre che portare il proprio contributo nel più ampio contesto dei Sistemi provinciale e regionale di Protezione Civile, in ottemperanza di quanto indicato nella Direttiva DPC del 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” svolge attività di esercitazione ed addestramento per mantenere una sufficiente capacità di gestione, in relazione alle concrete possibilità organizzative, della funzione F4 Volontariato di cui al “Metodo Augustus” presso le eventuali strutture emergenziali che venissero attivate nell’ambito del “sistema provinciale di Protezione Civile” (C.C.S. e C.O.M.). Con riferimento a questo particolare compito, l’Ente nell’anno in questione è stato impegnato a garantire tale Funzione nei giorni dal 28 ottobre al 1 novembre senza soluzione di continuità dalle ore 10.00 del giorno 29 alle ore del 19.00 del giorno 30 ottobre presso la struttura della Sala Operativa congiunta garantendo contemporaneamente, grazie anche al servizio di reperibilità della Provincia di Treviso, l’accesso al magazzino provinciale nonché al traposto immediato di materiale e mezzi presso alcune zone della provincia particolarmente in difficoltà.

Nel contesto di detto sistema provinciale continua ad essere di fondamentale importanza il mantenimento ed il miglioramento dei rapporti interistituzionali tra tutti i diversi soggetti chiamati a concorrere al funzionamento di detto “sistema”, in primis la Prefettura Ufficio Territoriale di Governo, il Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, il SUEM 118, la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza di Treviso ex Genio Civile. Tutto ciò in costante e stretta collaborazione con la Direzione Regionale di Protezione Civile e Polizia Locale.

Con tale Direzione si sono sviluppate, anche quest’anno innovative forme di collaborazione amministrativa nell’ambito della gestione del volontariato con la compartecipazione degli uffici provinciali alla gestione del portale “supportopcveneto”. Con detta Direzione continuano le ordinarie attività di collaborazione tra le quali si citano la gestione dell’Albo regionale dei gruppi volontari di protezione civile e la raccolta dei dati per le attività post emergenziali. In tale contesto l’Amministrazione provinciale di Treviso ha collaborato alle seguenti esercitazioni:

Esercitazione di livello internazionale NEIFLEX e all'esercitazione regionale di mobilitazione della colonna mobile regionale con la movimentazione della colonna di Treviso predisponendo il confezionamento dell'attività per l'allestimento di un campo base per i volontari mobilitata in H6.

Mentre, per quanto riguarda gli aspetti di formazione rivolta al volontariato di protezione civile, in carenza di risorse economiche, si è proceduto, grazie alla collaborazione di alcuni volontari appartenenti al sistema di protezione civile altamente qualificati, alla programmazione e alla conseguente richiesta di riconoscimento di Corsi Base il cui inizio è previsto per il mese di febbraio 2019.

Inoltre, per quanto attiene alla organizzazione e coordinamento delle forze del volontariato di protezione civile, quali fondamentali risorse negli interventi in caso calamità, risultano di particolare importanza le azioni atte a garantire un ordinato sistema di allertamento e attivazione delle stesse oltre che, naturalmente, la formazione, l'addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni iscritte all'Albo Regionale.

Infine si riscontra anche per l'anno 2018 la consueta collaborazione con i referenti Provinciali delle Organizzazioni di Volontariato di P. C. ed i responsabili delle sezioni A.N.A., della FIR CB, e dell'A.N.C. con i quali si sono svolte le riunioni dove si sono discussi e condivisi gli obiettivi e la pianificazione operativa delle attività in ambito provinciale.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1201 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	1.225.000,00	0,00	1.638.671,59	572.578,17	572.578,17
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.225.000,00	0,00	1.638.671,59	572.578,17	572.578,17

Obiettivo Operativo

POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014–L.R. 19/2015–L.R. 45/2017

Descrizione: Il comma 947 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi.

Più precisamente, le funzioni relative alle Politiche Sociali rientrano tra quelle da riallocare tra le competenze regionali ai sensi della L.R. 30/2016 e, fino all'emanazione delle disposizioni regionali, vige il regime transitorio di cui all'art.2 della L.R. 30/2016.

Successivamente, con DGRV n.1394/17, è stato disposto che le Province: procedessero con il rinnovo dei contratti in scadenza o con l'indizione di nuove gare per l'intero anno scolastico 2017/2018 per il servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di studenti disabili sensoriali; proseguissero l'erogazione del servizio di trasporto scolastico degli studenti portatori di handicap di Istituti secondari di secondo grado per l'intero anno scolastico 2017/2018; concludessero gli interventi sociali relativi ai figli minori riconosciuti dalla sola madre entro l'esercizio 2017. Si prevedeva altresì che, dal 01.01.2018, a seguito dell'esercizio effettivo delle funzioni in capo alla Regione del Veneto, quest'ultima subentrasse nei rapporti in essere sopra descritti.

L'art.46 della L.R. 45/2017 ha ora disposto la riallocazione alla Regione, dal 01.01.2018, delle funzioni relative agli interventi sociali sopra descritti.

Per quanto sopra, in attesa delle indicazioni Regionali e fatto salvo quanto da esse disposto, si ipotizza che si continuerà nell'erogazione dei servizi con le modalità oggi in essere fino al termine dell'anno scolastico 2017/2018.

Le azioni saranno pertanto finalizzate:

- a favorire e consentire il diritto allo studio di alunni/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito frequentanti la scuola materna e di primo e secondo grado con interventi di supporto alla comunicazione ed all'apprendimento;
- a garantire il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti le scuole secondarie di II° grado, mediante la collaborazione con l'Ulss, i Comuni di residenza degli studenti, il volontariato sociale e le famiglie degli utenti;
- a sostenere e promuovere, mediante concessione di partenariati, patrocini e l'utilizzo del logo dell'Ente, gli interventi in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS ed associazioni, dando particolare rilievo alle iniziative di informazione e sensibilizzazione riguardanti i disabili, i giovani, gli anziani, la famiglia ed, in genere, a quelle volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Supporto scolastico studenti disabili (a.s.2017/2018)	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Nel periodo considerato gli obiettivi operativi previsti sono stati raggiunti nonostante il processo di riordino a cui l'Ente è stato sottoposto abbia comportato una ulteriore riduzione del personale impiegato nei servizi dell'Unità Operativa. In particolare:

- nell'ambito degli interventi assistenziali volti a garantire il diritto allo studio di allievi/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito, nel periodo considerato è stata effettuata la gestione del servizio secondo gli standard stabiliti e conseguendo i seguenti obiettivi prioritari: il raggiungimento ed il mantenimento di un'elevata qualità nell'erogazione del servizio, e la trasparenza nella sua gestione con la definizione ed applicazione delle relative modalità di erogazione. Gli interventi sono stati realizzati sia in ambito scolastico che domiciliare e l'Ufficio ha provveduto alla verifica dei requisiti per l'accesso al servizio, al suo costante coordinamento, alla quotidiana risoluzione delle specifiche casistiche intervenute ed alla puntuale verifica delle rendicontazioni presentate.

Sono stati inoltre effettuate delle verifiche a campione – con controlli a domicilio - sulla correttezza delle modalità di erogazione del servizio e sul rispetto delle disposizioni stabilite per l'effettuazione degli interventi.

E' stata altresì completata la fornitura agli utenti ipovedenti e ciechi dei testi scolastici in formato ingrandito, braille e digitale (a.s. 2017/2018).

Sono stati inviati agli utenti interessati e raccolti i questionari di gradimento del servizio per l'a.s. 2017/2018 (Customer Satisfaction) e si sono iniziate l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti.

Inoltre - anche se tutto quanto concerne il prossimo anno scolastico non è, per espressa statuizione regionale, di competenza della Provincia - per favorire la continuità del servizio e la sua futura gestione si è provveduto a predisporre la modulistica ed a ricevere le domande per il servizio relativo all'a.s. 2018/2019, nonché a definire i moduli necessari ed a ricevere i testi scolastici che dovranno essere elaborati in formato ingrandito, braille e digitale.

E' inoltre proseguita l'erogazione del cofinanziamento della retta per la frequenza di un Istituto specializzato per sordi da parte di un utente.

- si è provveduto all'organizzazione e gestione del trasporto scolastico a favore di studenti disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Conformemente a quanto stabilito con i relativi decreti del Presidente, nella sua effettuazione si sono privilegiate soluzioni individualizzate per ciascun richiedente basate su criteri di collaborazione con le famiglie, con il volontariato sociale, con i Comuni di residenza e l'Azienda Ulss del territorio. Si è provveduto a verificare la presenza dei requisiti per l'accesso al servizio, alla sua organizzazione secondo una delle modalità sopra indicate, alla verifica dello stesso in itinere ed alla sua conclusione, ed alla verifica e gestione delle rendicontazioni dei vari soggetti coinvolti.

Inoltre - anche se tutto quanto concerne il prossimo anno scolastico non è, per espressa statuizione regionale, di competenza della Provincia - per favorire la continuità del servizio e la sua futura gestione si è provveduto a predisporre la modulistica ed a ricevere le domande per il servizio relativo all'a.s. 2018/2019.

- è proseguita la disponibilità a sostenere le attività di soggetti terzi in materia di Politiche Sociali mediante la concessione dell'utilizzo del logo dell'Ente.

Come previsto dalla DGRV 8 giugno 2018 n. 819, con decorrenza 1 agosto 2018 le funzioni sono state trasferite all'azienda ULSS.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1202 "Interventi per la disabilità"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	284.203,20	0,00	1.329.686,05	153.379,69	140.332,57
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284.203,20	0,00	1.329.686,05	153.379,69	140.332,57

**Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014–
L.R. 19/2015–L.R. 45/2017**

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1204 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	135.601,07	109.572,75	135.601,07	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	135.601,07	109.572,75	135.601,07	0,00	0,00

**Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014–
L.R. 19/2015–L.R. 45/2017**

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1501 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"

Titolo	Stanziamiento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	3.085.786,32	177.500,00	3.069.162,07	2.889.740,62	2.721.690,95
Spese in conto capitale	5.518,02	0,00	5.518,02	4.715,30	512,40
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.091.304,34	177.500,00	3.074.680,09	2.894.455,92	2.722.203,35

Obiettivo Operativo

SERVIZI PER IL LAVORO - RIORDINO L. 56/2014 – L.R.19/2015;
L.205/2017 - L.R. 45/2017

Descrizione: Il programma d'intervento dei Servizi per l'Impiego per il periodo di riferimento, tiene conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/2015 e al D. Lgs. 151/2015.

Con la Legge di Bilancio 2018, è stato stabilito il trasferimento del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego alla Regione o all'Agenzia o all'Ente Regionale dallo stesso individuato; con L.R. 45/2017 è stato previsto il passaggio a Veneto Lavoro entro il 30.06.2018 con trasferimento contestuale dei relativi servizi.

Fino all'effettivo trasferimento delle funzioni, la Provincia assicura la gestione dei Centri per l'Impiego dislocati nella provincia, dove chi è in cerca di lavoro o desidera rivedere il proprio percorso lavorativo può avvalersi di consulenze individuali e ottenere informazioni ad ampio raggio su come orientare i propri percorsi di studio e formazione, oppure su come partecipare a programmi di inserimento e re-inserimento al lavoro.

La Provincia si è sempre prefissa di consolidare il ruolo del Centro per l'impiego quale punto di riferimento per la ricerca di lavoro e per le imprese che hanno bisogno di reperire professionalità in modo efficiente ed efficace, rimanendo all'interno dei nuovi principi ispiratori delle politiche attive del lavoro.

Nello specifico, il servizio di mediazione dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro è finalizzato ad indirizzare il soggetto quanto l'impresa, cercando di ridurre i tempi "d'incontro ed incrocio" tra le due realtà. In questo contesto la centralità della persona è ribadita con la promozione dello sviluppo di una domanda di lavoro individuale anche mediante la personalizzazione dei percorsi. Dal 25/09/2017 i Centri per l'Impiego stipulano il nuovo Patto di Servizio Personalizzato (previsto dal D. Lgs. 150/2015) nel quale vengono riportate le attività, condivise tra operatore e lavoratore, di ricerca attiva di lavoro e la tempistica di restituzione della documentazione comprovante le attività svolte.

Gli obiettivi della Provincia possono così sintetizzarsi:

- organizzare e coordinare i Servizi per l'Impiego sul territorio provinciale e programmare la formazione/aggiornamento interno del personale
- garantire l'erogazione dei livelli minimi delle prestazioni
- garantire l'informazione/consulenza a lavoratori/aziende e altri attori del territorio
- favorire l'occupabilità di risultato specifici di lavoratori
- favorire l'applicazione della L.68/99 e l'occupazione dei soggetti disabili
- collaborare con altri soggetti del territorio pubblici e privati in varie iniziative di politiche attive, in particolare quelle per l'inclusione sociale e quelle rivolte ai giovani e alle fasce deboli. I Centri per l'Impiego hanno assunto anche il ruolo di interfaccia tra lavoratori e soggetti accreditati allo scopo di formalizzare la presa in carico, stipulare il Patto di Servizio, effettuare eventualmente la profilazione ed indirizzare alle Politiche Attive. (Esempio Garanzia Adulti, Garanzia Giovani, Assegno per il lavoro, Assegno di Ricollocazione e Progetti Territoriali)
- attuare interventi di contrasto alla dispersione scolastica dei minori mediante azioni di informazione, orientamento e progetti, anche gestiti in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (Servizio Diritto/Dovere all'istruzione e alla formazione)
- effettuare interventi di informazione, orientamento e counselling individuale e di gruppo, anche sui temi della mobilità

internazionale e di ricerca attiva di lavoro all'estero (Città dei Mestieri e delle Professioni)
- monitorare l'andamento dei Servizi interni.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Erogazione prestazioni minime	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Il combinato disposto dell'articolo 1, commi da 793 a 799, della legge 205/2017 e della legge regionale 45/2017, ha definitivamente trasferito dalle province la competenza in merito alle funzioni relative al mercato del lavoro, trasferendone la titolarità all'Ente Veneto Lavoro, mentre alle province resta, in via transitoria, la sola gestione del personale, intesa come servizio volto ad assicurare l'attività amministrativa relativa al personale (come pagamento degli stipendi, assicurazioni, gestione delle presenze e delle assenze), rimanendo esclusi atti propri del titolare del rapporto di lavoro, come la valutazione del personale o la gestione dei procedimenti disciplinari.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 451 in data 10/4/2018, è stata approvata la convenzione tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro, Province e Città Metropolitana, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, della legge regionale 45/2017, che comporta l'assegnazione definitiva, anche organizzativa, dei dirigenti transitati dalle Province a Veneto Lavoro.

Per la gestione del personale è stata sottoscritta la convenzione, nel testo approvato con DGRV n. 451 del 10 aprile 2018 tra la Regione Veneto, le Province, la Città Metropolitana e Veneto Lavoro per il trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Venezia e delle Province a Veneto Lavoro con decorrenza 01/01/2018 e per assicurare la gestione transitoria e la prosecuzione dei servizi. Permane quindi la gestione transitoria; il 18 giugno 2018 è stata sottoscritta la proroga della convenzione di cui alla DGRV 451/2018 fino al 31 dicembre 2018.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1502 "Formazione professionale"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	289.020,00	0,00	886.348,39	288.176,54	199.289,70
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	289.020,00	0,00	886.348,39	288.176,54	199.289,70

Obiettivo Operativo

FORMAZIONE PROFESSIONALE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Le LL.RR. 19 del 29.10.2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e 30 del 30.12.2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" hanno stabilito che le Province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, comma 8, della L. 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione, che dette funzioni siano esercitate dal personale ex provinciale addetto alle stesse, e che la Regione garantisca il finanziamento dei costi di detto personale, ora inquadrato nei ruoli regionali, nei limiti della dotazione finanziaria individuata dalle stesse leggi.

Le disposizioni sul riordino delle funzioni provinciali comportano quindi che la funzione di formazione professionale, già svolta dai Centri di formazione professionali provinciali, nella fattispecie Centro di Formazione Professionale di Lancenigo, alla data di entrata in vigore della L.R. 19/2015, debba continuare ad essere svolta con il personale ex provinciale inquadrato nel ruolo regionale e assegnato a tale funzione.

Tra le attività gestite dal Centro di Formazione Professionale di Lancenigo, sono ancora presenti 7 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (21 corsi) realizzati ai sensi della L. 53/2003, del D. Lgs. 226/2005 e art. 1 commi 622-624 della L. 296/2006, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione-formazione, destinati a studenti minorenni dopo la licenza media.

Per l'anno formativo 2017-2018, la Giunta Regionale, ha disposto (come per il precedente a.f.2016/2017) l'apertura di una "Procedura di individuazione di Organismi di Formazione (OdF) accreditati nell'obbligo formativo, idonei a realizzare interventi di formazione iniziale programmati nei Centri di Formazione Professionale della provincia di Treviso e nella Città Metropolitana di Venezia".

Il Bando prevedeva, quali soggetti titolari a presentare le proposte progettuali, esclusivamente i soggetti accreditati per l'Obbligo Formativo, i quali dovranno costituire dei partenariati territoriali composti da diversi soggetti pubblici e privati.

L'Amministrazione Provinciale di Treviso, quale Ente Locale, è coinvolta nella procedura solo in quanto Ente proprietario degli immobili del CFP di Lancenigo, presso cui sono stati realizzati (in parte autonomamente e in piccola parte per delega regionale) fino all'anno formativo 2015-2016 i corsi di formazione professionali e in quanto "gestore" del personale ex provinciale ora regionale distaccato presso la Provincia per l'esercizio della funzione.

Per tali ragioni la Provincia per l'anno formativo 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019:

1. partecipa ai bandi regionali per la concessione del partenariato provinciale per l'utilizzo della struttura "CFP Lancenigo" i cui costi saranno a carico dell'ente destinatario del partenariato operativo;
2. procede alla concessione in uso degli immobili del CFP di Lancenigo, dove si svolgono i corsi di cui al bando regionale, fissando un canone e individuando il soggetto interessato tramite apposito avviso pubblico; gestisce il personale che resta addetto alla funzione Formazione Professionale.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Partecipazione a bandi in partenariato	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Nel 2018 la Provincia di Treviso in partenariato con il capo fila Associazione Lepido Rocco ha portato a conclusione il piano di offerta formativa avviata a settembre 2017, si sono pertanto conclusi n. 7 percorsi triennali di qualifica di formazione iniziale per un totale di 21 percorsi annuali.

Per il 2018-2019 al fine di assicurare la continuità agli interventi formativi di primo e secondo anno avviati nel 2017-18 e dare avvio al primo anno dei nuovi trienni 2018-2019 per i quali sono state raccolte le iscrizioni nel mese di febbraio 2018, la Provincia di Treviso ha partecipato al bando regionale di cui alla D.G.R. n. 822 dell'8.06.2018 "Interventi formativi di primo, secondo e terzo anno nell'ex CFP della Provincia di Treviso" per la concessione del partenariato provinciale per l'utilizzo quinquennale della struttura "CFP Lancenigo".

Ha individuato, attraverso apposito avviso pubblico, il soggetto privato a cui concedere il partenariato per la concessione in uso dei locali scolastici per il 2018-19, il quale si è assunto l'onere del canone di affitto definito dal Presidente e le spese di gestione definite dal settore di riferimento della Provincia.

Con convenzione sono stati definiti i rapporti per la gestione del personale ora Regionale distaccati presso la Provincia per la funzione Formazione Professionale.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1503 "Sostegno all'occupazione"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	66.024,62	0,00	67.229,62	25.286,23	18.398,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.024,62	0,00	67.229,62	25.286,23	18.398,00

Obiettivo Operativo

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNE E UOMINI IN
AMBITO OCCUPAZIONALE

Descrizione: Promozione delle pari opportunità e controllo del fenomeno discriminatorio attraverso iniziative che dovranno essere realizzate, preferibilmente, in collaborazione con altre istituzioni interessate.

Offerta di assistenza ai comuni, a costi invariati per il bilancio provinciale, da attivare sulla base dei risultati del questionario tematico somministrato nel corso del 2017.

Costituzione di un tavolo tecnico permanente, interno alla Commissione provinciale per le pari opportunità, che veda il coinvolgimento delle associazioni di categoria economica e le organizzazioni sindacali a supporto dell'attività della Commissione.

Si propone il coinvolgimento dell'Ispettorato territoriale del lavoro per la ricerca di un'intesa sulla condivisione dei dati relativi al fenomeno discriminatorio.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Offerta di assistenza ai comuni: organizzazione della formazione sulla base delle specifiche richieste pervenute	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Per attuare la promozione delle pari opportunità attraverso iniziative da realizzare in collaborazione con altre istituzioni interessate:

- il 6 marzo 2018, è stato costituito il tavolo tecnico interno alla Commissione provinciale per le pari opportunità che vede la partecipazione di Unindustria, Cna, Coldiretti e delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
Ciascuna parte economica e sindacale ha delegato una propria rappresentante, che è intervenuta alle sedute della Commissione (n. 3) con un contributo di esperienza, competenza e sensibilità per la promozione delle pari opportunità in un'ottica di genere;
- il 26 marzo 2018, è stato sottoscritto, da 14 partner pubblici e privati del territorio, un accordo per la realizzazione di un progetto innovativo di alternanza scuola lavoro, di durata triennale, totalmente dedicato ai temi della parità di genere e dell'inclusione sociale, che coinvolge studenti del triennio del Liceo Scienze Umane del Duca Degli Abruzzi di Treviso.
A cura dell'ufficio Pari opportunità provinciale è stato progettato e coordinato un percorso di alternanza, che ha offerto agli studenti la possibilità di impegnarsi nell'ideazione e nello sviluppo di campagne di comunicazione sociale per promuovere le pari opportunità uomo donna al lavoro.
Le campagne realizzate con successo sono tre: "Le abilità e i sogni non hanno sesso", "Di pari passo verso

la piena parità” e “Il mondo è pieno di colori. Perché le dimissioni in bianco?”.

Per la loro diffusione, oltre al canale YouTube (<https://www.youtube.com/playlist?list=PL4U91oYvp7VgcCS-DmpTgTjPclUWcsUNQ>), è stata utilizzata una pagina web dedicata (<https://www.provincia.treviso.it/index.php/temi/pari-opportunita/promozione/documenti-e-progetti-sottotema-promozione>) e sono stati coinvolti i 95 comuni trevigiani.

Per l'avvio e la riuscita dei percorsi di alternanza, è stato firmato un accordo di collaborazione con la Fondazione Pubblicità Progresso di Milano che ha reso possibile, il 12 giugno 2018, l'organizzazione di una giornata di formazione sulla comunicazione sociale con i preziosi interventi del Presidente Contri e del professor Bernocchi e la partecipazione degli studenti, degli insegnanti e degli amministratori comunali interessati al tema.

E' stato impresso, in questo modo, un valore aggiunto alle attività progettate, che hanno il duplice obiettivo di far parlare, discutere e riflettere sulla necessità di mantenere vivo il principio costituzionale di pari opportunità, parità di genere e quindi di non discriminazione negli ambienti di lavoro, da un lato, e di sensibilizzare i giovani sul tema, attraverso il loro coinvolgimento attivo, dall'altro;

- il 20 novembre 2018, sulla base dei risultati del questionario tematico somministrato nel corso del 2017, è stata realizzata la giornata formativa e di sensibilizzazione per amministratori, funzionari comunali e componenti dei comitati unici di garanzia (cug) su: “Pari opportunità e non discriminazione nella p.a.”, che ha visto l'autorevole intervento della Direttrice del dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università di Padova, Patrizia Marzaro, oltre agli interventi della professoressa Elena Pasqualetto, della Consigliera provinciale di parità, Stefania Barbieri, e di due funzionarie pubbliche. Gli argomenti trattati: donne e costituzione, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni e al mobbing nella p.a., i cug e la redazione dei piani delle azioni positive,
- nel corso del 2018, l'ufficio Pari opportunità ha offerto assistenza al Consigliera provinciale di parità per l'ultimazione della ricerca storica sulle donne trevigiane che hanno avuto ruoli politici dal 1946 a oggi.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1601 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R.

19/2015

Descrizione: L'attività operativa comprende azioni ed iniziative legate a deleghe di emanazione regionale, quali l'attività agrituristica, Fattorie Didattiche, Turismo Rurale(L. R. n. 28/2012), la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati (L.R. n. 23/1996) e precisamente:

- Coordinamento delle attività amministrative legate a delega di emanazione regionale in materia agrituristica di fattorie didattiche e turismo rurale;
- Tenuta elenco operatori agrituristici, operatori di Fattoria didattica e di Turismo rurale;
- Redazione di istruttorie amministrative e valutazioni in ordine a problematiche tecniche;
- Redazione di verbali di sopralluogo aziendale;
- Schede istruttorie e determinazioni dirigenziali di riconoscimento dei requisiti per lo svolgimento delle attività turistiche connesse al settore primario;
- Predisposizione ed invio delle comunicazioni alle aziende agrituristiche, alle fattorie didattiche, alle aziende che svolgono attività di turismo rurale ed ai comuni interessati;
- Coordinamento attività amministrativa legata a delega regionale in materia di raccolta funghi (L.R. n. 23/1996);
- Aggiornamento dati del "Portale dell'agriturismo veneto" www.veneto-agriturismo.it, con l'inserimento di nuove aziende e variazione di quelle già iscritte;
- Interventi di vigilanza e di verifica del mantenimento dei requisiti presso le aziende agrituristiche, fattorie didattiche, turismo rurale;
- Riunioni del gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Veneto, delle sette Province e delle Associazioni di Categoria al fine di un' attuazione univoca delle norme contenute nella Legge Regionale di riferimento;
- Attività di formazione ed informazione in materia di attività turistiche connesse al settore primario.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Riconoscimento requisiti aziende agricole che svolgono attività' turistiche connesse al settore primario	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Complessivamente, sono stati predisposti numerosi provvedimenti, con una tempistica dell'iter istruttorio, tra avvio della procedura e adozione del provvedimento, che mediamente si è conclusa entro 30 giorni. A tale proposito, si

ritiene di sottolineare come l'attività istruttoria legata all'attuazione ed alla pubblicizzazione delle varie iniziative si sia concretizzata con la gestione e l'invio di comunicazioni nei confronti di soggetti pubblici e privati, cui si aggiunge l'attività di informazione al pubblico, diretta e telefonica. Sono proseguiti i rapporti di sinergia e collaborazione progettuale ed operativa con altri Settori dell'Ente e con gli uffici della Regione Veneto.

ATTIVITÀ REALIZZATE SU DELEGHE REGIONALI:

L. R. n. 28/2012 "Disciplina Attività Turistiche connesse al settore primario": sono stati verificati e valutati, ai fini dell'iscrizione, dei subentri e delle variazioni intervenute nelle aziende già iscritte nell'elenco degli operatori agrituristici, circa 60 piani agrituristici aziendali. Detta attività ha riguardato, per ciascuna istanza, una prima istruttoria amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale e redazione del verbale e scheda istruttoria, la redazione della determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti di connessione e prevalenza e la predisposizione ed invio delle comunicazioni alle aziende agrituristiche ed ai comuni interessati.

Con l'entrata in vigore della D.G.R. n. 591 del 21/4/2015 "Disposizioni attuative per lo svolgimento dell'attività di Fattoria didattica", le Province sono state delegate dalla Regione Veneto alla verifica ed al riconoscimento dei requisiti di Fattoria didattica per le aziende agricole che ne facciano istanza.

Successivamente, con l'entrata in vigore della D.G.R. n. 883 13/7/2015 "Disposizioni operative e procedurali per lo svolgimento di attività di Turismo rurale da parte delle imprese agricole" le Province sono state delegate dalla Regione Veneto alla verifica ed al riconoscimento dei requisiti per lo svolgimento di attività di Turismo rurale in favore delle aziende agricole.

Tali competenze comportano, per ogni istanza ed al pari del riconoscimento di un'azienda agrituristica, una prima valutazione amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale e redazione di un verbale, la redazione della determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti e la predisposizione delle comunicazioni alle aziende ed ai comuni interessati.

Sono continuati gli interventi di vigilanza e di verifica del mantenimento dei requisiti presso le aziende che svolgono attività turistiche connesse al settore primario.

Sono proseguite, a seguito della pubblicazione della nuova Legge Regionale n. 28/2012 "Disciplina delle Attività Turistiche connesse al Settore Primario", e delle nuove disposizioni in materia di Fattoria didattica e Turismo rurale, le riunioni del gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Veneto e delle sette Province, al fine di coordinare ed uniformare le istruttorie e la modulistica.

E' proseguito, inoltre, il lavoro del gruppo composto da personale del CED e della Direzione Promozione Turistica Integrata della Regione Veneto e dai Responsabili dell'Ufficio Agriturismo delle Province venete, finalizzato alla realizzazione del nuovo "APPLICATIVO WEB" per l'iscrizione al registro degli Operatori Agrituristici. Tale applicativo consente l'iscrizione degli imprenditori agricoli all'Elenco degli Operatori Agrituristici mediante l'acquisizione, in via informatica, della documentazione già presente presso gli uffici AVEPA.

L. R. n. 23/1996, "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati": è proseguita l'attività - in forma diretta o attraverso collaborazioni con Comuni, legata all'attuazione di questa delega. Nell'anno 2018, anche a seguito dell'approvazione della nuova Legge regionale n. 7/2012 che ha assegnato maggiori competenze alle Province, sono state predisposte le disposizioni per la raccolta dei funghi in provincia di Treviso per l'anno in corso. In particolare, in relazione agli indirizzi espressi dall'Amministrazione, sono stati attivati contatti con amministratori locali e verificate le condizioni per la conferma delle norme adottate per l'area del Montello.

PROMOZIONE COMPARTO AGRITURISTICO E TERRITORIO RURALE (SITO WEB, GUIDE E PARTECIPAZIONI FIERISTICHE)

Nell'ambito del progetto interprovinciale di promozione del comparto agrituristico locale è proseguito l'aggiornamento dei dati del "Portale dell'agriturismo veneto" www.veneto-agriturismo.it. mediante il continuo inserimento di nuove aziende e variazioni di quelle già inserite.

AZIONI SPECIFICHE PER IL SETTORE PRIMARIO:

Nell'ambito degli interventi di tutela e promozione del settore, è proseguita l'attività di programmazione, partecipazione, coordinamento e sostegno organizzativo per la realizzazione di varie iniziative. Inoltre, è proseguita l'attività di sostegno a numerose manifestazioni locali, con l'assegnazione del patrocinio a varie Associazioni, Pro Loco, Consorzi ed Enti.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1602 "Caccia e pesca"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	1.228.597,49	68.158,14	1.370.540,80	1.108.361,16	970.112,47
Spese in conto capitale	6.800,55	3.337,85	6.800,55	2.462,70	2.243,58
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.235.398,04	71.495,99	1.377.341,35	1.110.823,86	972.356,05

Obiettivo Operativo

ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: L'art. 9 comma 7 della L. R. 19/2015 ha previsto che nelle more di un intervento statale, al fine di garantire il mantenimento della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e conseguentemente assicurare un efficiente controllo sul territorio, il personale addetto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa provinciale di cui all'articolo 2 comma 1, rimane inserito nelle dotazioni organiche delle province e della Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico della Regione.

Per la polizia provinciale il comma 770, art. 1, Legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), che ha integrato il comma 3, art. 5, D.L. 78/2015, ha previsto che, qualora le leggi regionali riallochino le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale presso le province per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni non fondamentali, con copertura dei relativi oneri, la dotazione organica degli enti di area vasta, ridotta a norma dell'art. 1, comma 421, legge 190/2014, è rideterminata in aumento in misura corrispondente al personale riallocato.

Si è provveduto, pertanto, alla rideterminazione della dotazione organica della Provincia ridotta ai sensi del comma 421, art. 1, L. n. 190/2014, con decorrenza 1° gennaio 2016, secondo quanto delineato dai provvedimenti regionali richiamati di inquadramento nei ruoli regionali del personale appartenente alle funzioni non fondamentali, in attuazione dell'art. 3, D.M. 14.9.2015, e in ragione di quanto disposto in tema di personale con qualifica di polizia provinciale dalla legge regionale n. 19/2015 e dalla legge di stabilità 2016, n. 208/2015.

Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria.

Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia e pesca.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Definizione contenzioso	2018	100%	60%

Consuntivazione al 31/12/2018

Per quanto riguarda il cinghiale, al fine di contenere i danni che tale specie arreca alle colture, sono state poste in atto, oltre alle normali attività di eradicazione, ulteriori misure di contenimento, quali i chiusini, che vengono gestiti direttamente dagli agricoltori e dalle Riserve Alpine in stretta collaborazione con la Polizia Provinciale, recinzioni, e soprattutto il coinvolgimento delle R.A. interessate dai danni, nelle quali sono state avviate azioni direttamente poste in essere dai soci delle riserve stesse, sotto il controllo e coordinamento della Polizia Provinciale.

- Proseguono le attività di presidio e controllo del territorio da parte della Polizia Provinciale. Gli uffici continuano ad istruire la parte amministrativa relativa al contenzioso caccia e pesca.
- Sono stati effettuati i recuperi ittici in occasione di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua naturali e artificiali.
- Sopralluoghi per controllo ripopolamenti ittici
- Sopralluoghi presso laghi di pesca sportiva
- Sopralluoghi controllo colombo
- Sopralluoghi danni fauna selvatica alle colture
- Interventi per recupero animali in difficoltà /investiti e gestione Centro di recupero della fauna selvatica.

Obiettivo Operativo

CACCIA E PESCA - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

Caccia:

Attuazione del Piano Faunistico Venatorio 2007-2012, prorogato attualmente fino al 2018, con l'espletamento di tutte le attività connesse precisamente:

Autorizzazioni attività venatoria da appostamento fisso;

Rilascio tesserini per l'esercizio venatorio (circa 7.000) e controlli;

Esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Pubblicazione del calendario venatorio regionale, integrazione del calendario regionale in zona Alpi;

Gare e prove cinofile di cani da caccia;

Gestione registro falconieri;

A.T.C. e Riserve Alpine: attività di indirizzo e controllo, formazione e approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi;

Rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica;

Interventi sulla fauna: censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, reintroduzione di specie animali per il riequilibrio biologico sul territorio, preventivi censimenti e azioni di eradicazione del cinghiale e controllo di volpi, gazze e corvidi, nutrie e piccioni.

Soccorso della fauna selvatica in difficoltà.

Gestione della caccia di selezione.

Istituzione e controlli sugli istituti privati (AFV, AATV, campi addestramento cani, centri privati di produzione selvaggina).

Organizzazione mostra annuale dei trofei .

Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria volontaria.

Rilascio decreti Vigilanza Venatoria Volontaria

Gestione aree in concessione per scopi faunistici

Gestione e erogazione di contributi per la prevenzione e per il risarcimento dei danni alle produzioni ed alle attività agricole da Fauna selvatica (L. R. n. 50/1993), e azioni di diretta iniziativa dell'Ente.

Controllo ed autorizzazione attività di tassidermia.

Svolgimento progetti LIFE

Pesca:

Svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. 19/98 quali:

Gestione concessioni di pesca sportiva

Autorizzazioni gare di pesca e laghi di pesca sportiva

licenze di pesca professionale e tesserini regionali

Recuperi fauna ittica

Ripopolamenti ittici

Pareri di congruità per progetti di passaggi per pesci relativi a derivazioni idriche

Gestione progetti delle associazioni di pesca finanziati dalla Regione Veneto;

Gestione SIC e ZPS riguardanti la pesca ed eventuali studi e VInCA;

Svolgimento azioni progetti LIFE

Aggiornamento della Vigilanza Ittica Provinciale e Volontaria

Gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Mostra dei trofei	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

CACCIA

- 1) Il Piano Faunistico Venatorio Regionale scaduto il 10/02/2018 è stato prorogato fino al 10/02/2019. Sono state effettuate sostituzioni di nominativi e commissariamenti dei Comitati Direttivi dei 13 Ambiti Territoriali di Caccia e delle 39 Riserve Alpine,.
E' inoltre continuata la complessa procedura per le verifiche legate ai rinnovi delle Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Agro-Turistico Venatorie ed i Centri Privati di riproduzione nonché per le istruttorie legate alle richieste di ripermetrazione e ampliamenti, attraverso anche la consultazione telematica degli archivi informatici catastali. Proseguono le varie attività quali rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica, autorizzazioni attività di tassidermia, rilascio tesserini per l'esercizio venatorio e controlli, esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, pubblicazione del calendario venatorio regionale, validazione calendari venatori di Zona Alpi, gestione ATC e RA: attività di indirizzo e controllo, formazione ed approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi, ecc...
- 2) Prosegue regolarmente l'attività di interventi sulla fauna, quali censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, reintroduzioni, nonché gli interventi di contenimento numerico delle specie, volpi, corvidi, nutrie e piccioni. Su parere dell'ISPRA è stato avviato il piano di controllo del cormorano 2018-2020 e il monitoraggio nei roost.
Con DGR 1155 del 19/07/2017 la Regione ha approvato il piano triennale di gestione e controllo a fini di eradicazione del cinghiale nel territorio regionale. Pertanto proseguono le attività volte a contenere i danni alle colture, quali posizionamento di chiusini, che vengono gestiti direttamente dagli agricoltori e dalle Riserve Alpine in stretta collaborazione con la Polizia Provinciale. Nelle R.A. interessate dai danni sono state avviate azioni direttamente poste in essere dai soci delle riserve stesse, sotto il controllo e coordinamento della Polizia Provinciale, anche con la possibilità di abbattere il cinghiale durante la caccia di selezione agli ungulati.
- 3) Il servizio di soccorso della fauna selvatica in difficoltà viene gestito direttamente dall'Unità Caccia e Pesca con la Vigilanza ittico-venatoria.
- 4) Sono state attuate tutte le fasi, dal censimento alla predisposizione del piano di prelievo degli ungulati. E' stata organizzata la Mostra Dei Trofei.
- 5) Procede con successo il monitoraggio e la gestione della popolazione di camoscio reintrodotta negli anni passati sul Monte Grappa.
- 6) Prosegue con ottimi risultati il coordinamento della Vigilanza Volontaria.
- 7) E' proseguita l'attività di autorizzazione dell'attività cinofila, e delle gare dei cani.
- 8) Sono stati attivati corsi per l'abilitazione di nuovi selezionatori con corsi base e corsi specifici per specie e corsi per operatori abilitati al controllo del cinghiale.
- 9) Proseguono in collaborazione con la Polizia Provinciale le azioni previste dai progetti LIFE lupo e orso.
- 10) Aggiornato l'albo dei cani da traccia.

PESCA

- 1) Ripopolamento ittico;
- 2) Incubatoio di valle
- 3) Attività formative
- 4) Funzioni delegate
- 5) Progetto Life

1) RIPOPOLAMENTO ITTICO

E' stato completato il programma di ripopolamento ittico delle acque provinciali; sono stati immessi esemplari giovani di salmonidi allo scopo di sostenere e incrementare la produttività naturale dei fiumi trevigiani, in particolare n° 236215 trote fario di lunghezza 4-6 cm, n° 5000 trote marmorate di 12-15 cm, n° 3000 trote marmorate di misura 6-9 cm, 5000 trote marmorate di 20-22 cm, e n° 600000 anguille (2-3 cm) derivate da un sequestro della Guardia di Finanza e nel mese di novembre 1100 tinche di 6-8 cm..

Per quanto riguarda le immissioni di salmonidi adulti a scopo di pesca sportiva, nel 2018 sono state immesse in tutte le acque libere provinciali tenendo conto delle misure di salvaguardia per le zone SIC e ZPS, Kg. 3452 di trote fario adulte nei corsi d'acqua secondari della Provincia, e 400kg di trote fario sterile nel fiume Sile, immissioni supportate da Valutazione d'Incidenza Ambientale (VincA) e parere dell' Ente Parco del Sile.

Nei fiumi Piave e Livenza, sono stati immessi 1902 kg di trota iridea adulta, semina sempre supportata da VincA.

Grazie ai finanziamenti della Regione Veneto assegnati alle associazioni di pescatori e coordinati dalla Provincia, sono stati valutati e autorizzati ripopolamenti in acque libere che sono stati eseguiti nella stagione estiva e autunnale

2018. Per le acque libere è stata effettuata l'immissione di lucci, persici reali, anguille, tinche, storioni, trote marmorate e temoli.

2) INCUBATOIO DI VALLE

L'incubatoio di valle, in gestione alla APS Medio Piave di Pederobba, quest'anno ha prodotto 20000 avannotti di trota fario che sono stati immessi nel primo semestre 2018.

Sono stati immessi nelle acque di alcuni canali consorziali e in rii naturali, n° 20.000 avannotti di trota fario; n. 2.700 avannotti di trota marmorata sono stati immessi direttamente nel Piave e fontane in località Pederobba a compensazione di un danno ittico.

3) ATTIVITA' FORMATIVE

Nel corso del 2018 le attività di educazione ambientale sono state realizzate nelle scuole attraverso il progetto LIFE Siliffe.

Sono state inoltre autorizzate iniziative di "scuola di pesca" organizzate nei mesi estivi da associazioni di pescatori locali, grazie a finanziamenti regionali, volte a far conoscere ai bambini la fauna ittica e la pesca. In questi casi si sono forniti materiali didattici di supporto.

4) FUNZIONI DELEGATE

Fino al 31/12/2018 sono state svolte tutte le funzioni delegate dalla legge in materia di pesca, quali il rilascio di autorizzazioni alle gare di pesca (oltre 80 tra gare e manifestazioni sociali), sono state rinnovate licenze di pesca professionali, aggiornati i dati per quelle dilettantistico sportive, rilasciati i tesserini regionali di pesca e i permessi temporanei di pesca giornalieri e settimanali; sono state inoltre rinnovate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca sportiva nei laghi in proprietà privata.

Sono stati organizzati i recuperi ittici in occasione di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua naturali e artificiali.

Sono stati effettuati i controlli sulla gestione delle attività delle concessioni di pesca e sono stati coordinati tutti i progetti finanziati dalla Regione Veneto alle Associazioni di Pesca, riguardanti attività di promozione, ripopolamento, controllo ed eradicazione specie alloctone e progetti didattici.

Sono stati forniti pareri per progetti di lavori pubblici che possono interessare la tutela della fauna ittica.

Sono stati esaminati progetti e forniti pareri di congruità tecnica sui passaggi per pesci relativi a rinnovi o rilasci di derivazioni idriche ai sensi dell'art. 12 della L.R. 19/98.

Nel mese di marzo 2018 è stato svolto il corso di aggiornamento per guardie ittiche volontarie e nel mese di giugno e luglio si è svolto il corso di recupero e la sessione di esami per il rilascio del decreto di G.G.V.V. ittica.

5) PROGETTO LIFE

Nel corso del 2018 sono state svolte e terminate tutte le azioni del progetto LIFE/NAT/IT/000809 "Siliffe", approvato dalla Comunità Europea il 31/08/2015. Il progetto riguardava lo svolgimento di attività per la riqualificazione ambientale e faunistica del fiume Sile e ha previsto una serie di azioni concrete, come i ripopolamenti con specie ittiche autoctone (trota marmorata e temolo) e il controllo di specie alloctone invasive (gambero della Louisiana e siluro), che sono svolte dalla Provincia.

Le azioni di ripopolamento ittico eseguite dalla Provincia hanno riguardato l'immissione nel fiume Sile di n° 14000 trote marmorate di lunghezza 12-15 cm e 1600 riproduttori e n° 14150 temoli adriatici di lunghezza 6-20 cm.

Il progetto prevedeva, a carico degli altri partner, una serie di azioni conoscitive (monitoraggi ittici, biologici, acquisizione di aree in cui eseguire riqualificazioni di habitat), oltre ad attività didattiche e divulgative che sono svolte da tutti i partners.

Il progetto si è concluso il 31/12/2018 con l'organizzazione di due workshop e della conferenza finale che si è tenuta presso la sede della Provincia di Treviso.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1801 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali"

Titolo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	3.000,00	0,00	8.000,00	3.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	8.000,00	3.000,00	0,00

Si rimanda all'Obiettivo Operativo "VIABILITA"

Missione 19 Relazioni internazionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1901 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"

Titolo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo	Cassa 2018	Impegni Tot 2018	Pagamenti Tot 2018
Spese correnti	1.121.774,11	14.000,00	1.492.863,49	1.040.032,78	722.368,61
Spese in conto capitale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.122.774,11	14.000,00	1.493.863,49	1.041.032,78	722.368,61

Obiettivo Operativo

RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Descrizione: Secondo quanto indicato dallo Statuto Provinciale, l'art 19 comma 1 e 2 del TUEL e la Carta Europea dell' Autonomia Locale, l'obiettivo generale dell'Unità Operativa è di favorire e supportare l'Amministrazione con una progettualità coerente con le linee di mandato del Presidente, in collaborazione e in supporto ai vari Settori dell'Ente, compatibilmente sia con le risorse umane, sia con quelle finanziarie disponibili. Particolare attenzione verrà data alla tutela ambientale del territorio, alla mobilità sostenibile, all'efficientamento energetico attraverso le seguenti azioni:

- individuazione delle opportunità di progettazione per l'Ente in ambito internazionale, nazionale e regionale e relativa candidatura a finanziamento, con iniziative in qualità sia di partner, sia di coordinatore;
- monitoraggio delle attività progettuali delle iniziative finanziate che sono in gestione ai settori di riferimento anche in relazione alle procedure amministrative relative alla gestione dei finanziamenti europei;
- accompagnamento dei settori anche in relazione alle procedure amministrative da seguire ed espletare legate all'utilizzo dei finanziamenti comunitari, con la definizione e ricorso a strumenti innovativi di gestione e controllo;
- rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle iniziative a finanziamento esterno;
- assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per iniziative e progettualità a favore dei comuni per il soddisfacimento dei loro fabbisogni anche con specifiche convenzioni per percorsi di accompagnamento al reperimento di finanziamenti;
- assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per l'Iniziativa Patto dei Sindaci sul fronte del perseguimento dell'obiettivo 20-20-20 dell'Unione Europea con l'impegno di implementare azioni volte alla promozione dell'efficienza energetica volta non solo alla riqualificazione dell'ambiente ma che fungano anche da traino per lo sviluppo della Green Economy sul territorio provinciale;
- punto di contatto per l'Amministrazione per la domiciliazione dell'Ente presso la sede a Bruxelles della Regione del Veneto;
- punto di contatto per la realizzazione di iniziative stabilite all'interno di convenzioni sottoscritte con soggetti del territorio mirate alla realizzazione di iniziative finanziate con fondi internazionali.

L'obiettivo è quello di individuare e sviluppare una progettualità che promuova e rafforzi le competenze dell'Ente ricorrendo anche a finanziamenti regionali, nazionali, ed europei. Come nel caso dei progetti a finanziamento esterno, per una maggiore efficacia delle azioni sul territorio, l'implementazione delle attività, prevedrà, oltre al coinvolgimento dei settori provinciali competenti per materia, anche la promozione delle opportunità offerte da tali iniziative presso gli attori sociali del territorio quali: comuni, istituti scolastici, associazioni, stakeholder istituzionali e attori sociali locali.

Indicatore	Periodo	Previsione % risultato atteso	% di realizzazione al 31/12/2018
Portfoglio di progetti.	2018	100%	100%

Consuntivazione al 31/12/2018

Nel periodo di riferimento sono continuate le attività legate ai due progetti in coordinamento.

Progetto EDUFOOTPRINT: School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities” – Programma Interreg MED

Nel periodo di riferimento le attività progettuali sono proseguite come da cronoprogramma stabilito.

Sul versante *gestionale*, a fine Marzo è stato presentato il secondo report per la certificazione dei costi sostenuti nel secondo periodo di progetto dalla Provincia di Treviso e completato in qualità di Lead Partner, il secondo Progress Report contenente lo stato di avanzamento tecnico finanziario del progetto. In ottemperanza a quanto richiesto dal JS del programma sono stati forniti i chiarimenti in relazione al secondo report. Si è provveduto anche all'introito dei costi preparatori e quelli certificati nell'ambito del primo report (novembre 2016-giugno 2017). Il terzo report per la certificazione delle spese da ammettere al finanziamento del FESR è stato inviato a fine Settembre. Parallelamente è stato inviato il terzo report congiunto. A fine Giugno è pervenuta l'approvazione definitiva del secondo report congiunto di progetto ed è stata introitata la prima tranche del rimborso CIPE che, assieme al FESR, concorre al 100% della spesa certificata finora.

Dal punto di vista *organizzativo* il giorno 02 febbraio è stato organizzato un evento di lancio del progetto EduFootprint e Together dal titolo: "Efficienza energetica 2.0*: misurazione, comportamenti e impronta di Co2 negli edifici pubblici". Alla fine dello stesso mese è stato organizzato il quarto incontro di partenariato a Siviglia (Spagna). Nei giorni 25 e 26 Settembre 2018, si è tenuto a Tirana il quarto incontro tra i partner. In quell'occasione è stato deciso insieme di richiedere al Segretariato Congiunto del Programma l'estensione di tre mesi del progetto. Pertanto la nuova scadenza sarà il 31/05/2019. La proroga è servita a chiudere, entro il 31/12/2018, tutte le attività inerenti il pacchetto di lavoro n. 3 "Testing" e dilazionare quello dedicato all'attività di trasferimento dei risultati del progetto. EduFootprint ha partecipato all'evento organizzato dal Progetto orizzontale MEDNICE che si è tenuto a Lubiana nei giorni 18 e 19 Ottobre. In tale occasione, la Provincia di Treviso ha apportato la propria esperienza organizzando una sessione formativa in forma di "gaming".

Sul versante delle *attività strettamente tecniche*, nel primo semestre del 2018 sono continuate le azioni di accompagnamento per le scuole del territorio coinvolte per quanto riguarda l'implementazione dei piani di miglioramento. Nei mesi di aprile e maggio sono state organizzate delle visite presso gli 8 comuni coinvolti nel progetto. Durante tali incontri, sono stati presentati ai referenti delle scuole testing e ai rappresentanti delle amministrazioni comunali, i risultati della raccolta dei dati del calcolatore in riferimento all'anno baseline e le due guide realizzate nell'ambito del progetto: la Guida all'uso del calcolatore e la guida per il monitoraggio e la gestione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici. Le scuole hanno presentato le attività che sono state da loro realizzate: dallo story telling alla raccolta dei dati alla definizione dei piani di miglioramento. Si è colta l'occasione del coinvolgimento dei tecnici/amministratori dei Comuni (Silea, Caerano San Marco, Conegliano, Castelfranco Veneto, Valdobbiadene, Treviso, Paese, Godega di S. Urbano) per anticipare quanto previsto dal Progetto, il recepimento dei piani di miglioramento delle scuole all'interno dei PAES. Il 17 e 18 Aprile vi è stata la partecipazione al mid event del Programma MED a Roma. In tale occasione sono stati presentati gli story telling delle scuole coinvolte all'interno del progetto e la APP mobile.

Sono continuate anche le attività di cross fertilization con progetti MED finanziati nel medesimo EB Community nell'ambito del Progetto orizzontale MEDNICE (vedi Progetto TEESCHOOLS e PRIORITEE).

Per quanto riguarda le attività tecniche, sono stati inseriti nei 15 calcolatori tutti i dati di consumo diretto ed indiretto relativi all'anno scolastico 2017/2018. La comparazione di questi ultimi con quelli della baseline (anno 2015-2016) è stata valutata e raccolta all'interno di un **Report dell'Area Veneta** che servirà, assieme a quello dei partner, a creare il **Report Finale**. In relazione alla fase di trasferimento, alcuni risultati del progetto (quali ad esempio la **APP mobile**) sono stati presentati nell'ambito dell'evento organizzato dal Progetto Interreg MED Remedio (crossfertilization) nella sede dell'Ente il 02 Ottobre. Durante l'incontro organizzato a Treviso nell'ambito del Progetto Intensify (progetto in cui l'Ente è partner) sono state presentate le attività progettuali e i risultati di EduFootprint. E' stata elaborata una soluzione formale (presa d'atto) che sarà utilizzata dagli 8 comuni PAES coinvolti nel progetto stesso. A seconda che il Comune sia in una fase di monitoraggio del proprio PAES e debba ricreare il proprio IBE, ciascuna municipalità riceverà quanto è stato rilevato dai calcolatori delle scuole e i risultati delle attività di mitigazione (**Piani d'Azione**) delle scuole. Lo stesso format è stato presentato anche a Tirana come possibile soluzione per la formalizzazione delle sinergie tra scuole e comuni nell'ambito dei PAES. In relazione alla fase di transferring, l'Ente ha collaborato alla definizione della **Strategia di Trasferimento** e ai format per i **Piani di raccolta** delle azioni realizzati dai partner per il trasferimento a **livello locale e regionale, nazionale e transnazionale**.

In relazione a questo ultimo punto, il giorno 23 Novembre 2018, si è tenuto, nella sede dell'Ente, il **workshop transnazionale Italia - Slovenia** organizzato in collaborazione con i partner locali del Progetto

(Ambiente Italia e Rete Iside), quello siciliano (Svimed) e IRI UL, il partner sloveno. In tale occasione erano presenti più di 120 partecipanti tra Comuni coinvolti nel progetto e non, studenti delle scuole pilota, scuole non coinvolte, professionisti, Regione Veneto, Insegnanti, Dirigenti Scolastici, Ufficio Scolastico Provinciale. Durante l'evento in parola e in quello organizzato il giorno 30 novembre dalla Rete Iside, sono stati distribuiti dei **materiali promozionali** (borracce in alluminio) acquistate per i partner veneti dalla Provincia di Treviso nell'ambito del progetto.

Infine, è stata formalizzata la **Piattaforma** on line per lo scambio di buone pratiche tra le scuole. Il prodotto è stato realizzato totalmente in casa dalla Amministrazione grazie al supporto del CED. Il concept è stato presentato, in via definitiva, ai partner durante l'incontro in Albania. La piattaforma, alla fine del progetto, sarà presa in carico da Rete Iside che dovrà, nell'ambito dell'ultimo incontro previsto in Portogallo a Marzo 2019, presentare la propria proposta nel rispetto delle indicazioni date dall'Application Form e dal Programma di finanziamento. La proposta sarà approvata e sottoscritta a livello di partenariato.

Per continuare l'attività di promozione del progetto, l'Ente ha contribuito alla realizzazione del terzo e quarto numero della **Newsletter** occupandosi anche della traduzione in lingua italiana e francese. Inoltre, il progetto è stato presentato in occasione dell' ENOLL network organizzato a Ginevra dal 21 al 24 Agosto, durante l'evento dal titolo "IL FUTURO E' RINNOVABILE", accreditato come Energy Days durante la Settimana Europea per l'Energia Sostenibile, organizzato dal Comune di Mogliano Veneto. Il 10 Luglio, il Progetto EduFootprint ha firmato un accordo con Economie d'Energie, un'organizzazione Francese interessata a condividere e scambiare informazioni e migliori pratiche nel campo del risparmio energetico.

Progetto TOGETHER: TOwards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction TOwards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction" - Programma Central Europe Interreg 2014-2020.

Molteplici attività sono state implementate sulla base della programmazione scandita nel formulario del progetto e dall'effettivo stato di attuazione. *Sul versante gestionale*, è stato presentato il report nazionale per la certificazione dei costi sostenuti nel terzo e quarto periodo di progetto dalla Provincia di Treviso e completato in qualità di Lead Partner, il III e IV Progress Report contenente lo stato di avanzamento tecnico finanziario del progetto. Contestualmente a quest'ultimo è stata prodotta la documentazione relativa alla così detta "Mid Term Review" funzionale alla verifica da parte delle autorità del programma dello stato di avanzamento delle attività e della spesa del budget assegnato a tutti i partner rispetto a quanto originariamente previsto. In occasione della Mid Term Review, la Provincia di Treviso ha proposto ad alcuni partner di rinunciare a parte dei loro budget da distribuire a favore di altri partner; con questa operazione la Provincia di Treviso ha incrementato il proprio budget di circa 25.000 euro, eseguendo conseguentemente gli uffici quanto necessario per la variazione di bilancio. Nel mese di aprile è stato organizzato a Maribor (Slovenia), il IV Incontro di Gestione del progetto cui è seguito l'incontro con il funzionario del Segretariato Tecnico per discutere soprattutto del bilancio del progetto e della sua capacità di spesa entro la fine dello stesso. Sul versante "*comunicazione esterna*" sono molteplici le attività implementate al fine di disseminare ed esportare presso potenziali centri di moltiplicazione, le pratiche del progetto TOGETHER. Sempre a Maribor, è stato co-organizzato con il partner Università di Maribor il II Workshop Transnazionale dedicato al Demand Side Management (10 Aprile 2018) cui hanno partecipato anche 12 rappresentanti dei Comuni e delle Scuole trevigiani coinvolte nel progetto. Il giorno 02 febbraio è stato organizzato un evento di lancio del progetto EduFootprint e Together dal titolo: "Efficienza energetica 2.0*: misurazione, comportamenti e impronta di Co2 negli edifici pubblici", mentre il giorno 4 giugno è stato organizzato a Bruxelles, presso la sede della Regione Veneto, un altro evento internazionale dal titolo "stimolare il cambiamento comportamentale per l'efficienza energetica degli edifici pubblici" durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile. Oltre alle attività di convegnistica e diffusione con eventi pubblici, sono stati realizzati con il supporto della Provincia di Treviso diversi strumenti di comunicazione, in particolare: 2 leaflet contenenti una serie di suggerimenti/spinte leggere per stimolare il cambiamento comportamentale negli utenti degli edifici; un set di cartoline virtuali che rinviano al sito del progetto e ai video/tutorial ad oggi realizzati; un set di video amatoriali per la promozione del progetto, per documentare le attività e stimolare la partecipazione. Nel mese di ottobre è stato organizzato a PAKS (Ungheria), il V Incontro di Gestione del progetto per discutere dei prodotti e delle attività previste nel semestre di chiusura del progetto (dicembre- maggio 2019). Sul versante "*comunicazione esterna*" sono molteplici le attività implementate al fine di disseminare ed esportare presso potenziali centri di moltiplicazione, le pratiche del progetto TOGETHER. Il progetto è stato candidato ad organizzare un workshop dedicato all'interno dell'evento annuale della Rete Europea Living Lab dal titolo " Technology, goal setting and behavioural nudges: 1000 ways to save energy" cui hanno partecipato circa 30 esperti; inoltre il progetto è stato invitato a presentarsi in occasione della giornata organizzata dalla Regione del Veneto dedicata alla Cooperazione territoriale europea, alla presenza di circa 100 persone;

Oltre alle attività di convegnistica e diffusione con eventi pubblici, sono stati realizzati con il supporto della Provincia di Treviso diversi strumenti di comunicazione tra cui anche un e-book on line rivolto in particolare ai bambini delle scuole medie, disponibile in lingua inglese. Inoltre il sito internet del progetto è stato costantemente aggiornato e alimentato di contenuti in parallelo ai canali social dedicati al progetto TOGETHER.

Sul versante delle *attività strettamente tecniche*, sono continuate le attività di stabilizzazione dei sensori di consumo installati precedentemente attraverso il progetto e le attività di analisi/verifica/analisi dei consumi anche attraverso delle valide iniziative di alternanza scuola lavoro da parte di alcuni degli istituti superiori coinvolti nel progetto. Sono stati elaborati per tutti gli edifici pilota, altrettante schede (20) contenente i dettagli del-

le attività che vengono implementate dalla collaborazione proprietario – gestore nei diversi contesti di riferimento. Sono state approvate dalla Provincia di Treviso e le 8 scuole superiori coinvolte le “Alleanza dell’edificio” che stabiliscono un obiettivo di riduzione dei consumi elettrici e le modalità di ripartizione delle economie di gestione. Simile formula è stata proposta ai 10 Comuni coinvolti del progetto e sono state siglate le relative alleanze in quasi tutti gli edifici pilota. Sono continuate le attività di stabilizzazione dei sensori di consumo installati precedentemente attraverso il progetto e le attività di analisi/verifica/analisi dei consumi anche attraverso delle valide iniziative di alternanza scuola lavoro da parte di alcuni degli istituti superiori coinvolti nel progetto. Sono stati elaborati per tutti gli edifici pilota, altrettante schede (20) contenente i dettagli delle attività che vengono implementate dalla collaborazione proprietario – gestore nei diversi contesti di riferimento. Sono stati valutati i risultati delle Alleanze firmate tra la Provincia di Treviso e le 8 scuole superiori coinvolte nel progetto, le quali stabiliscono un obiettivo di riduzione dei consumi elettrici e le modalità di ripartizione delle economie di gestione. Simile formula è stata proposta ai 10 Comuni coinvolti del progetto e sono state siglate le relative alleanze in quasi tutti gli edifici pilota. E’ stata avviata la produzione dei Piani di Azione relativamente ad altri edifici identificati dalla Provincia di Treviso e dai 10 Comuni coinvolti. In particolare sono stati elaborati in collaborazione con i tecnici dei Comuni 29 Piani di Azione relativamente ad altrettanti edifici comunali e 6 Piani di Azione relativamente a sei edifici di proprietà della Provincia di Treviso. Il Piano di Azione ha la finalità di identificare e mappare una serie di possibili azioni da implementare negli edifici identificati nei quali introdurre anche in modo graduale una serie di attività per la riduzione dei consumi con il supporto dell’utenza. Entro la fine del progetto le Amministrazioni Comunali devono procedere alla adozione dei Piani collegandoli se possibile ai PAES.

Nel periodo di riferimento è stata anche notificata l’approvazione di una nuova iniziativa:

Progetto INTENSIFY. More carbon reduction through intense community engagement – PROGRAMMA Interreg Europe

La Provincia di Treviso partecipa, in qualità di partner, al progetto europeo “INTENSIFY”, finalizzato a ridurre le emissioni di anidride carbonica e a migliorare le politiche regionali attraverso una serie di eventi tematici ad-hoc, scambi di buone pratiche e lo sviluppo di piattaforme sociali e di meccanismi di coinvolgimento della comunità. Il progetto europeo, approvato nel mese di marzo 2018, durerà cinque anni (2018-2023) ed è finanziato dal programma Interreg Europe attraverso il Fondo di Sviluppo Regionale. Il budget complessivo del progetto ammonta a 2.092.955,00 euro, dei quali 245.281,00 spettano alla Provincia di Treviso.

Partner del progetto sono: Agenzia Municipale per l’energia di Almada AGENEAL – Portogallo (capofila); Comune di Cork – Irlanda; Comune di Milton Keynes – Regno Unito; EnergieavantgardeAnhalt e. V. – Germania; Provincia di Treviso – Italia; Comune di Trnava – Slovacchia; Centro studi ambientali di Vitoria Gasteiz (CEA) – Spagna; Comune di Zara – Croazia e Centro ambientale amministrativo-tecnologico (ECAT)– Lituania.

La Provincia di Treviso, capitalizzando l’esperienza sviluppata nei progetti europei sul risparmio energetico negli edifici pubblici che sta attualmente coordinando - TOGETHER (Programma Central Europe) ed EduFootprint (Programma MED) – punterà a sviluppare un Piano d’Azione Regionale focalizzato sulla gestione della domanda energetica e sulla componente finanziaria, prendendo in considerazione l’asse 4 del Programma Operativo Regionale: sostenibilità energetica e qualità ambientale. Attraverso il progetto INTENSIFY, l’Amministrazione Provinciale avrà la possibilità di approfondire le tematiche del risparmio energetico e della riduzione della CO2 studiando e importando soluzioni e buone pratiche internazionali, coinvolgendo la comunità e gli stakeholder locali, cercando di migliorare le politiche regionali.

A partire dall’approvazione del progetto, la Provincia di Treviso ha realizzato gli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del progetto, ha compilato un questionario inviato dal partner lituano (ECAT), finalizzato alla gestione degli eventi tematici e ha organizzato la partecipazione al kickoff-meeting di progetto previsto tra il 2 e il 4 luglio 2018 ad Almada (Portogallo). Dopo la partecipazione all’incontro iniziale di progetto, la Provincia di Treviso ha implementato le procedure per l’individuazione del controllore di primo livello e del responsabile dell’assistenza tecnica alla rendicontazione e ha realizzato le attività di comunicazione previste (comunicato stampa, realizzazione di un sito locale del progetto, stampa e affissione poster). A partire da luglio, ha creato il proprio gruppo di stakeholder regionali reclutati tra i comuni, le scuole secondarie e i soggetti già coinvolti negli altri progetti sul risparmio energetico gestiti dalla Provincia. Il 28 settembre 2018 si è svolto presso la sede della Provincia il primo incontro degli stakeholder locali. Dal 29 al 31 ottobre 2018, la Provincia ha partecipato, insieme a uno stakeholder regionale, al primo evento tematico del progetto dedicato al tema del TARGETING a Milton Keynes (Regno Unito). A dicembre 2018 l’Unità Operativa Relazioni Internazionali si è concentrata sull’organizzazione e la gestione del secondo incontro di gestione di progetto e il secondo evento tematico dedicato al tema della MOTIVAZIONE. Tali eventi si sono svolti, dall’11 al 13 dicembre 2018, presso la sede della Provincia, con la partecipazione di tutti i partner.

Parallelamente, è continuata l’attività di adesione a progetti in qualità di partner.

Progetto AGORA’: Towards a low carbon economy in the education sector: gathering energy solutions for climate change mitigation” – Programma LIFE

Il progetto si propone di dimostrare l’uso efficiente dell’energia per ridurre le emissioni in atmosfera degli edifici pubblici, soprattutto degli edifici del settore scolastico ed educativo, focalizzandosi sia sulla **riduzione della**

domanda di energia attraverso l'introduzione di nuove soluzioni per l'efficienza energetica sia sulla **ottimizzazione del consumo di energia** attraverso le leve gestionali e comportamentali.

Progetto “CI.T.I.SE.N. Cl.tizen Territorial Interventions for SE.nior iN.clusion” - Programma Interreg Italia Austria

Gli obiettivi del progetto, che prende in considerazione la necessità di trovare **misure di inclusione della popolazione anziana**, sono:

- ✓ miglioramento della partecipazione e riduzione del livello di isolamento sociale degli anziani
- ✓ aumento delle capacità di “self care management” degli over 65
- ✓ miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche di creare servizi “amici dell'invecchiamento” in linea con le necessità dei cittadini
- ✓ miglioramento dell'uso dei servizi esistenti attraverso soluzioni ICT
- ✓ riduzione dei costi dei servizi sociali/sanitari collegati alla popolazione a rischio.

In qualità di partner associato, la Provincia di Treviso si impegna a supportare la diffusione dei risultati attraverso i propri canali verso i soggetti del proprio territorio. Inoltre, se richiesto, l'Ente metterà a disposizione, gli spazi per l'organizzazione di eventi promozionali. Nessun contributo economico è previsto a carico dell'Ente.

Nel periodo di riferimento è stato steso un Protocollo di Intesa in collaborazione con il Comune di Treviso, ISRAA, Camera di Commercio di Treviso-Belluno, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana finalizzato al coordinamento e alla realizzazione di azioni per una progettualità europea comune attraverso la creazione di un gruppo tecnico di lavoro interistituzionale. L'accordo, che sarà firmato i primi mesi del 2019 dai Presidenti delle diverse organizzazioni, ha l'obiettivo principale è quello di realizzare un migliore e più sinergico coordinamento delle azioni attualmente svolte dai singoli enti in riferimento alla gestione delle politiche comunitarie, attraverso la messa in campo di forme di raccordo snelle e funzionali che non sostituiscano gli uffici già esistenti all'interno delle singole istituzioni, ma fungano da punto di congiunzione e di snodo per una progettualità europea comune e per la realizzazione di azioni unitarie

Nel periodo di riferimento sono iniziati i primi contatti tra la Provincia di Treviso, il Comune di Treviso, la Camera di Commercio di Treviso e Belluno, l'ULSS 2 Marca Trevigiana e ISRAA per addivenire alla firma di un **Protocollo di Intesa “finalizzato al coordinamento e alla realizzazione di azioni per una progettualità europea comune attraverso la creazione di un gruppo tecnico di lavoro interistituzionale”**. Il Protocollo, che sarà firmato nei primi mesi del prossimo anno, viene stipulato nell'ambito delle competenze istituzionali degli enti partecipanti e al fine della costituzione di un Gruppo Tecnico di lavoro interistituzionale per le politiche europee. L'obiettivo principale è quello di realizzare un migliore e più sinergico coordinamento delle azioni attualmente svolte dai singoli enti in riferimento alla gestione delle politiche comunitarie, attraverso la messa in campo di forme di raccordo snelle e funzionali che non sostituiscano gli uffici già esistenti all'interno delle singole istituzioni, ma fungano da punto di congiunzione e di snodo per una progettualità europea comune e per la realizzazione di azioni unitarie.

PARTE SECONDA:
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PREMESSA

IL Bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/25373/2018 del 21 marzo 2018.

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 è stato differito al 28 febbraio 2018 con il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 poi con D.M. del 9 febbraio 2018 lo stesso termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018.

Il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 ed il Piano Performance 2018/2020 sono stati approvati con Decreto del Presidente n. 62/ 25276/2018 del 21 marzo 2018.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12/63242/2018 del 25.07.2018 è stato approvato lo "Stato di attuazione dei programmi. Modifica e Consuntivazione Obiettivi Operativi al 30.06.2018 (Art. 147-ter, D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011)".

Con Decreto del Presidente n. 166/62982/2018 del 25.07.2018 è stato approvato il "Monitoraggio del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2018 al 30.06.2018 (art. 147 D.Lgs. 267/2000)".

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- 1) Decreto del Presidente della Provincia n. 64/26044/2018 del 23.03.2018 "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2017. Variazione al F.P.V. 2017 e conseguente variazione agli stanziamenti del Bilancio e del Peg 2018-2020".
- 2) Delibera Consiglio Provinciale n. 8/42907/2018 del 22.05.2018 "Approvazione della 1^ variazione di Bilancio di previsione 2018/2020".
- 3) Decreto del Presidente della Provincia n. 131/49125 del 11.06.2018 "Programma europeo Interreg Europe progetto Intensify. Presa atto adesione progetto e variazione al bilancio pluriennale 2018/2020 con conseguente variazione al Peg 2018/2020".
- 4) Decreto del Presidente della Provincia n. 138/52054 del 19.06.2018 "Realizzazione di n. 12 piazzole per la mobilità sostenibile ed e-bike comuni dell'ambito G.A.L. - variazione al Bilancio pluriennale 2018-2020 e conseguente variazione al Peg 2018-2020".
- 5) Delibera Consiglio Provinciale n. 11/63241/2018 del 25.07.2018 "Riequilibrio finanziario e contestuale approvazione della variazione al bilancio di previsione 2018".
- 6) Delibera Consiglio Provinciale n. 21/88809/2018 del 26.10.2018 "Approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2018 - 2020 (art. 175 D.Lgs. 267/2000)".
- 7) Determina dirigenziale n. 1338/89518 del 30.10.2018 "Variazione al bilancio 2018-2020 riguardante il fondo pluriennale vincolato e i correlati stanziamenti".
- 8) Decreto del Presidente della Provincia n. 245/96289 del 22.11.2018 "Riparto annuale dei fondi di cui all'art. 28 L.R. n. 50/1993 e del fondo di

cui all'art. 3 c.1 L.R. 6/2013. Variazione al bilancio pluriennale 2018-2020 e conseguente variazione al Peg 2018-2020”.

- 9) Determina dirigenziale n. 1473/97277 del 26.11.2018 “Bilancio 2018/2020. variazioni riguardanti operazioni per conto terzi - cdr 44 e variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e cassa all'interno dello stesso macroaggregato”.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Trattasi di un Rendiconto che ha sopportato un recupero complessivo da parte dello Stato (circa 29,3 milioni di euro) pari al 45% delle Entrate tributarie (circa 64,8 milioni di euro).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	64.194.353,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.003.044,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	99.406.547,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	88.757.221,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.739.266,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	4.647.616,16
		6.265.488,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.719.284,15
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	916.179,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O = G+H+I-L+M	10.068.592,92

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.115.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	13.441.503,45
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.426.508,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	916.179,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.609.852,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.098.520,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.190.917,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11.259.510,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		10.068.592,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.719.284,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		5.349.308,77

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 186 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2018 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari ad euro 29.061.147,92, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)	58.681.880,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	28.529.587,92
RESIDUI PASSIVI	(-)	34.312.533,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	3.739.266,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	20.098.520,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)	29.061.147,92

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono, in cui sono evidenziati gli effetti sulla gestione di competenza e dei residui, del fondo pluriennale vincolato costituito in entrata e destinato in spesa:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato entrata 2018		17.444.547,92
Totale accertamenti di competenza		124.786.477,86
Totale impegni di competenza	-	112.968.112,63
Fondo pluriennale vincolato spesa 2018	-	23.837.786,71
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		5.425.126,44

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati		880,86
Minori residui attivi riaccertati	-	362.658,71
Minori residui passivi riaccertati		1.683.032,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.321.254,29

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.425.126,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.321.254,29
Avanzo esercizi precedenti applicato		5.834.384,15
Avanzo esercizi precedenti non applicato		16.480.383,04
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		29.061.147,92

Un'ulteriore dimostrazione dell'avanzo di amministrazione si può avere anche dal risultato delle seguenti complessive variazioni positive e negative:

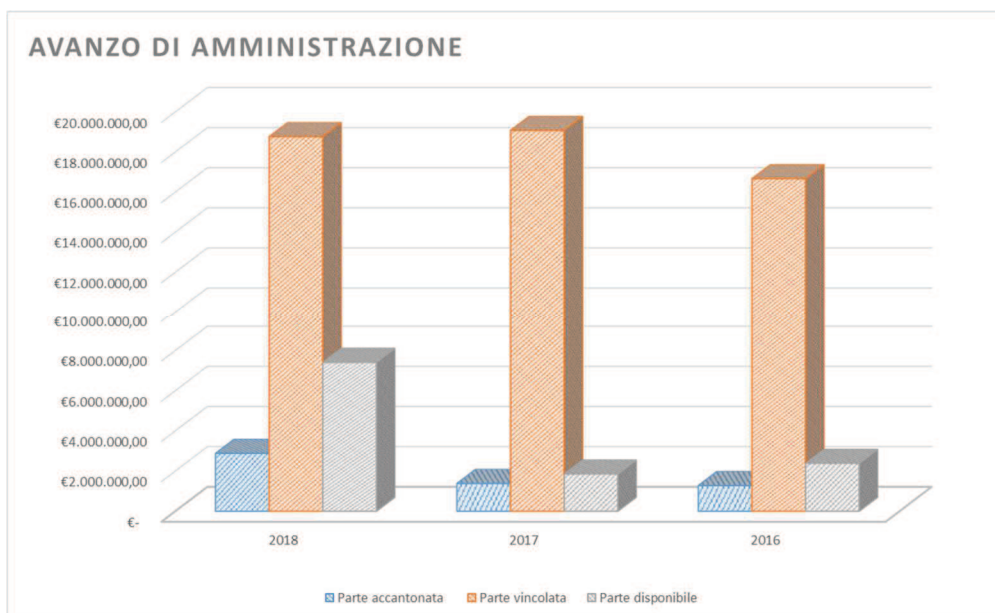
DIMOSTRAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE		
ENTRATA		
Minori residui attivi	- 361.777,85	
Maggiori entrate di competenza	4.244.922,03	
Minori entrate di competenza	- 3.476.757,88	
		406.386,30
SPESA		
Minori residui passivi	1.683.032,14	
Minori uscite di competenza (economie di competenza)	10.491.346,44	
		12.174.378,58
DIFFERENZA INIZIALE SUI RESIDUI		
Fondo di cassa al 1/1/2018	64.194.353,91	
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018	24.318.919,98	
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018	- 48.753.958,78	
		39.759.315,11
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata	- 4.003.044,47	
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale in entrata	- 13.441.503,45	
Utilizzo avanzo di amministrazione	- 5.834.384,15	
		- 23.278.932,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		29.061.147,92

L'avanzo di amministrazione 2018 risulta destinato ai seguenti utilizzi:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		2.880.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.580.000,00	
Fondo rischi	300.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		18.765.503,90
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.117.676,14	
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.647.827,76	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.000.000,00	
Altri vincoli		
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		1.160.706,51
Parte destinata agli investimenti	1.160.706,51	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		6.254.937,51
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018		29.061.147,92

Nel corso degli anni precedenti l'avanzo di amministrazione era composto come illustrato in tabella:

	2018	2017	2016
Risultato di amministrazione	29.061.147,92	22.314.767,19	20.331.917,29
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i> di cui:			
Totale parte accantonata	2.880.000,00	1.380.000,00	1.275.000,00
Totale parte vincolata	18.765.503,90	19.075.981,86	16.668.384,95
Totale parte disponibile	7.415.644,02	1.858.785,33	2.388.532,34



ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017, DISTINTO PER VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, DA VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il rendiconto 2017, approvato con delibera del Consiglio n. 7/42906/2018 del 22 maggio 2018, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 22.314.767,19 così composto:

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.380.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.380.000,00
PARTE VINCOLATA	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Fidejussione in favore del Comune di Treviso per accordo Comune	3.333.000,00
F.do amm. Titoli art. 41 L. 448/2001	9.010.000,00
Totale	12.343.000,00
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	
Sanzioni in materia di tutela del paesaggio	55.751,92
Sanzioni in materia di scarichi di acque reflue	92.101,04
Sanzioni in materia di attività di cava	133.938,00
Totale	281.790,96
Vincoli da trasferimenti	
Intervento sostitutivo in materia ambientale	6.263.597,71
Interventi in ambito culturale	242,40
Trasferimento regionale per attività di protezione civile	20.036,17
Trasferimenti per attività a sostegno della Consigliera di parità	61.524,62
Trasferimenti nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili	105.790,00
Totale	6.451.190,90
TOTALE PARTE VINCOLATA	19.075.981,86
TOTALE PARTE DISPONIBILE	1.858.785,33
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	22.314.767,19

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017, DISTINTO PER VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, DA VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'avanzo vincolato di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018 risulta così dettagliato:

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	
Vincoli formalmente da leggi e da principi contabili:	
Interventi per rimessioni in pristino recupero, riqualificazione paesaggistica (Dlgs n. 42/2004)	55.751,92
Trasferimento alla regione sanzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue (Dlgs 152/2006 - L.R. 11/2012)	92.101,04
Trasferimento alla regione sanzioni amministrative in materia di attività di cava (art. 33 L.R. 7.9.1982 n. 44)	133.938,00
	281.790,96
Vincoli derivanti da trasferimenti:	
Sistemazione discarica ex Clara Ecologica sita in S. Vendemiano	1.000.000,00
Trasferimenti nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili	105.790,00
Restituzione alla Regione contributo per attività di protezione civile	20.036,17
Spese per attività del Centro Servizi Biblioteche	242,40
Attività a sostegno della Consigliera di parità	61.524,62
	1.187.593,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	
Accantonamento al Fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2002	4.000.000,00
	4.000.000,00
Parte destinata agli investimenti:	
Acquisto arredi per istituti statali	50.000,00
Progettazioni ed altre prestazioni tecniche esterne per opere pubbliche - edilizia e viabilità	65.100,00
	115.100,00
Parte destinata a spese correnti a carattere non permanente art. 187 c. 2 l. d) Dlgs 267/2000:	
Manutenzione strade provinciali	249.900,00
	249.900,00
TOTALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	5.834.384,15

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è pari a 58.681.880,02 Euro, così determinati:

Fondo cassa al 1° gennaio		64.194.353,91
RISCOSSIONI	(+)	120.214.032,07
PAGAMENTI	(-)	125.726.505,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		58.681.880,02

Presso il Tesoriere risultano Euro 1.296.692,74 quali somme del conto vincolato per emissioni obbligazionarie.

La quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2018 risulta essere pari ad Euro 9.179.298,01.

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

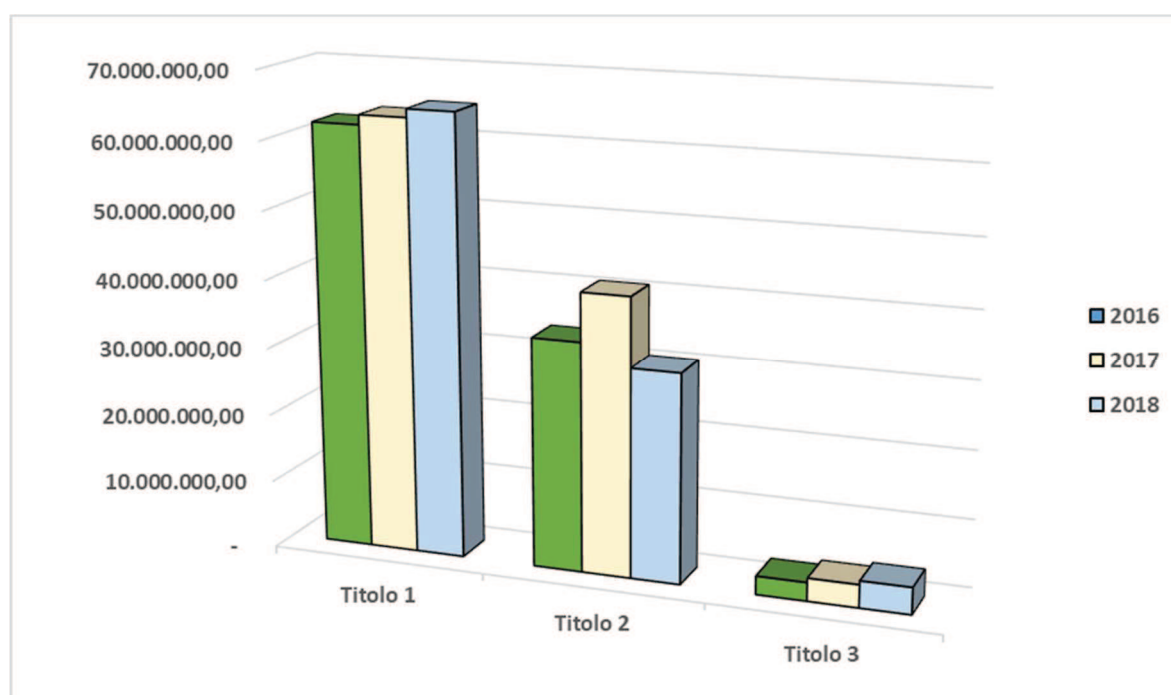
Gli interessi attivi del titolo III dell'entrata, tipologia 300, ammontano ad Euro 11.924,04 e sono così composti:

- Euro 3,46 per interessi attivi da depositi bancari;
- Euro 9.874,43 per interessi attivi da derivati;
- Euro 2.046,15 per interessi di mora e rateizzazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Il gettito complessivo delle **Entrate Tributarie** ha avuto un incremento rispetto alle previsioni iniziali del 6,6%.

Per quanto riguarda le entrate del Titolo II di Entrata “**Trasferimenti correnti**” gli importi più rilevanti afferiscono al riordino istituzionale che interessa le Province ed in particolare alla Legge Regionale n. 19 del 29/10/2015, pertanto la Regione Veneto ha attribuito alla Provincia di Treviso circa Euro 5.500.000,00 per le funzioni “non fondamentali”, e circa 3.000.000,00 di Euro trasferiti dallo Stato per le medesime funzioni, nonché circa 20.000.000,00 relativi alla delega regionale per il trasporto pubblico locale.



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con il Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed è stato totalmente accantonato nel risultato di Amministrazione 2018, facendo riferimento all'importo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, secondo la modalità di calcolo prevista dal "Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al d.lgs 118/2011.

L'importo che ne consegue è pari quindi ad euro 2.850.000,00 ed è relativo a dei capitoli della tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" del Titolo 3° - Entrate extratributarie e della tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del Titolo 4° - Entrate in conto capitale, che rappresentano maggior rischio di riscossione ed escludendo le entrate accertate per cassa.

Non sono emerse in sede di ri accertamento dei residui attivi segnalazioni di rischio di inesigibilità da parte dei responsabili dei vari settori relativamente ad altre tipologie di Bilancio.

PERSISTENZA DEI PRINCIPALI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE 5 ANNI

Le entrate relative ad anni precedenti (Residui attivi) con anzianità superiore a 5 anni sono principalmente da imputarsi a qualche modesto contenzioso o concordato fallimentare, ad entrate da sanzioni amministrative iscritte a ruolo, ad alcuni crediti nei confronti di alcuni enti locali.

ANALISI DELLA SPESA

Il contributo della Provincia di Treviso al contenimento della spesa pubblica impatta nella spesa corrente dell'esercizio 2018 per circa 29 milioni di euro e presenta una riduzione rispetto agli anni precedenti di circa 13 milioni.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	15.345.391,93	12.744.767,81	13.256.257,24
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.225.626,40	1.020.284,67	1.034.558,95
103	Acquisto di beni e servizi	37.619.999,00	35.654.591,51	35.556.688,82
104	Trasferimenti correnti	45.684.318,94	45.045.307,67	31.282.058,23
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	6.814.315,24	6.564.613,52	6.370.222,79
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.864,07	56.804,45	47.108,42
110	Altre spese correnti	1.343.649,10	1.303.958,69	1.210.327,41
	Totale TITOLO 1	108.065.164,68	102.390.328,32	88.757.221,86

Le tabelle sotto riportate rappresentano quanto finanziato dalle entrate di competenza dell'esercizio 2018 per ciascuna missione.

Gli importi della colonna Fondo pluriennale vincolato equivalgono alla quota di entrate accertate nel 2018 e destinate alla copertura di spese le cui obbligazioni giuridiche diventeranno esigibili nell'esercizio 2019 e successivi.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	55.885.635,11	43.590.506,73	41.747.988,70	407.000,00	95,77
Titolo 2° - Spese in conto capitale	60.000,00	437.280,00	108.224,65	289.204,25	24,75
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	55.945.635,11	44.027.786,73	41.856.213,35	696.204,25	

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	10.075.148,00	10.188.948,00	9.778.666,22	74.000,00	95,97
Titolo 2° - Spese in conto capitale	11.722.695,00	12.576.964,52	918.996,25	11.264.306,20	7,31
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	21.797.843,00	22.765.912,52	10.697.662,47	11.338.306,20	

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	71.742,40	96.742,40	92.469,12	480,74	95,58
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	71.742,40	96.742,40	92.469,12	480,74	

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	503.224,80	478.624,80	436.862,71	39.500,00	91,27
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	503.224,80	478.624,80	436.862,71	39.500,00	

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	3.160.259,16	3.130.659,16	2.840.259,87	119.000,00	90,72
Titolo 2° - Spese in conto capitale	1.000.000,00	5.515.411,50	7.696,98	16.812,59	0,14
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	4.160.259,16	8.646.070,66	2.847.956,85	135.812,59	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	26.102.889,00	28.288.032,35	25.929.973,68	1.251.698,24	91,66
Titolo 2° - Spese in conto capitale	1.000.000,00	5.593.444,41	1.682.699,82	121.987,20	30,08
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	27.102.889,00	33.881.476,76	27.612.673,50	1.373.685,44	

MISSIONE 11 Soccorso civile

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	20.236,17	22.036,17	2.641,54	-	11,99
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	20.236,17	22.036,17	2.641,54	-	

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.225.000,00	1.440.362,75	587.726,87	-	40,80
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	1.225.000,00	1.440.362,75	587.726,87	-	

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	3.236.278,42	3.230.798,41	2.993.973,37	177.500,00	92,67
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	5.000,00	4.202,90	-	84,06
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	3.236.278,42	3.235.798,41	2.998.176,27	177.500,00	

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.096.000,00	1.156.847,89	1.043.894,06	64.630,00	90,24
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	3.337,85	-	2.000,00	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	1.096.000,00	1.160.185,74	1.043.894,06	66.630,00	

MISSIONE 18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	5.000,00	3.000,00	3.000,00	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	5.000,00	3.000,00	3.000,00	-	

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.081.783,30	1.110.724,11	1.028.982,78	14.000,00	92,64
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	1.000,00	1.000,00	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	1.081.783,30	1.111.724,11	1.029.982,78	14.000,00	

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	560.022,30	576.022,30	-	-	-
TOTALE MISSIONE	560.022,30	576.022,30	-	-	

MISSIONE 50**Debito pubblico**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	8.647.622,00	8.647.622,00	4.647.616,16	-	53,74
TOTALE MISSIONE	8.647.622,00	8.647.622,00	4.647.616,16	-	

MISSIONE 99**Servizi per conto terzi**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.650.000,00	13.755.000,00	11.953.421,73	-	86,90
TOTALE MISSIONE	13.650.000,00	13.755.000,00	11.953.421,73	-	

TOTALE GENERALE					
SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	103.023.218,66	93.313.305,07	86.486.438,92	2.147.808,98	92,68
Titolo 2° - Spese in conto capitale	13.782.695,00	24.132.438,28	2.722.820,60	11.694.310,24	11,28
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	8.647.622,00	8.647.622,00	4.647.616,16	-	53,74
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.650.000,00	13.755.000,00	11.953.421,73	-	86,90
TOTALE MISSIONI	139.103.535,66	139.848.365,35	105.810.297,41	13.842.119,22	

FONTI DI FINANZIAMENTO PER SPESE DI INVESTIMENTO

La spesa per investimenti impegnata in competenza 2018 ammonta a Euro 7.609.852,88 dei quali Euro 2.722.820,60 finanziati con risorse acquisite nell'esercizio, e Euro 4.887.032,28 con risorse derivanti dagli esercizi pregressi, mediante il Fondo pluriennale vincolato.

La classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è la seguente:

	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI NELL'ESERCIZIO	TOTALE IMPEGNI
Investimenti incrementativi del patrimonio dell'ente	2.787.032,28	1.921.946,27	4.708.978,55
Contributi ad altri enti e aziende non incrementativi del patrimonio dell'ente	2.100.000,00	800.874,33	2.900.874,33
TOTALE	4.887.032,28	2.722.820,60	7.609.852,88

Dalla tabella sotto riportata si evince che l'Ente nel 2018 è riuscito ad acquisire risorse da destinare in conto capitale per Euro 14.417.130,84 di cui Euro 2.722.820,60 esigibili nel 2018 ed Euro 11.694.310,24 esigibili negli esercizi 2018 e successivi.

TITOLO 2° SPESA IN CONTO CAPITALE		IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA RISORSE 2018					TOTALE IMPEGNI COMPETENZA FIN.TI NEL 2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2018					TOTALE FPV 2018
MISSIONI E PROGRAMMI			ALIENAZIONI	DESTINAZIONI VINCOLATE IN CONTO CAPITALE	AVANZO	MEZZI PROPRI	CONTRIBUTI		DESTINAZIONI VINCOLATE IN CONTO CAPITALE	AVANZO	MEZZI PROPRI	CONTRIBUTI		
01	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>													
	<i>Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato</i>	-	10.736,00	-	-	-	10.736,00	-	-	-	-	-	-	
06	<i>Ufficio tecnico</i>	-	-	847,52	-	-	847,52	-	-	-	-	-	-	
08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	-	11.611,55	-	-	49.689,84	61.301,39	-	-	-	-	-	-	
09	<i>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>	-	-	35.339,74	-	-	35.339,74	289.204,25	-	-	-	-	289.204,25	
TOTALE MISSIONE 1		-	22.347,55	35.339,74	847,52	49.689,84	108.224,65	289.204,25	-	-	-	-	289.204,25	
04	<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>													
02	<i>Altri ordini di istruzione</i>	370.924,59	23.097,38	-	48.435,48	269.634,87	577.828,52	918.996,25	-	20.000,00	264.000,00	10.980.306,20	11.264.306,20	
TOTALE MISSIONE 4		370.924,59	23.097,38	-	48.435,48	269.634,87	577.828,52	918.996,25	-	20.000,00	264.000,00	10.980.306,20	11.264.306,20	
09	<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>													
01	<i>Difesa del suolo</i>	202.862,58	-	-	7.696,98	-	7.696,98	16.812,59	-	-	-	-	16.812,59	
TOTALE MISSIONE 9		202.862,58	-	-	7.696,98	-	7.696,98	16.812,59	-	-	-	-	16.812,59	
10	<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>													
02	<i>Trasporto pubblico locale</i>	1.570.000,00	-	800.874,33	-	-	800.874,33	-	-	-	-	-	-	
05	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	2.740.270,01	-	-	5.075,20	876.750,29	881.825,49	-	-	-	121.987,20	121.987,20	121.987,20	
TOTALE MISSIONE 10		4.310.270,01	-	800.874,33	5.075,20	876.750,29	1.682.699,82	-	-	-	121.987,20	121.987,20	121.987,20	
15	<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>													
01	<i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>	512,40	-	-	4.202,90	-	4.202,90	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 15		512,40	-	-	4.202,90	-	4.202,90	-	-	-	-	-	-	
16	<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>													
02	<i>Caccia e pesca</i>	2.462,70	-	-	-	-	-	2.000,00	-	-	-	-	2.000,00	
TOTALE MISSIONE 16		2.462,70	-	-	-	-	-	2.000,00	-	-	-	-	2.000,00	
19	<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>													
01	<i>Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo</i>	-	-	-	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 19		-	-	-	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		4.887.032,28	45.444,93	836.214,07	67.258,08	319.324,71	1.454.578,81	2.722.820,60	308.016,84	20.000,00	264.000,00	11.102.293,40	11.694.310,24	
TOTALE FINANZIATO NELL'ESERCIZIO								14.417.130,84						

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione del Fondo pluriennale vincolato fin dalla sua istituzione:

	FPV AL 31/12/2012	FPV AL 31/12/2013	FPV AL 31/12/2014	FPV AL 31/12/2015	FPV AL 31/12/2016	FPV AL 31/12/2017	FPV AL 31/12/2018
PARTE CORRENTE	5.367.099,47	4.536.608,76	2.932.414,37	4.712.237,84	4.521.384,35	4.003.044,47	3.739.266,10
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	4.604.838,73						
PARTE CONTO CAPITALE	87.157.850,38	83.421.549,23	53.474.198,64	30.103.943,89	18.268.778,72	13.441.503,45	20.098.520,61
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	66.784.715,69						
TOTALE	92.524.949,85	87.958.157,99	56.406.613,01	34.816.181,73	22.790.163,07	17.444.547,92	23.837.786,71

La composizione del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018 è riassunta nella seguente tabella:

SPESA		
Titolo I - spese correnti finanziate con FPV (Impegni)	-	2.270.782,94
Titolo II - spese in conto capitale finanziate con FPV (Impegni)	-	4.887.032,28
Totale spese di competenza 2017 finanziate con FPV	-	7.157.815,22
Economie	-	291.065,21
Quota del Fondo pluriennale derivante da esercizi precedenti e rinviata agli esercizi successivi	+	9.995.667,49
Quota fpv corrente costituita da entrate del 2018	+	2.147.808,98
Quota fpv conto capitale costituita da entrate del 2018	+	11.694.310,24
TOTALE FPV al 31/12/2018		23.837.786,71

Il totale del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 costituisce il FPV di entrata dell'esercizio 2019.

La consistenza del **fondo di riserva ordinario** iniziale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/25373 del 21 marzo 2018 (approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020), è di 350.000,00 euro e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, dove “nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

Tale importo è pari allo 0,336% delle spese correnti e metà della quota minima pari ad euro 150.000,00 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi dell'art. 2 bis del succitato articolo 166 del T.u.e.l.

Nel corso dell'anno il fondo di riserva non ha subito variazioni pertanto al 31.12.2018 presenta una disponibilità di 350.000,00 euro.

La consistenza del **fondo di riserva di cassa**, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/25373 del 21 marzo 2018, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2 quarter del Dlgs 267/2000 dove nella missione “Fondi e Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di Riserva” gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali.

Tale fondo di riserva di cassa nel corso dell'anno non ha subito variazioni pertanto al 31.12.2018 presenta una disponibilità di 350.000,00 euro.

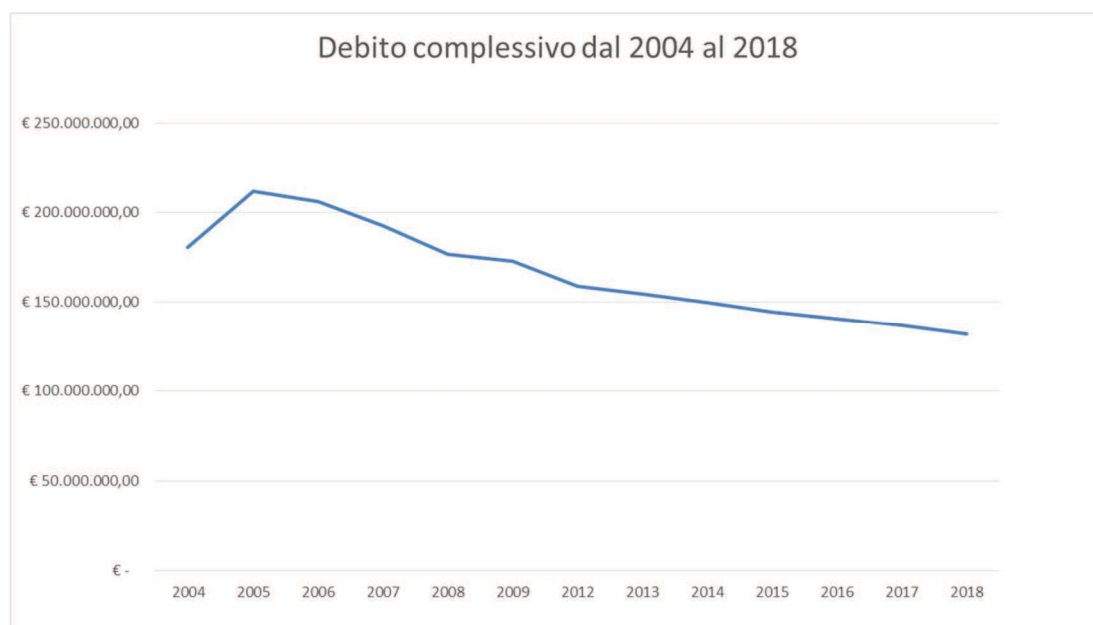
ANALISI DELL' INDEBITAMENTO

Il debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad Euro 131.786.638,39.

	2017	2018
Residuo debito	140.519.785,77	136.434.254,55
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati	4.070.104,65	4.647.616,16
Altre variazioni +/-	15.426,57	
Totale fine anno	136.434.254,55	131.786.638,39

Nel corso del 2018 non si è provveduto ad assumere nuovo debito.

Il grafico rappresenta l'andamento del debito dal 2004:



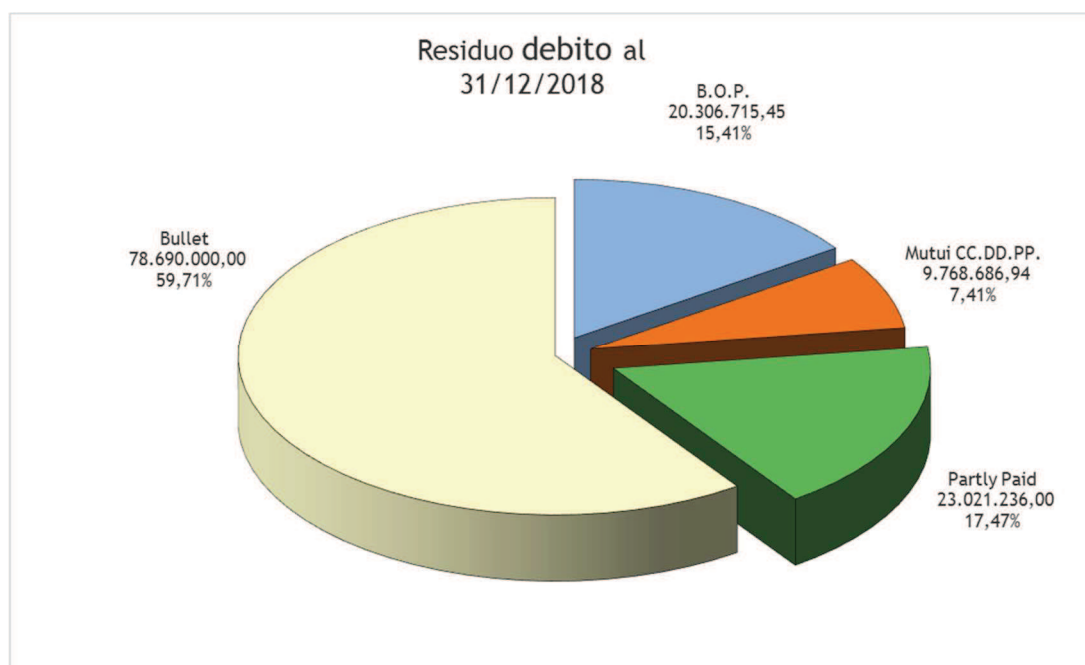
INDICE INDEBITAMENTO PRO-CAPITE

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	175.470.450,82	158.958.857,36	154.327.962,07	149.472.486,92	144.562.960,23	140.519.785,77	136.434.254,55	131.786.638,39
Popolazione al 1/1/N	888.249	876.790	881.245	887.722	887.293	885.447	885.972	887.420
Indice indebitamento pro-capite	197,55	181,30	175,12	168,38	162,93	158,70	153,99	148,51

L'indebitamento locale pro-capite presenta una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Rispetto al 2011 la diminuzione è stata circa di 49 euro pro-capite circa.

La composizione del debito residuo per tipologia e istituto finanziatore è la seguente:

Natura della spesa da finanziare	Residuo debito al 31/12/2017	Residuo debito al 31/12/2018
B.O.P.		
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	5.577.000,00	4.461.600,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	16.840.447,81	15.845.115,45
Totale B.O.P. in ammortamento	22.417.447,81	20.306.715,45
MUTUI PASSIVI		
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	10.951.455,24	9.768.686,94
Totale mutui in ammortamento	10.951.455,24	9.768.686,94
PARTLY PAID		
Totale DEPFA BANK PLC	24.375.351,50	23.021.236,00
Totale partly paid in ammortamento	24.375.351,50	23.021.236,00
BULLET		
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00	19.097.000,00
Totale bullet in ammortamento	78.690.000,00	78.690.000,00
Totale generale	136.434.254,55	131.786.638,39



Le quote capitali e le quote interesse versate nel corso dell'esercizio 2018 sono le seguenti:

Tipologia finanziamento	Residuo debito al 31/12/2017	Annualità 2018		Flussi periodici in entrata se collegati	Flussi periodici in uscita se collegati	Residuo debito al 31/12/2018
		Quota capitale	Quota interesse			
B.O.P.						
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	5.577.000,00	1.115.400,00	-	9.874,43	240.825,74	4.461.600,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	16.840.447,81	995.332,36	-	-	777.083,08	15.845.115,45
Totale B.O.P.	22.417.447,81	2.110.732,36	-	9.874,43	1.017.908,82	20.306.715,45
MUTUI PASSIVI						
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	10.951.455,24	1.182.768,30	396.850,00	-	-	9.768.686,94
Totale mutui	10.951.455,24	1.182.768,30	396.850,00		-	9.768.686,94
PARTLY PAID						
Totale DEPFA BANK PLC	24.375.351,50	1.354.115,50	1.071.093,53	-	-	23.021.236,00
Totale partly paid	24.375.351,50	1.354.115,50	1.071.093,53		-	23.021.236,00
BULLET						
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00	-	-	-	2.971.247,39	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00	-	-	-	913.123,05	19.097.000,00
Totale bullet	78.690.000,00	-	-		3.884.370,44	78.690.000,00
Totale generale	136.434.254,55	4.647.616,16	1.467.943,53	9.874,43	4.902.279,26	131.786.638,39

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL comma 1, e successive modificazioni (il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015) così come dimostrato dalla seguente tabella:

Rendiconto 2016		Rendiconto 2018	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	98.613.538,65	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	6.360.348,36
Percentuale di incidenza: (D/A)	6,442%	• di cui già assunti al 31.12.2013	-
		(-) contributi statali e regionali (C)	8.114,96
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	6.352.233,40

La percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, tenendo conto dei contratti di swap di copertura, è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Limite calcolato	7,11%	7,040%	6,354%	7,593%	7,685%	6,744%	6,442%

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari comprensivi anche dei contratti di swap sono così sinteticamente riassunti:

IMPEGNI INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI (Spesa corrente: Macroaggregato 107)	6.370.222,79
--	---------------------

dettaglio:

Interessi su mutui Cassa Depositi e Prestiti (di cui Euro 8.114,96 a carico Regione Veneto)	396.850,00
Interessi su Prestiti Obbligazionari (BOP, Bullet, Partly Paid)	1.071.093,53
Totale interessi	1.467.943,53

Flussi periodici in uscita	4.902.279,26
Flussi periodici in entrata *	9.874,43

IMPEGNI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Totale titolo 4°)	4.647.616,16
---	---------------------

dettaglio:

Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	1.182.768,30
Rimborso di prestiti obbligazionari	3.464.847,86

* I flussi periodici in entrata relativi ai contratti di swap di copertura non vengono conteggiati nel totale degli oneri finanziari, depurato da tale voce e dal contributo della Regione Veneto, il totale degli interessi passivi è pari a 6.352.233,40 Euro.

ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI DI SWAP (CONTRATTI IN ESSERE AL 31/12/2018)

Le strutture derivate sono finalizzate alla copertura del rischio di oscillazione dei tassi, in modo tale da garantire all'Ente di non dover pagare tassi passivi superiori ai vari livelli di tasso sotto descritti.

La valorizzazione dei mark to market, pur essendo monitorata costantemente e periodicamente, non assume alcun rilievo effettivo di ordine finanziario. Infatti per tali operazioni, non assumendo le stesse i caratteri di operazioni speculative, bensì di copertura dal rischio innalzamento tassi, non è interesse dell'Ente provvedere al loro smobilizzo per tutta la durata di ammortamento dei prestiti obbligazionari sottostanti.

L'Ente in presenza del livello di tasso euribor negativo ha chiesto ed ottenuto da parte degli Istituti bancari controparti il ricalcolo per l'anno 2018 dei pagamenti dovuti riconducendo il contratto dei derivati alla finalità di copertura di tasso.

Il prospetto evidenzia nell'ultima colonna il tasso passivo finale del debito sottostante ottenuto per effetto dello swap.

Prov. N.	Istituto controparte	Riferimento emissioni sottostanti	Sintesi condizioni descritte nelle confirmation	Scadenza contrattuale	Nominale al 31.12.2018	TASSO FINALE DEL DEBITO PER IL 2018
Determina n. 3810/137677 del 30/12/2013	DEPFA Bank plc	1 [^] , 2 [^] Bullet 2004 e 1 [^] e 2 [^] BOP 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,486%. Banca paga Euribor 6 mesi	31/12/2034	34.942.115,45	4,716 per 1 [^] e 2 [^] Bullet 2004; 4,62% per 1 [^] e 2 [^] Bop 2004;
Determina n. 1299/31403 del 07/04/2005	DEXIA Crediop S.p.A.	BOP 2002	Provincia paga tasso fisso 4,30% se l'Euribor 6m in arrears è inferiore o uguale a 4,30%. Banca paga euribor 6m in arrears + 0,0699. Il contratto prevede un Cap pari a 6,99% ed un Floor pari a 4,30%.	20/12/2022	4.461.600,00	4,30%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	INTESA SAN PAOLO S.p.A.	4 [^] BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	35.755.800,00	4,864%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	NATIXIS	4 [^] BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	23.837.200,00	4,998%
TOTALE					98.996.715,45	

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono stati costituiti diritti reali di godimento.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non detiene enti e/o organismi strumentali.

PARTE TERZA:

ALLEGATI

- Pareggio di bilancio
- Deliberazione n. 2/25373 del 21 marzo 2018 "Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020, del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e dei relativi allegati"
- Siope:
 - o Incassi per codici gestionali
 - o Pagamenti codice gestionali
 - o Prospetto disponibilità liquide
- Attestazione dei tempi di pagamenti ex art. 41 D.L. 66/2014
- Ricognizione debiti fuori bilancio per l'esercizio 2018
- Parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale – anno 2018
- Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni all'amministrazione
- Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - art. 6 D.L. 78/2010 e successive modificazioni
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018
- Patrimonio immobiliare dell'ente
- Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto

PAREGGIO DI BILANCIO

Come emerge dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018, in attuazione dell'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Certif. 2018

<p>Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)</u></p> <p>DENOMINAZIONE ENTE PROV TREVISO</p> <p>VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>
--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	10.001
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sistema di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	10.001
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESA REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 30 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMM. 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 30 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	10.001

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



P R O C E S S O V E R B A L E
di deliberazione del
CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato dal Presidente con avviso inviato ai Consiglieri
in data 13.03.2018, protocollo 0022542.00
Seduta pubblica del giorno 21.03.2018 in prima convocazione.
Presiede il Presidente STEFANO MARCON

Delib.n. 00002

Prot. n. 0025373 2018

Oggetto 00002:
Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020,
del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e
dei relativi allegati.

P/A (*)

01 BONOTTO MAURIZIO
 01 FAVA ROBERTO
 02 GALEANO PAOLO
02 IANNICELLI GIANCARLO
03 MARCON STEFANO
04 MIGLIORINI MAURO
05 PERENCIN MATTIA
06 PIETROBON FRANCESCO
07 PORCELLATO NATASCIA
08 PRESTI DOMENICO
09 RAZZOLINI TOMMASO
10 SARTORETTO SEBASTIANO
11 SCARDELLATO MARIA
12 TOCCHETTO MARIA
 03 TOMMASELLA LISA
13 TONON ROBERTO
14 TORMENA MARIANELLA

Partecipa il Segretario Generale AGOSTINO BATTAGLIA

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:
ROBERTO FAVA
GIANCARLO IANNICELLI
ROBERTO TONON

* Nota bene: "P" = presente "A" = assente



Premesso che:

- in base all'art. 1 comma 55, della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", viene stabilito che su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente;
- con D.M. 29 novembre 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2018 e con D.M. del 9 febbraio 2018 lo stesso termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018;
- con decreto del Presidente n. 46/17947/2018 del 27.02.2018 è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2018-2020;
- il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 1/25291 del 21.3.2018, ha adottato lo schema del Bilancio di Previsione 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ed i relativi allegati, predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, che sono stati sottoposti al parere dell'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014;
- l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1/25361 del 21.3.2018 ha espresso parere favorevole sul Bilancio di Previsione 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ed i relativi allegati;

Preso atto di quanto disposto con la Legge n. 205/2017 "Legge di bilancio 2018", la L.R. n. 45/2017 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018" e i successivi decreti di riparto delle risorse attribuite alle Province per il triennio 2018-2020, come più precisamente indicato nel decreto del Presidente sopraccitato;

Visto che con decreto del Presidente n. 280/107659/2017 del 27.12.2017 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe per l'esercizio 2018 sui tributi provinciali", è stata confermata l'applicazione di tariffe e tributi nella stessa misura dell'esercizio precedente;

Ritenuto di determinare per il triennio 2018-2020 l'accantonamento nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come illustrato nella Nota Integrativa, in applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata;

Visto che a seguito di verifica delle esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei crono-programmi inerenti attività, interventi e opere, viene iscritto nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 il Fondo Pluriennale Vincolato come illustrato nella Nota Integrativa;

Visto che, in attuazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, si è proceduto ad iscrivere nel Bilancio di previsione 2018-2020, oltre alle previsioni di competenza, anche quelle di cassa per il primo esercizio;

Determinati a norma di legge, nelle misure minime previste nel Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, gli stanziamenti di spese riguardanti sia il Fondo di



riserva di competenza, sia il Fondo di riserva di Cassa;

Visto il Bilancio di Previsione 2018-2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in osservanza allo schema di Bilancio previsionale armonizzato autorizzatorio previsto in allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e sue s.m.i.;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, che costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in osservanza al principio applicato della programmazione previsto in allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamata la Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 con la quale, all'art. 1 - comma 712 viene stabilito che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Ritenuto di fissare, per il triennio 2018-2020, il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazioni esterne in Euro 20.000,00 così come disposto all'art. 3, commi 55-57 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dal D.Lgs. n. 165/2001 art. 7 - comma 6, (modificati dalla L. n. 133 del 6/8/2008), dal Regolamento di organizzazione dell'Ente e ridotti ai sensi dell'art. 6 c.7 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Considerato inoltre che sono confermati anche per il triennio 2018-2020 i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;

Visto il D.P.R. del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al D.P.R. del 22/09/2014;

Visti i cosiddetti altri allegati contabili di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) redatti secondo i modelli ministeriali allegati al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, compresa la Nota Integrativa al Bilancio, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto che il bilancio di previsione 2018-2020 e gli altri documenti contabili sono stati redatti in conformità alle norme previste dal D.Lgs.118/2011 e dalle vigenti leggi finanziarie, assicurando il rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo, e al suo interno del principio dell'equilibrio di parte corrente;

Visto il parere rilasciato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, favorevole in ordine agli equilibri di bilancio, alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Tutto ciò premesso,



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto il parere espresso dai Revisori dei Conti al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e relativi allegati, come risulta dalla relazione allegata al presente provvedimento che ne fa parte integrante;

Visto il parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1/25361 del 21.3.2018;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di garantire la gestione amministrativa e finanziaria programmata;

Con voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 6 (Migliorini, Perencin, Porcellato, Sartoretto, Tocchetto, Tonon) resi in forma palese con sistema elettronico e accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti,

D E L I B E R A

- 1) di approvare in via definitiva il Bilancio di previsione 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ed i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011;
- 2) di prendere atto che con decreto del Presidente n. 280/107659/2017 del 27.12.2017 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe per l'esercizio 2018 sui tributi provinciali", è stata confermata l'applicazione di tariffe e tributi nella stessa misura dell'esercizio precedente;
- 3) di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali allegati al D.Lgs n. 126 del 10 agosto 2014, compresa la Nota Integrativa al Bilancio, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 4) di prendere atto che, come precisato nella Nota Integrativa, vengono iscritti nel Bilancio di previsione 2018 - 2020 il Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo quanto previsto dal principio di competenza finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2001, il Fondo di riserva di competenza, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, il Fondo di riserva di cassa, nei limiti di cui al comma 2-quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di prendere atto che è stato rispettato il pareggio di bilancio per



il triennio 2018-2020, come previsto dall'art. 1, comma 712 della Legge n. 208/2015;

- 6) di fissare, per il triennio 2018-2020, il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazioni esterne in Euro 20.000,00 così come disposto all'art. 3, commi 55-57 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dal D.Lgs. n. 165/2001 art. 7 - comma 6, (modificati dalla L. n. 133 del 6/8/2008), dal Regolamento di organizzazione dell'Ente e ridotti ai sensi dell'art. 6 c.7 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- 7) di prendere atto che anche per il triennio 2018 - 2020 vengono rispettati i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- 8) di demandare al Responsabile del Servizio finanziario di procedere, nei termini di legge, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al D.P.R. del 22/09/2014.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità, resa in forma palese con sistema elettronico ed accertata con l'assistenza degli scrutatori presenti:

presenti	14
favorevoli	8
contrari	--
astenuti	6 (Migliorini, Perencin, Porcellato, Sartoretto, Tocchetto, Tonon)

Non essendo stato raggiunto il quorum necessario previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (voti favorevoli della maggioranza dei componenti, cioè 9), la delibera non viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
firmato
STEFANO MARCON

IL SEGRETARIO
firmato
AGOSTINO BATTAGLIA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 26/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato
Agostino Battaglia



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: R0AGGS

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020,
del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e
dei relativi allegati.

Settore: R Gestione Risorse Economiche Finanz.
Servizio: AE Economia, finanze e contabilità
Unità Operativa: 0006 Programm.bilancio e contab.analitic
Ufficio: RBIL UFF. BILANCIO
C.d.R.: 0007 Bilancio/Spese/Entrate/Partecipate

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
 - FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
 - NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati SI data 5 marzo 2018 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
C. RAPICAVOLI

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
 - FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
 - NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 5 marzo 2018 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
C. RAPICAVOLI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 8 marzo 2018 IL SEGRETARIO GENERALE
A. BATTAGLIA

INCASSI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2018
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-mar-2019
Data stampa	08-mar-2019
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		11.789.218,82	64.824.922,03
1.01.00.00.000 Tributi		11.789.218,82	64.824.922,03
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		11.789.218,82	64.824.922,03
1.01.01.39.001	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	7.051.733,42	31.550.297,05
1.01.01.40.001	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	4.705.501,89	30.038.859,12
1.01.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	0,00	51,90
1.01.01.60.001	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	27.517,21	3.226.339,59
1.01.01.60.002	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	4.466,30	8.504,67
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	0,00	869,70
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		2.138.789,39	38.957.690,97
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		2.138.789,39	38.957.690,97
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		2.138.789,39	37.727.989,28
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	3.859.671,29
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.138.789,39	33.866.154,99
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	2.163,00
2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00	1.229.701,69
2.01.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	86.448,32
2.01.05.01.005	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00	8.267,42
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	1.134.985,95
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		331.883,76	3.655.271,93
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		226.251,48	1.709.148,17
3.01.01.00.000 Vendita di beni		13.269,25	144.010,60
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	13.269,25	144.010,60
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		124.040,21	824.322,75
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	57.637,22	230.272,14
3.01.02.01.008	Proventi da mense	1.677,75	16.777,75
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	103,65	52.410,65
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	0,00	392,50
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	43,69	381,21
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	31.259,12	310.090,03
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	24.507,78	166.278,27
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	8.811,00	47.720,20
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		88.942,02	740.814,82
3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	126,00	26.224,91
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	88.716,07
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	13.870,00	213.927,15

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	74.946,02	411.946,69
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.541,52	1.319.152,15
3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.608,07	737.790,12
3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	5.608,07	737.790,12
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.805,56	107.109,66
3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	16.805,56	107.109,66
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.127,89	474.252,37
3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	71.127,89	462.569,37
3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	11.683,00
3.03.00.00.000	Interessi attivi	280,34	14.009,48
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	280,34	14.009,48
3.03.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	0,00	11.856,65
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	280,34	2.046,15
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	106,68
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	138,56	138,56
3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	138,56	138,56
3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	138,56	138,56
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	11.671,86	612.823,57
3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	7.277,46	181.877,84
3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	108.823,00
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	6.655,43	6.655,43
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	622,03	66.399,41
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	4.394,40	430.945,73
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	132.058,67
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	1.855,29	25.802,47
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	710,81	101.728,01
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00	24.751,15
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	1.400,90	15.432,99
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	427,40	116.611,31
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00	14.561,13
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	1.417.284,07	4.766.609,66

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti		1.416.284,07	4.700.284,07
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		1.416.284,07	4.700.284,07
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	139.308,47	1.139.308,47
4.02.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	2.284.000,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.126.975,60	1.126.975,60
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	150.000,00	150.000,00
4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		1.000,00	49.513,00
4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali		1.000,00	47.963,00
4.04.01.03.003	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	1.000,00	45.030,00
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00	2.933,00
4.04.02.00.000 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		0,00	1.550,00
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	0,00	1.550,00
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		0,00	16.812,59
4.05.04.00.000 Altre entrate in conto capitale n.a.c.		0,00	16.812,59
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	16.812,59
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		717.017,69	8.009.537,48
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		702.692,54	7.834.467,15
9.01.01.00.000 Altre ritenute		188.382,19	4.721.933,68
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	188.382,19	4.721.933,68
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		512.184,71	3.015.184,47
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	344.431,80	1.757.441,14
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	153.524,65	1.093.829,41
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	14.228,26	163.913,92
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		2.125,64	97.349,00
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	5.256,87
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	0,00	40.000,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	2.125,64	52.092,13
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		14.325,15	175.070,33
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		2.833,77	29.592,53
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	2.833,77	29.592,53
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		2.602,00	56.559,68
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2.602,00	56.559,68
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		8.889,38	88.918,12
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	8.889,38	88.918,12

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		16.394.193,73	120.214.032,07

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2018
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-mar-2019
Data stampa	08-mar-2019
Importi in EURO	

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		15.274.851,97	103.509.766,34
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		1.657.672,29	13.257.551,53
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		1.441.036,58	10.295.000,18
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	141.338,25
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.288.151,94	8.843.064,47
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.719,40	33.941,14
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	98.356,47	823.410,52
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	6.360,53
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	48.618,74	405.962,21
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	434,50
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	190,03	24.618,56
1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00	15.184,00
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	686,00
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		216.635,71	2.962.551,35
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	190.301,91	2.708.848,84
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	2.360,27	15.455,95
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	15.701,60	172.846,56
1.01.02.02.001	Assegni familiari	8.271,93	65.400,00
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		62.059,28	1.020.446,46
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		62.059,28	1.020.446,46
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	56.747,02	794.639,24
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	322,50	1.872,50
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	125.664,32
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	37.436,77
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.449,70	8.328,73
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	3.540,06	52.504,90
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		1.858.660,37	36.524.130,94
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		30.549,11	269.873,36
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	1.059,20	12.024,58
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	6.018,81	48.469,30
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	9.622,09	98.659,58
1.03.01.02.004	Vestitario	0,00	7.018,64
1.03.01.02.006	Materiale informatico	0,00	7.867,63
1.03.01.02.012	Accessori per attivita' sportive e ricreative	0,00	146,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	261,01	32.779,18
1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	13.588,00	62.908,45
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		1.828.111,26	36.254.257,58
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	0,00	2.856,00
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	593,64	10.491,87
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.440,00	66.208,39

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	1.146,24	17.630,65
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	3.843,42	35.058,44
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.089,00	4.442,12
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	1.403,00	14.041,76
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	20.575,99	41.942,47
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	665,14	1.892,14
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	1.834,80
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	0,00	26.618,73
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	7.848,85	39.228,72
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	0,00	25.141,92
1.03.02.05.004	Energia elettrica	359.497,10	2.750.266,73
1.03.02.05.005	Acqua	14.368,26	253.478,64
1.03.02.05.006	Gas	0,00	3.563.472,33
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	0,00	407,35
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	22.540,50	185.118,68
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	4.279,20	49.919,84
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	9.836,81	30.137,08
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	5.598,00	90.678,72
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	350.730,91
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	66.426,00
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	0,00	21.544,77
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	9.999,73
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	719,80	55.276,19
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	72.575,25	3.775.107,88
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	0,00	233.353,43
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00	579,75
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	0,00	2.895,42
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	0,00	1.882,26
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	10.565,20	90.750,20
1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00	3.645,00
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	51.730,06
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	244,00	203.331,62
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	13.193,49	123.650,83
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	1.068.307,20	22.344.060,73
1.03.02.15.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini	0,00	825.315,00
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	0,00	28.060,17
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	0,00	2.200,32
1.03.02.16.002	Spese postali	508,89	28.756,70
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	11.134,10	25.802,93
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	7.881,71
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	0,00	13.989,60
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	0,00	385,52
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	24.458,72	146.113,57
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	1.587,50	63.184,31
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	28.060,00	28.078,90
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	4.758,00	4.758,00
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	0,00	146,40
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	0,00	1.500,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	0,00	4.745,20
1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio	0,00	1.999,99
1.03.02.99.002	Altre spese legali	117.557,67	207.845,42
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	0,00	44.486,76
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	0,00	76.915,67
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	19.716,29	196.259,25
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	9.312.357,23	45.118.001,16
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	9.311.768,63	43.819.561,26
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	9.188.040,31	42.319.787,11
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	95.474,32	286.515,87
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	0,00	842.771,30
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	10.412,85
1.04.01.02.004	Trasferimenti correnti a Citta' metropolitane e Roma capitale	0,00	28.225,24
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	28.254,00	122.608,11
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	0,00	34.772,78
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	174.468,00
1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	588,60	64.261,77
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	588,60	64.261,77
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	953.454,44
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	39.500,00
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	913.954,44
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	280.723,69
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	280.723,69
1.07.00.00.000	Interessi passivi	2.365.944,24	6.370.222,79
1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	528.004,25	1.071.093,53
1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	528.004,25	1.071.093,53
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	192.460,56	396.850,00
1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	171.208,87	348.256,29
1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	21.251,69	48.593,71
1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	1.645.479,43	4.902.279,26
1.07.06.01.001	Flussi periodici netti in uscita	1.645.479,43	4.902.279,26
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.844,56	47.108,42
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	8.844,56	47.108,42
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	8.750,68	27.777,66
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	13,50

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	93,88	297,88
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	19.019,38
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		9.314,00	1.172.305,04
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		7.950,00	419.452,94
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	101.279,52
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	7.950,00	313.922,14
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	4.251,28
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		1.364,00	36.852,10
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	0,00	32.637,30
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	1.364,00	4.214,80
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		0,00	716.000,00
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	716.000,00
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		208.071,87	5.301.768,69
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		107.197,54	4.622.142,54
2.02.01.00.000 Beni materiali		107.197,54	4.589.779,98
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	0,00	512,40
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	48.051,03	55.621,13
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	2.243,58	5.673,84
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	0,00	9.920,80
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	663,52	828.855,07
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	2.077,03	3.045.992,13
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	54.162,38	272.226,34
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	1.830,00
2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00	369.148,27
2.02.03.00.000 Beni immateriali		0,00	32.362,56
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	11.632,32
2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	0,00	20.730,24
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		100.874,33	679.626,15
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		0,00	578.751,82
2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	48.751,82
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	0,00	280.000,00
2.03.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	250.000,00
2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese		100.874,33	100.874,33
2.03.03.02.001	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	100.874,33	100.874,33
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		2.329.772,52	4.647.616,16
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		1.732.423,93	3.464.847,86

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		1.732.423,93	3.464.847,86
4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	677.057,75	1.354.115,50
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	1.055.366,18	2.110.732,36
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		597.348,59	1.182.768,30
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		597.348,59	1.182.768,30
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	335.640,92	665.443,29
4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	261.707,67	517.325,01
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		4.985.523,20	12.267.354,77
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		4.984.271,69	12.156.033,11
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		774.991,45	5.113.982,51
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	774.991,45	5.113.982,51
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		229.068,29	2.962.353,71
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	133.396,90	1.705.646,46
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	79.796,07	1.092.793,33
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	15.875,32	163.913,92
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		3.980.211,95	4.079.696,89
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	0,00	8.990,04
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	40.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	3.980.211,95	4.030.706,85
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		1.251,51	111.321,66
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi		0,00	21.293,38
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	21.293,38
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		1.102,00	7.157,97
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.102,00	7.157,97
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		149,51	82.870,31
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	149,51	82.870,31
Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		22.798.219,56	125.726.505,96

DISPONIBILITA' LIQUIDE**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2018
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-mar-2019
Data stampa	08-mar-2019
Importi in EURO	

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	64.194.353,91
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	120.214.032,07
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	125.726.505,96
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	58.681.880,02
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	45.131.601,97

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	1.296.692,74
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	7.066.066,68
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	9.381.972,57
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	59.701.093,17



PROVINCIA DI TREVISO

Settore Gestione
Risorse Economiche e Finanziarie

ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, si attesta quanto segue:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza di cui al D.L. 231/2002	5.202,17
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti a' sensi dell'art. 9 del DPCM 22/9/2014	-23,57

Il conteggio del suddetto indicatore è stato effettuato mediante l'apposita funzionalità offerta dal sistema contabile dell'Ente.

L'importo di € 5.202,17 (rispetto a un totale di € 36.247.914,20) rappresenta l'ammontare dei pagamenti eseguiti dopo la scadenza prevista, precisando che non sono stati corrisposti interessi per ritardati pagamenti ad alcuna ditta.

L'implementazione di nuove procedure interne volte a rilevare nel sistema contabile l'esatta scadenza di ogni singolo documento di spesa ha ridotto drasticamente l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Stefano Marcon)



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott. Carlo Rapicavoli)

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018

Ai sensi dell'art. 194 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il Responsabile Finanziario dell'Ente ha effettuato una ricognizione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e partite pregresse presso tutti i Settori dell'Ente.

Dalle attestazioni prodotte dai Dirigenti dei Settori risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2018.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio 2018

(Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
----	--

INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE (LEGGE N° 133 DEL 06/08/2008)

MISSIONE - PROGRAMMA

Missione 01 - Programma 01	<i>Organi istituzionali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	€ 1.500,00
Missione 01 - Programma 09	<i>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 10	<i>Risorse umane</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 11	<i>Altri servizi generali</i>	€ 0,00
Missione 05 - Programma 02	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	€ 10.612,80
Missione 06 - Programma 02	<i>Giovani</i>	€ 0,00
Missione 07 - Programma 01	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	€ 0,00
Missione 09 - Programma 02	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	€ 0,00
Missione 10 - Programma 05	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 04	<i>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 01	<i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 02	<i>Formazione professionale</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 03	<i>Sostegno all'occupazione</i>	€ 300,00
Missione 16 - Programma 02	<i>Caccia e pesca</i>	€ 279,14
Missione 19 - Programma 01	<i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>	€ 4.000,00
TOTALE 2018		€ 16.691,94
Limite di spesa approvato con Delibera di Consiglio n. 2/25373 del 21.03.2018		€ 20.000,00

RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI - D.L. 78/2010 Art. 6

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione L. 125/13	Riduzione D.L. 66/2014	Limite di spesa 2018	Rendiconto 2018
<u>Studi, ricerche e consulenze (co. 7)</u> <i>L. 190/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;"</i>	49.999,15	80%	9.999,83	-	20%	5%	-	-
<u>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8)</u> <i>L. 190/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;"</i>	1.410.968,15	80%	282.193,63	257.900,46			-	-
<u>Sponsorizzazioni (co. 9)</u>	-	100%	-	-			-	-
<u>Missioni (co. 12)</u>	149.000,00	50%	74.500,00	74.410,00			74.500,00	31.800,00
<u>Formazione (co. 13)</u>	195.942,76	50%	97.971,38	24.801,17			97.971,38	4.492,14
<u>(Acquisto, noleggio,) manutenzione, esercizio autovetture (co. 14)</u> <i>L. 125/2013 (conversione D.L. 101/2013): "Fino al 31 dicembre 2015, non si possono acquistare autovetture né si possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le spese per l'esercizio 2013 delle auto di servizio non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, calcolata al netto delle eventuali spese di acquisto." D.L. 66/2014 (conversione D.L. 89/2014): "A decorrere dal 01 maggio 2014, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Il limite di spesa non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per le attività di protezione civile."</i>	269.461,32	20%	215.569,06	145.907,14	50%	70%	43.772,14	7.214,41

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2018

(Art. 16, comma 26, Decreto 13.08.2011 n. 138)

Gli organi di governo dell'Ente, ai sensi del comma 420 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), per l'anno 2018 non hanno effettuato spese di rappresentanza

DATA

22 gennaio 2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dott. Agostino Battaglia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



IL RESPONSABILE
FINANZIARIO DELL'ENTE
Dott. Carlo Rapicavoli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIO

Dott. Achille Callegaro

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Lino Bellato

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Leonardo Quaglia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

La tabella di sotto riportata evidenzia in modo descrittivo e secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011 articolo 11 comma 6) punto m) i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dei proventi derivanti dai canoni di affitto.

BENI DEMANIALI VINCOLATI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2018	CANONI DI AFFITTO ANNO 2018
1	PARCO ARCHEOLOGICO VILLA FREJA STARK (terreno) - Asolo	-	
2	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" - Conegliano	10.311.838,49	
3	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" (Terreni) - Conegliano	5.922,00	
4	VILLA FRANCHETTI - Preganziol	877.726,30	
5	CASE STEFANI - Treviso	-	
6	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - AREE VINCOLATE (Terreni) - Treviso	-	
7	FABBR. SEDE A.N.A. - Treviso	1.809,99	
8	LICEO ARTISTICO - Treviso	866.133,89	
9	SEDE PROVINCIA S.ARTEMIO - Treviso	56.623.083,07	37.546,00
10	VILLA CROSATO-ZENO - Treviso	613.996,10	
11	VILLA SOGLIANI - Treviso	1.503.244,23	64.600,00
12	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO - Treviso	137.242,84	
TOTALE		70.940.996,91	102.146,00

IMMOBILI INDISPONIBILI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2018	CANONI DI AFFITTO ANNO 2018
13	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Carbonera	16.908,75	
14	CASERMA DEI VV.FF. - Castelfranco V.	208.730,24	25.627,42
15	I.P.S.S.S. "NIGHTINGALE" - Castelfranco V.	3.875.475,43	
16	I.T.G. "MARTINI" - Castelfranco V.	3.571.739,77	
17	I.T.I.S. "BARSANTI" - Castelfranco V.	4.602.285,01	
18	I.S.I.S.S. "F. DA COLLO" - Conegliano	7.916.624,45	
19	I.T.C. "FANNO" NUOVA SEDE - Castelfranco V.	3.230.040,94	
20	I.T.I.S. "GALILEI" - Conegliano	6.597.184,29	
21	LICEO CLASS. E SCIENT. "MARCONI" - Conegliano	5.608.316,27	
22	LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO" - Mogliano Veneto	5.003.090,97	
23	I.S.I.S.S. "EINAUDI - SCARPA" - Liceo Scientifico e Classico "Primo Levi" - Montebelluna	18.067.439,91	
24	CASERMA VV.FF. - Motta di Livenza	257.159,05	9.701,64
25	I.S.I.S.S. "A. SCARPA" - Motta di Livenza	3.114.131,68	
26	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" - Oderzo	1.159.272,39	
27	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" (Terreni) - Oderzo	22.472,82	
28	I.T.G. "SANSOVINO" - I.S.I.S.S. "OBICI" - Oderzo	7.858.061,75	
29	I.S.I.S.S. "CASAGRANDE" - Pieve di Soligo	3.849.688,62	
30	ALLOGGI CARABINIERI - Treviso	336.734,00	30.641,52
31	CASA RURALE S.ARTEMIO -Treviso	127,66	
32	CASE PIAVONE -Treviso	571.643,17	
33	EX ARCHIVIO DI STATO - Treviso	726.666,10	
34	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - Treviso	1.180.257,55	
35	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Treviso	405.179,67	
36	EX IST. PROF. "GIORGI" - SCUOLA STHEINERIANA - Treviso	358.427,64	
37	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO (area di pertinenza) - Treviso	92.247,22	
38	I.T.C. "LUZZATI" - Treviso	2.416.331,50	
39	I.T.C. "RICCATI" - Treviso	998.718,59	
40	I.T.I.S. "FERMI" - Treviso	9.594.666,32	
41	I.T. TURISMO "MAZZOTTI" - Treviso	8.988.817,68	
42	IST. GEOMETRI "PALLADIO" - Treviso	6.967.292,47	
43	LICEO "DA VINCI" - Treviso	7.713.371,04	
44	LICEO CLASSICO CANOVA -SUCCURS. - EX SCIENTIFICO - Treviso	2.743.885,36	

n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2018	CANONI DI AFFITTO ANNO 2018
45	PALESTRA FIERA - Treviso	128.672,08	
46	S. ARTEMIO - TERRENO ATTIGUO EX OSPEDALE - Treviso	1.256.490,33	
47	S. ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD - Treviso	6.360,90	
48	S. ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD-OVEST - Treviso	52.920,60	
49	I.S.I.S.S. "G. VERDI"- EX LICEO SCIENTIFICO - Valdobbiadene	3.217.663,79	
50	CENTRO SCOLASTICO (CFP) - Villorba	17.743.642,77	195.706,49
51	IMPIANTI SPORTIVI LANCENIGO - Villorba	348.935,47	
52	MAGAZZINI PROVINCIA - Villorba	681.364,02	
53	I.P.S.S.A.R. "BELTRAME" - Vittorio V.	4.848.052,59	
54	I.T.I.S "FLAMINIO"- EX GALILEI - Vittorio V.	83.958,82	
55	LICEO SCIENTIFICO FLAMINIO - SUCCURSALE - Vittorio V.	3.985.849,19	
56	MAGAZZINO STRADE SINISTRA PIAVE - Vittorio V.	272.003,65	
57	PALESTRA PRESSO CAMPUS - Vittorio V.	949.278,99	
58	PARCHEGGIO INTERRATO A SERRAVALLE - Vittorio V.	90.640,00	
	TOTALE	151.718.821,51	261.677,07

IMMOBILI DISPONIBILI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2018	CANONI DI AFFITTO ANNO 2018
59	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE FAGARE' S. Biagio di C.	452.079,56	
60	I.P.S.S. "BESTA" - EX PALLADIO - Treviso	1.544.367,03	
61	EX PROVVEDITORATO STUDI - Treviso	1.145.385,73	
62	EX CASERMA CARABINIERI - Valdobbiadene	176.659,32	
	TOTALE	3.318.491,64	-
	TOTALE GENERALE	€ 225.978.310,06	€ 363.823,07

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO

L'art. 227 del TUEL, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, prevede la pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Elenco degli indirizzi internet:

- www.provincia.treviso.it
 - Sezione "Amministrazione Trasparente / Bilanci"
 - Sezione "Amministrazione Trasparente / Enti controllati / Società partecipate"
 - Sezione "Albo Pretorio"

**PARTE QUARTA:
PARTECIPAZIONI AZIONARIE**

ELENCO ENTI CON DESIGNAZIONI E NOMINE DELLA PROVINCIA

Associazioni

U.P.I. - Unione delle Province d'Italia
UPI VENETO - Unione Regionale delle Province Venete
Associazione T.S. Piano Integrato Area Rurale Montello e Colli Asolani

Comitati

Comitato Provinciale della P.A. in favore dei minori
Comitato Provinciale di Coordinamento (con attività ARPAV)
Comitato Regionale Coordinamento dei Programmi di Internazionalizzazione
Comitato Provinciale di Protezione Civile
Osservatorio per il Monitoraggio degli Incidenti Stradali

Commissioni

Commissione Tecnica Provinciale Materie Esplosive
Commissione d' esame patenti di servizio personale polizia locale

Commissioni - esterne all'Ente

Commissioni e Sottocommissioni elettorali di Treviso (circondariale di Treviso)
Sottocommissioni elettorali di Conegliano (circondariale di Conegliano)
Sottocommissioni elettorali di Montebelluna (circondariale di Montebelluna)
Sottocommissioni elettorali di Oderzo (circondariale di Oderzo)
Sottocommissioni elettorali di Asolo (circondariale di Asolo)
Sottocommissioni elettorali di Castelfranco V.to (circondariale di Castelfranco V.)
Sottocommissioni elettorali di Vittorio V.to (circondariale di Vittorio V.)
Commissione Censuaria Provinciale
Commissione Consultiva in materia di lavori pubblici-LR 42/84 art.28
Commissione Tecnica Regionale - Sezione Urbanistica -
Commissioni Consultive Comunali L.R. 30.07.1996,n. 22 - art. 13
Commissioni Comunali per vigilanza del servizio di noleggio autobus
Commissione Aeroportuale - art. 5 D.M. Ambiente 31.10.1997
Comm.ne Provinciale Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo- DPR 311/2001

Commissioni - interne all'Ente

Comitato Tecnico Provinciale Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)
Commissione Tecnica Provinciale per le attività di Cava
Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente
Commissione Provinciale apposizione e revisione vincoli paesaggistici
Commissione Provinciale per esami di abilitazione esercizio venatorio
Comm. Provinciale x determinazione delle indennità di esproprio
Commissione tecnica provinciale per la pesca
Commissione Provinciale per le Pari Opportunità
Comm. Provinciale per Assicurazione pescatori delle acque interne
Commissione Tecnica Provinciale L.R. 30.07.1996 n. 22 - art. 11
Comm. Tecnica Provinciale x Albo Gruppi Volontari Protezione Civile
Comitato Tecnico Provinciale per Valutazione Strumenti Urbanistici

Consorzi

Consorzio Autorità d' Ambito ATO "Veneto Orientale"
Consorzio di Bonifica Brenta
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Consorzio di Bonifica Piave
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Enti

Ente Parco Naturale Regionale Fiume Sile

Fondazioni

Fondazione "Giuseppe Sarto"

Fondazione Cassamarca

Ente Provinciale della Liberazione della Marca Trevigiana

Fondazione per l'insegnamento enologico ed agrario in Conegliano

Fondazione G.B. Cima da Conegliano

Fondazione "Il Nostro Domani Onlus"

Fondazione Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva

Fondazione Oderzo Cultura Onlus

I.P.A.B.

Istituto Costante Gris

Fondazione Ettore e Flavio Fenderl

IPAB "Anna Maria ed Alessandro Antoniadì Maurocordato"

Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza ad Anziani - I.S.R.A.A.

Istituzioni - Consigli

Consigli scolastici distrettuali

Consiglio Scolastico Provinciale

Consiglio Territoriale per l'Immigrazione

Università degli Studi di Padova

Società Consortili

Veneto Nanotech S.c.p.a.

G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.

SPA e SRL

Aeroporto di Treviso - AERTRE SpA

Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)

Società Veneto Strade SPA

ASCO TLC Spa

Mobilità di Marca SPA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA PROVINCIA

SOCIETA'		CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	AZIONI POSSEDUTE			QUOTA DI PARTECIP. %	VALORE PARTECIP. €
RAGIONE SOCIALE	SEDE			N.	VALORE NOMINALE	TOTALE		
		€	€		€	€		€
1. AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE)	TREVISO	13.119.840,00	15.574.140,00	9.908	10,00	99.080,00	0,755	117.584,76
2. ASCO TLC S.P.A.	PIEVE DI SOLIGO	3.912.177,00	9.696.993,00	480.000	0,652	312.974,16	8,000	775.759,44
3. AUTOVIE VENETE SPA	TRIESTE	157.965.738,58	532.672.458,00	176.253	0,26	45.825,78	0,029	154.528,28
4. G. A. L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	PIEVE DI SOLIGO	27.250,00	35.979,00	1.500	1,00	1.500,00	5,504	1.980,28
5. MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	TREVISO	23.269.459,00	31.526.166,00	11.592.280,00	1,00	11.592.280,00	49,820	15.706.335,90
6. VENETO STRADE S.P.A	VENEZIA	5.163.200,00	6.947.425,00	368.800	1,00	368.800,00	7,143	496.240,67
							Totale	17.252.429,34

MOM S.p.a.

La partecipazione societaria più rilevante detenuta dalla Provincia di Treviso unica a rientrare nel perimetro di consolidamento è quella nella società Mobilità di Marca, ovvero una società per azioni che esercita la sua principale attività nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale. MOM gestisce attualmente il trasporto pubblico locale nel territorio della provincia di Treviso, con linee extraurbane che raggiungono le principali città del Veneto (Padova, Vicenza, Belluno, Venezia), ma anche l'aeroporto di Treviso, le spiagge di Jesolo e la provincia di Pordenone-Sacile. MOM gestisce anche il servizio urbano nelle città di Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano, Montebelluna.

Ente di Governo

I servizi di Trasporto Pubblico Locale sono erogati in base al Contratto di Servizio stipulato con l'Ente di Governo. L'Ente di governo costituisce "Autorità competente" nel bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale e, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011 e dei commi 20 e 21 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, esercita le funzioni relative all'organizzazione dei servizi, alla scelta della forma di gestione, alla determinazione delle tariffe all'utenza, alle modalità di affidamento della gestione e relativo controllo, alla pubblicazione della relazione che dia conto delle ragioni e della

sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta. Tra le attività dell'Ente di governo è compresa la predisposizione dei bandi e la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza nonché la successiva stipula e gestione dei contratti di servizio

La compagine sociale e gli Organi societari

Mobilità di Marca è una società per azioni controllata da 39 soci (Provincia di Treviso, ATAP, ATVO e 36 Comuni della provincia di Treviso). Numero 23.269.459 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Spetta all'assemblea dei soci la nomina degli organi societari: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Revisori dei Conti.

La mission

MOM si propone di realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto avendo come obiettivi:

- La qualità del servizio
- La soddisfazione dell'utenza
- Il rispetto dell'ambiente e la tutela della sicurezza degli utenti e dei dipendenti
- L'attenzione alle fasce deboli di utenza
- L'innovazione tecnologica per il miglioramento dei servizi
- La promozione del servizio di trasporto pubblico

Attualmente Mobilità della Marca Spa gestisce:

- 31 linee nell'ambito URBANO di TREVISO, VITTORIO VENETO, CONEGLIANO, MONTEBELLUNA
- 77 linee nell'ambito EXTRAURBANO prevalentemente della provincia di Treviso
- 462 autobus in servizio (di cui 298 extraurbani e 164 urbani)
- 700.000 passeggeri trasportati: 13.000.000 in ambito urbano, 14.700.000 extraurbano
- 700.000 km percorsi di cui 4.300.000 km urbani
- 583 dipendenti di cui 472 autisti

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI TRA LA PROVINCIA DI TREVISO E LE SOCIETA' PARTECIPATE

(Art. 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011)

Società	Situazione dei crediti dichiarata dalla Società al 31.12.2018 (A)		Situazione dei debiti dichiarata dalla Società al 31.12.2018 (B)	Situazione dei debiti riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2018 (C)		Situazione dei crediti riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2018 (D)	Differenza (A-C) (B-D)	Motivazione dell'eventuale discordanza
	Fattura/Quota Ass./Contributo	€	€	Fattura/Quota Ass./Contributo	€	€	€	
MOBILITA' DI MARCA SPA – TREVISO	Fatt. da emettere TPL Nov. 2018	1.568.081,70		Fatt. da emettere TPL Nov. 2018	1.568.081,70			
	Fatt. da emettere TPL Dic. 2018	627.232,68		Fatt. da emettere TPL Dic. 2018	627.232,68			
	Fattura da emettere 5% 2018	940.849,02		Fattura da emettere 5% 2018	940.849,02			
	Fattura da emettere 5% 2017	921.497,61		Fattura da emettere 5% 2017	921.497,61			
	Contributi su Acq. BUS DGR 510	2.270.000,00		Contributi su Acq. BUS DGR 510	2.270.000,00			
	Totale	6.327.661,01		Totale	6.327.661,01		0,00	
ASCO TLC SPA – PIEVE DI SOLIGO	Oneri istruttoria per rilascio autorizzazioni/nulla osta		532,50			0,00	532,50	Trattasi di eventuale credito nei confronti dell'Ente non giuridicamente perfezionato e quindi non presente nella contabilità bensì in gestione di cassa.
VENETO STRADE SPA – VENEZIA		0,00			0,00		0,00	Non pervenuto riscontro da parte della società.
AER.TRE. SPA – TREVISO		0,00			0,00		0,00	Non pervenuto riscontro da parte della società.
GAL ALTA MARCA TREVIGIANA SCARL – PIEVE DI SOLIGO		9.253,34			0,00		9.253,34	Trattasi di contributi alle spese non dovuti dall'Ente ai sensi dell'art. 20 dello statuto approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 29 luglio 2015 n. 20/76128/2015 e pertanto non presenti in contabilità dell'Ente.
AUTOVIE VENETE SPA – TRIESTE		0,00			0,00		0,00	Non pervenuto riscontro da parte della società.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Treviso assevera la situazione debiti/crediti dichiarata dalla Provincia di Treviso

Dott. Lino Bellato
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.)
 Dott. Leonardo Quaglia
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.)

Visto: Il Dirigente del Settore Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
 Dott.ssa Betta Genziana De Gioia
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.)

PARTE PRIMA: RISULTATI CONSEGUITI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 5
Programma 01 01 "Organi istituzionali"	pag. 5
Obiettivo Operativo: SVILUPPO DELL'ENTE GOVERNANCE E PARTENARIATO	pag. 5
Programma 01 02 "Segreteria generale"	pag. 6
Obiettivo Operativo: COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO	pag. 6
Obiettivo Operativo: DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE	pag. 8
Obiettivo Operativo: SERVIZI GENERALI	pag. 9
Obiettivo Operativo: MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'	pag. 12
Programma 01 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"	pag. 13
Obiettivo Operativo: PROVVEDITORATO - ACQUISTI	pag. 13
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO	pag. 15
Obiettivo Operativo: VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE	pag. 15
Programma 01 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"	pag. 17
Obiettivo Operativo: GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI	pag. 17
Programma 01 06 "Ufficio tecnico"	pag. 20
Obiettivo Operativo: EDIFICI ISTITUZIONALI	pag. 20
Programma 01 08 "Statistica e sistemi informativi"	pag. 22
Obiettivo Operativo: INFORMATIZZAZIONE	pag. 22
Programma 01 09 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"	pag. 23
Obiettivo Operativo: STAZIONE UNICA APPALTANTE	pag. 23
Programma 01 10 "Risorse umane"	pag. 29
Obiettivo Operativo: GESTIONE RISORSE UMANE	pag. 29
Programma 01 11 "Altri servizi generali"	pag. 32
Obiettivo Operativo: CONTROLLO DI GESTIONE	pag. 32
Obiettivo Operativo: ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO	pag. 33
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 34
Programma 04 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria"	pag. 34
Obiettivo Operativo: EDIFICI SCOLASTICI	pag. 34
Programma 04 06 "Servizi ausiliari all'istruzione"	pag. 42
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 43
Programma 05 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"	pag. 43
Obiettivo Operativo: BENI ED ATTIVITA CULTURALI - RIORDINO L. 56/14 - L. R. 19/15	pag. 43
Obiettivo Operativo: F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015	pag. 45
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 47
Programma 06 01 "Sport e tempo libero"	pag. 47
Obiettivo Operativo: SPORT - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015	pag. 47
Missione 07 - Turismo	pag. 48
Programma 07 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"	pag. 48
Obiettivo Operativo: SVILUPPO TURISMO - RIORDINO L. 56/14 - L. R. 19/15 L.R.45/17	pag. 48
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 49
Programma 08 01 "Urbanistica e assetto del territorio"	pag. 49
Obiettivo Operativo: URBANISTICA	pag. 49
Obiettivo Operativo: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	pag. 51
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 53
Programma 09 01 "Difesa del suolo"	pag. 53
Obiettivo Operativo: SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	pag. 53
Obiettivo Operativo: DIFESA DEL SUOLO - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015	pag. 54
Programma 09 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"	pag. 55
Obiettivo Operativo: TUTELA DELL'AMBIENTE	pag. 55
Programma 09 03 "Rifiuti"	pag. 58
Obiettivo Operativo: RIFIUTI	pag. 58
Programma 09 04 "Servizio idrico integrato"	pag. 59
Obiettivo Operativo: TUTELA DELLE ACQUE	pag. 59
Programma 09 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"	pag. 60
Obiettivo Operativo: TUTELA DEL PAESAGGIO	pag. 60
Programma 09 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"	pag. 62
Obiettivo Operativo: ARIA	pag. 62
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 64
Programma 10 02 "Trasporto pubblico locale"	pag. 64

Obiettivo Operativo: FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO	pag. 64
Programma 10 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	pag. 66
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI	pag. 66
Missione 11 - Soccorso civile	pag. 74
Programma 11 01 "Sistema di protezione civile"	pag. 74
Obiettivo Operativo: PROTEZIONE CIVILE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015.....	pag. 74
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 77
Programma 12 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"	pag. 77
Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/14 – LR 19/15 - LR 45/17.....	pag. 77
Programma 12 02 "Interventi per la disabilità"	pag. 79
Programma 12 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"	pag. 79
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 80
Programma 15 01 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"	pag. 80
Obiettivo Operativo: SERVIZI LAVORO - RIORDINO L. 56/14-LR19/15-L. 205/17-LR 45/17..	pag. 80
Programma 15 02 "Formazione professionale"	pag. 82
Obiettivo Operativo: FORMAZIONE PROFESSIONALE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015.....	pag. 82
Programma 15 03 "Sostegno all'occupazione"	pag. 84
Obiettivo Operativo: PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNE E UOMINI IN AMBITO OCCUPAZIONALE	pag. 84
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 86
Programma 16 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"	pag. 86
Obiettivo Operativo: AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015	pag. 86
Programma 16 02 "Caccia e pesca"	pag. 88
Obiettivo Operativo: ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015	pag. 88
Obiettivo Operativo: CACCIA E PESCA - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015.....	pag. 89
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali	pag.92
Programma 18 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali"	pag. 92
Missione 19 - Relazioni internazionali	pag. 93
Programma 19 01 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"	pag. 93
Obiettivo Operativo: RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA.....	pag. 93

PARTE SECONDA: ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1. Premessa.....	pag. 101
2. Analisi della gestione finanziaria	pag. 103
3. Avanzo di amministrazione	pag. 105
4. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12 esercizio precedente	pag. 108
5. Utilizzo risultato di amministrazione al 1° gennaio esercizio precedente	pag. 109
6. Fondo di cassa	pag. 110
7. Analisi delle principali entrate.....	pag. 111
8. Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 112
9. Persistenza dei principali residui con anzianità superiore ai 5 anni	pag. 112
10. Analisi della spesa	pag. 113
11. Fonti di finanziamento spese di investimento.....	pag. 118
12. Fondo pluriennale vincolato	pag. 120
13. Fondo di riserva ordinario e di cassa	pag. 121
14. Analisi dell'indebitamento	pag. 122
15. Oneri ed impegni finanziari relativi a contratti di swap	pag. 126
16. Garanzie principali o sussidiarie	pag. 127
17. Elenco diritti reali di godimento	pag. 127
18. Enti ed organismi strumentali.....	pag. 127

PARTE TERZA - ALLEGATI

1. Pareggio di bilancio.....	pag. 131
2. Deliberazione n. Deliberazione n. 2/25373 del 21 marzo 2018 "Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020, del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e dei relativi allegati"	pag. 132
3. Siope:	pag. 138
- Incassi per codici gestionali	pag. 138
- Pagamenti per codici gestionali	pag. 143
- Prospetto disponibilità liquide	pag. 149
4. Attestazione dei tempi di pagamenti ex art. 41 D.L. 66/2014.....	pag. 151
5. Ricognizione debiti fuori bilancio per l'esercizio 2018	pag. 152
6. Parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale – anno 2018	pag. 153
7. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni all'amministrazione	pag. 154
8. Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - Art. 6 D.L. 78/2010 e successive modificazioni .	pag. 155
9. Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018 .	pag. 156
10. Patrimonio immobiliare dell'ente	pag. 157
11. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto	pag. 159

PARTE QUARTA -PARTECIPAZIONI AZIONARIE

1. Elenco enti con designazioni e nomine della provincia	pag. 163
2. Elenco partecipazioni azionarie	pag. 165
3. Verifica crediti e debiti reciproci con società controllate e partecipate	pag. 167

